

Relazione per l'Assemblea Generale 2021



Relazione del Consiglio Direttivo	5
Tema del triennio	5
Attività del Consiglio Direttivo	6
– Rapporti istituzionali	6
– Attività durante il periodo COVID	8
UIGSE	9
Gestione Patrimonio immobiliare	9
– Fondazione «Scout d'Europa»	9
– Donazione della casa di don Carlo Lauri	9
– Basi associative	10
Segreteria	10
Centro studi "Scout d'Europa"	11
Comunicazione	11
Relazione del Consiglio Nazionale	13
Attività e modalità di lavoro	13
Modifiche alle Norme Direttive	14
Mozioni	14
Raccomandazioni	27
Relazione del Commissariato Nazionale	35
Attività del Commissariato Nazionale	35
Tema del triennio	36
Il percorso pre-assembleare 2021	38
Temi pedagogici di lavoro del Commissariato	39
– Le fragilità affettive	39
– I percorsi bianchi delle branche femminili	40
– Lo sviluppo associativo	41
– La disabilità ed il disagio sociale	43
La stampa associativa	44
Collegio assistenti	45

Altre pattuglie Nazionali	46
UIGSE	46
Emergenza covid	50
Relazione delle branche	53
– Branca Coccinelle	53
– Branca Lupetti	65
– Branca Guide	73
– Branca Esploratori	84
– Branca Scolte	93
– Branca Rover	104
Il prossimo triennio: riflessioni programmatiche	114
Appendice	116
Relazione delle pattuglie di servizio	117
– Centro Studi Scout d'Europa	117
– Pattuglia Base Brownsea	119
– Pattuglia Base Lupo	120
– Pattuglia Carpegna	122
– Pattuglia Comunicazione	123
– Pattuglia Informatica	132
– Responsabile per la Consulta Nazionale per la Aggregazioni Laicali	133
Atti ufficiali 2018 – 2021	136



Relazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Nazionale eletto dall'Assemblea Generale 2018, nella riunione del 29 Luglio 2018, ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2018-2021 che è risultato così composto: Presidente: Marco Platania; Vice Presidente: Laura Casiccio; Commissaria Generale Guida: Aline Cantono di Ceva; Commissario Generale Scout: Fabrizio Cuzzo; Segretario Generale: Francesco Di Fonzo; Tesoriere Generale: Laura Anni.

Il Consiglio Episcopale Permanente della CEI, nella riunione del 24-26 settembre 2018, ha nominato per un ulteriore triennio don Paolo La Terra, della Diocesi di Ragusa, Assistente Ecclesiastico Generale

A luglio 2018, non appena nominati dal Consiglio Nazionale, sapevamo che il servizio come Consiglio Direttivo sarebbe stato tanto faticoso quanto entusiasmante. Già la meravigliosa attività dell'Euromoot con la presenza di più di 5000 scolte e rover da tutto il mondo ci aveva dato il senso della bellezza di questo servizio. Ma non potevamo certo immaginare quello che sarebbe successo nel 2020. La pandemia ci ha impegnati in un'azione di coordinamento dell'Associazione non facile sia perché costretti ad una progettazione di brevissimo periodo, causata dal continuo mutamento degli scenari legati al contagio, sia per un regime normativo anch'esso mutevole ma soprattutto caratterizzato da applicazioni locali molto differenti.

Nonostante tutto riteniamo che l'associazione esca fortificata da questo periodo. Seppur con strumenti diversi, siamo stati capaci di essere prossimi alle famiglie, fornendo loro un aiuto importante durante una fase della vita del nostro paese così difficile anche sul piano educativo. La bellezza dello scoutismo e della vita all'aria aperta viene rinvigorita dalla dura esperienza del lockdown e del distanziamento, che per molti è stato soprattutto relazionale.

Dal punto di vista numerico le perdite di soci sono state molto ridotte, seppur questo dato nasconde sofferenze territoriali che la pandemia, purtroppo, ha contribuito ad accentuare.

Prima di passare alla presentazione dell'attività svolta dal Consiglio Direttivo e dal Commissariato Nazionale, riteniamo doveroso ringraziare i tanti capi, che grazie alle loro competenze e alla loro passione educativa, ci hanno aiutato a leggere al meglio le difficoltà del nostro tempo e a individuare le soluzioni più adatte. A tutte e tutti loro, donne e uomini di buona volontà, va il nostro ringraziamento.

Tema del triennio

Gli input emersi dalla scorsa Assemblea Generale, che parlano di fragilità, soprattutto affettive, ed auspicano percorsi di fede più esperienziali, hanno portato il Consiglio Direttivo, su proposta dei Commissari Generali, a delineare il seguente obiettivo per il Triennio: far sì che le proprie scelte diventino una risposta personale all'amore che Dio prova per ciascuno.

(= desiderare di operare scelte cristiane)

Si è quindi proposto il seguente percorso, dal titolo "Cercare la Fonte" (segno di Pista = Acqua potabile) utilizzando:

- un'attitudine ed un linguaggio tipicamente scout (la ricerca avventurosa e i Segni di Pista),
- uno strumento tipico delle Branche (la Progressione personale)
- ed invitando ad un metodo di lavoro (mostrare un percorso più che suggerire risposte).

"Cercare la fonte" vuol dire (ri)scoprire l'essenza delle cose, il valore profondo di ciò che si fa, del perché e soprattutto per Chi, cogliendone il pieno significato.

Può capitare, infatti, che alcuni bellissimi mezzi del nostro metodo nel tempo si siano svuotati di senso e di efficacia educativa perché ripetuti per abitudine.

Ci si concentra sul "cosa" e sul "come", ma a volte si dimentica il "perché" e il "per chi".

Attività del Consiglio Direttivo

Rapporti istituzionali

Per quanto riguarda i rapporti che l'Associazione ha intrattenuto con soggetti istituzionali esterni, vanno qui innanzitutto ricordate le diverse interlocuzioni avute con la CEI che peraltro si sono concretizzate anche con un importante Incontro con il Presidente della Conferenza Episcopale, il Cardinale Bassetti. A sua Eminenza il Presidente e l'Assistente Generale hanno presentato l'attività in corso dell'Associazione, approfondendo alcuni importanti aspetti quali il ruolo dei gruppi scout all'interno delle parrocchie, la catechesi svolta dalle unità ed altri temi anche connessi alle questioni educative attuali. Altrettanto significativo è stato il breve ma intenso incontro avuto con il Cardinale Bagnasco, al termine della celebrazione eucaristica che ha concluso l'Euromoot, nella Basilica di San Pietro. Incontri che hanno testimoniato l'attenzione che la CEI dimostra nei nostri confronti.

Per quanto riguarda le relazioni con le altre Associazioni cattoliche, questo Consiglio Direttivo, in continuità con i precedenti ha intrattenuto cordiali e sinceri rapporti sia con l'AGESCI, che con il MASCI. In particolare le due Associazioni hanno invitato gli Scout d'Europa-FSE diverse volte ai loro incontri e allo stesso modo sono stati ricambiati questi inviti. Oltre a queste relazioni formali, con l'AGESCI in particolare c'è stato un contatto continuo durante il periodo del lockdown per discutere su aspetti specifici della normativa che riguardavano le attività scout.

Nell'ambito delle fruttuose relazioni vanno anche ricordati gli ormai consolidati incontri fra gli Assistenti Generali delle tre Associazioni, che hanno portato a dicembre del 2018, e poi a Luglio del 2019, con il nuovo Assistente Generale dell'AGESCI, alla definizione di una lettera di intenti rivolta alle presidenze delle relative Associazioni, in cui sostanzialmente si rinnovava l'opportunità di progettare percorsi di crescita spirituale in quanto associazioni cattoliche. Il Covid non ha poi permesso di effettuare le opportune interlocuzioni fra le tre presidenze relativamente alle modalità di pubblicizzazione e attuazione di tale documento.

L'Associazione ha garantito inoltre una presenza ufficiale con i propri delegati ai diversi inviti avuti nel corso del triennio dalla CNAL, dalla Pastorale Giovanile e dall'Azione Cattolica. Menzione particolare va fatta rispetto alla presenza associativa all'interno della CNAL, che vede un nostro capo, Pier Marco Trulli, eletto a maggio del 2019 all'interno del Direttivo di tale organo, sulla cui attività si rinvia all'apposita relazione.

L'Associazione è stata presente a diversi incontri, seminari e convegni e ha proceduto alla stipula di diverse convenzioni e protocolli, qui sinteticamente riassunti:

- L'Associazione ha stipulato una convenzione con Trenitalia che ha riconosciuto ai gruppi Scout una scontistica sui biglietti di 1° e 2° classe per i treni regionali, regionali veloci e metropolitani, tutti i giorni della settimana. La convenzione è stata presentata nel corso di una conferenza stampa a gennaio del 2020.

- A giugno del 2019 è stato firmato un protocollo d'intesa tra la nostra Associazione e la Lega Navale Italiana. La convenzione intende promuovere un'azione coordinata tra Scout d'Europa - FSE e L.N.I., nel rispetto dei propri ruoli, al fine di attivare percorsi sinergici finalizzati a "diffondere tra i giovani l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne". Il protocollo vuole pertanto essere il mezzo per consentire alle Unità e ai Gruppi degli Scout d'Europa, in particolare a quelli nautici, ma non solo- un più agevole accesso alle risorse nautiche e alla L.N.I. di portare la propria azione di promozione presso le famiglie dei gruppi scout.

- a giugno del 2019 è stata sottoscritta l'INTESA Insieme per uno sviluppo

sostenibile, tra la nostra Associazione e le strutture regionali del Veneto e Friuli Venezia Giulia del CAI – Club Alpino Italiano, l'AGESCI Veneto, il CNGEI altre associazioni impegnate nello sviluppo sostenibile.

- nomina di Silvia Zambon del Gruppo FSE Padova 13, che insieme a Pier Francesco Azzi rappresentano l'Associazione nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Centro Spiritualità Scout Carceri "Giulia Spinello" con sede in Carceri (PD).

- Da ricordare la presenza dell'Associazione, su invito del Presidente dell'Associazione polacca Jakub Rozek, alle celebrazioni del 75° anniversario della Battaglia di Montecassino, dove la nostra Vice Presidente Laura Casiccio, ha avuto l'opportunità di consegnare al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e a quello della Repubblica di Polonia Andrzej Duda, una copia del libro fotografico stampato per il quarantesimo anniversario della nostra Associazione.

- Altrettanto degna di nota è stata la partecipazione dell'Associazione all'iniziativa di beatificazione di Don Minzoni, promossa dal MASCI, ed estesa anche all'AGESCI e al CNGEI. Il processo di beatificazione, che sarà seguito dal Arcivescovo di Ravenna-Cervia S. Ecc. Mons. Lorenzo Ghizzoni, prevedrà la formazione di un'apposita commissione di cui faranno parte anche alcuni capi dell'Associazione (Nico Pezzato, Nicoletta Orzes e don Lorenzo Magarelli).

Nel corso del triennio è proseguita la nostra presenza ufficiale alla Giornata della legalità a Palermo, con l'ormai tradizionale partecipazione dei nostri Distretti palermitani anche in attività di servizio in supporto della Fondazione Falcone.



Attività durante il periodo COVID

Il lockdown imposto per fare fronte all'aumento dei contagi ha costretto l'Associazione ad interrompere tutte le attività, anche a carattere locale. Il comunicato ufficiale del Presidente del 5 marzo è stato necessario per rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale. Durante i mesi successivi l'Associazione ha cercato di fare fronte alle diverse necessità dei gruppi, sia sul piano metodologico (si veda la specifica sezione nella relazione del Commissariato) sia dal punto di vista formale. In modo sintetico si rammentano qui le diverse iniziative poste in essere dal Consiglio Direttivo:

- Vari Comunicati ai Capi Gruppo su sospensione attività in concomitanza dell'emanazione dei vari DPCM
- È stata effettuata una donazione di 10.000 euro alla Comunità di S. Egidio
- La nostra associazione, insieme all'AGESCI, all'Azione Cattolica e alle strutture di collegamento più importanti degli oratori italiani, è stata coinvolta dal Servizio di Pastorale Giovanile della CEI nella elaborazione di un progetto da mettere a disposizione delle comunità ecclesiali per l'organizzazione di attività estive per i minori, dal titolo "Aperto per ferie".
- è stata avviata con l'AGESCI una collaborazione per la presentazione di una specifica istanza presso il Ministero delle Famiglie per autorizzare un protocollo per attività scout.
- è stato realizzato un video di formazione per la prevenzione Covid per tutti i Capi (grazie alla Pattuglia Estote Parati, con collaborazione Pattuglia Disabilità).
- Grazie alla Scouting, sono stati offerti a tutti i gruppi scout dei Termo-scanner ad prezzo agevolato
- Sono stati realizzati i moduli "patto con le famiglie + Facsimile Progetto da presentare in Comune
- Al fine di garantire un supporto più puntuale, anche rispetto alla difformità di applicazione della normativa nazionale, è stata organizzata una "pattuglia" legale in ogni regione amministrativa, con la partecipazione di capi e professionisti esterni all'associazione, che con spirito di servizio si sono messi a disposizione dei capi gruppo e della struttura associativa. A Paolo Cantore, responsabile del coordinamento di tale pattuglia, e a tutti i suoi componenti, l'Associazione esprime un sentito ringraziamento per la gratuità e professionalità dell'aiuto offerto.
- È stata rinegoziata la polizza infortuni con la previsione di una copertura "covid"
- È stata realizzata una grafica informativa Covid per Gruppi, grazie allo Studio legale "Legal Next".



UIGSE

Sugli aspetti pedagogici e sulle diverse attività seguite dai Commissari Generali, si rinvia nell'apposita sezione nella relazione del Commissariato. Qui si vuole ricordare l'importante ruolo svolto dall'Associazione Italiana nel corso del Consiglio Federale svolto in Polonia nell'ottobre del 2018, nel corso del quale si è proceduto alla nomina del nuovo Bureau, alla cui presidenza è stato chiamato Antonio Posa. Il ruolo dell'Associazione Italiana, oltre all'indicazione del nome di Antonio, è consistito nella mediazione fra le diverse posizioni che si erano venute a creare in seno al Consiglio e che stavano rischiando di provocare il rinvio dell'elezione del Bureau stesso.

La presidenza di Antonio Posa è stata caratterizzata da grande equilibrio e da visione prospettica: sono infatti state accolte diverse proposte di modifica del regolamento UIGSE e sono state poste le basi per il rilancio dell'azione educativa dell'UIGSE nelle associazioni più piccole.

Gestione Patrimonio immobiliare

Fondazione «Scout d'Europa»

Negli ultimi anni è stata sempre più avvertita l'urgenza di proteggere il nostro patrimonio immobiliare, sostanzialmente costituito da Base Brownsea e da Base Lupo, in Sicilia. La protezione si riferisce al pericolo che eventuali azioni legali, conseguenti alle attività scout poste in essere dai gruppi, possano prevedere la soddisfazione del risarcimento anche attraverso l'aggressione a tale patrimonio. Seppur remota come possibilità, tale rischio è stato ritenuto possibile dai diversi consulenti che abbiamo contattato e l'istituto della Fondazione appare il modo più razionale per gestire un patrimonio, proteggerlo e tutelarlo. Dopo un lungo periodo di preparazione degli atti amministrativi necessari, e in forza del voto favorevole espresso dal Consiglio Nazionale in data 27 e 28 febbraio 2021, a Luglio del 2021 è stata costituita la Fondazione "Scout d'Europa". La Fondazione è un ente di diritto privato ed ha lo scopo di promuovere, favorire e sostenere l'educazione e la formazione, in particolare dei giovani, mediante il sostegno alla attività svolta, secondo il metodo scout, dall'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici. All'atto della costituzione, l'Associazione ha donato la Base Brownsea oltre a del patrimonio mobiliare. L'operatività della Fondazione sarà possibile solo successivamente al riconoscimento della prefettura che presumibilmente dovrà arrivare alla fine del 2021.

Il primo Cda della Fondazione è composto da Alfonso Diodati (nella qualità di Presidente della Fondazione), Angela Turchiano, Marialuisa Faotto, Matteo Rampulla e Marcello Bernardini (capo segnalato dal Vescovo della diocesi di Civita Castellana, nel cui territorio ricade la base Brownsea, così come richiesto dalla CEI).

Donazione della casa di don Carlo Lauri

La casa di Don Carlo Lauri è un bene immobile sito nel comune di Misilmeri (Palermo) ricevuto in eredità da don Carlo Lauri, storico Assistente del gruppo e della Regione Sicilia. Don Carlo Lauri, circa 20 anni fa, decise nel suo testamento, poco prima di morire, che tale proprietà sarebbe dovuta andare al Gruppo scout che aveva seguito per tanti anni, prevedendo però che qualora ci fossero state difficoltà (il Misilmeri 1 in quel momento storico non aveva personalità giuridica), il lascito sarebbe andato temporaneamente all'Associazione. Nei mesi scorsi il Gruppo ha finalmente provveduto a costituirsi in Associazione, permettendo all'Associazione di dare così finalmente esecuzione a quanto stabilito da don Carlo.

Basi associative

In accordo con il Direttivo sono stati stilati una serie di interventi di manutenzione e alcune migliorie per rendere più sicure e confortevoli le Basi. Per una più puntuale descrizione, si rinvia alla relazione posta in appendice.

Segreteria

Nel corso del triennio, caratterizzato per gran parte del periodo dalla situazione pandemica, la Segreteria ha mantenuto attivi tutti i servizi. Nel periodo del primo lockdown le attività di segreteria sono state svolte in modalità di “lavoro agile”, questo possibile grazie al buon livello di informatizzazione del nostro ufficio che consente il pieno accesso a tutte le risorse (server, database) da postazioni remotizzate.

Con il migliorare della situazione si è tornati gradualmente ad un lavoro in presenza alternando il personale, al fine di evitare la copresenza di più individui nei medesimi ambienti. Questa turnazione è stata garantita senza ricorrere allo strumento della cassa integrazione, ma utilizzando, con l'accordo del personale stesso, le ferie residue.

Si è provveduto nel corso del triennio alla trasformazione del rapporto di lavoro di Julia Mospan da part time a full time ritenendo necessario incrementare la sua presenza in ragione della specificità delle sue mansioni.

Si è provveduto alla rinegoziazione delle polizze assicurative per il tramite del nostro broker, mettendo sotto copertura rischi precedentemente non previsti (abbiamo provveduto ad estendere l'assicurazione verso terzi nelle basi associative) e in funzione del Covid (che rimane non assicurabile in quanto evento pandemico sotto il profilo infortunistico) abbiamo provveduto a stipulare copertura sanitaria prima a tutti i dipendenti, poi tutti i soci responsabili ed infine tutti i censiti in Associazione.

L'assicurazione ha anche accettato una lieve riduzione del premio per l'anno 2020 in ragione del minor rischio legato ad una sostanziale assenza di attività, va però specificato che non è stata mai interrotta alcuna copertura assicurativa anche in fase di lockdown.

Sempre in termini di riduzioni di costi per via del lockdown, abbiamo ottenuto uno Sconto dalla Confraternita di Santa Maria dell'Orto, proprietaria dei locali in cui ha sede l'Associazione, per il ridotto utilizzo delle strutture.

Per quanto attiene alla Cooperativa Scouting, l'Associazione ha chiesto a Vito di Benedetto e a Giuseppe Losurdo di proseguire il loro servizio nel Consiglio di amministrazione della Cooperativa a questi si è aggiunto Alfonso Diodati: a tutti e tre il ringraziamento dell'Associazione per un servizio reso anche questo più complicato e faticoso dall'attuale situazione.

In virtù della cessione della Base Brownsea alla Fondazione, l'Associazione dovrà modificare lo statuto del ramo Onlus creato nel corso del precedente triennio, poiché l'oggetto sociale era stato individuato nella tutela ambientale, svolta presso la Base Nazionale; tale modifica sarà accompagnata da un probabile ulteriore intervento per adeguare la Onlus alla riforma del terzo settore, di cui si aspetta entro la fine del 2021, l'uscita dei decreti attuativi.

Nel corso del triennio il Consiglio Direttivo ha dovuto adeguare la gestione dei dati al regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy (GDPR). Ciò ha richiesto una riorganizzazione del flusso di informazioni trattate dalla segreteria e contemporaneamente una maggiore attenzione ai dati richiesti in fase di iscrizione del socio.

In questa occasione il Consiglio Direttivo ha modificato la scheda sanitaria, adattandola al regime GDPR e modificandola secondo il parere di alcuni capi specializzati in questo campo.

Centro studi "Scout d'Europa"

Il centro Studi ha continuato nel suo servizio di supporto pedagogico all'attività dell'Associazione. Ne sono testimonianza i seminari organizzati, la produzione editoriale e il lavoro su alcuni temi assembleari. Nella relazione in appendice è illustrato puntualmente il lavoro svolto nel triennio.

Comunicazione

L'attività di comunicazione, distinta in quella rivolta verso l'esterno, di responsabilità del Presidente, coadiuvato dalla Vice Presidente, rispetto a quella verso i suoi associati, di competenza dei commissari Generali, ha visto un incremento delle iniziative nel numero e nella qualità, grazie al lavoro di coordinamento dei due responsabili, Luvì Cantono di Ceva e Mario Scarano. Le iniziative poste in essere verso l'esterno, realizzate con l'obiettivo di enfatizzare il valore pedagogico delle attività della nostra associazione, hanno avuto l'effetto di un crescendo di interesse da parte dei mass media tradizionali, che si sono concretizzati nella realizzazione di prodotti televisivi dedicati esclusivamente a noi. Nella relazione posta in appendice è descritto in modo più completo il lavoro svolto dalla pattuglia.





Relazione del Consiglio Nazionale

Attività e modalità di lavoro

Il notevole numero di mozioni, la loro qualità, i risultati dei laboratori assembleari, hanno richiesto un notevole sforzo da parte del Consiglio Nazionale, che su proposta del Presidente, ha adottato una organizzazione in commissioni, in cui sono stati coinvolti anche il Commissariato e il centro studi. Le risposte alle mozioni elaborate da tali commissioni sono poi state sottoposte al voto del Consiglio Nazionale.

Elenco delle commissioni

	Responsabile	Componenti
Commissione strutture associative	Antonucci Pietro (Firenze 26)	Bertoni Michela (Udine 1) Peppe Lo Surdo (Roma 65) (in surroga dal 22/02/2020 in seguito alle dimissioni della consigliera Michela Bertoni) Furlanetto Giuliano (Treviso 9) Rampulla Matteo (Catania 1) Zoccoletto Antonio (Treviso 2) Bramini Paolo (Roma 12) Di Fonzo Francesco (Pescara 3) Platania Marco (Catania 1) Cantono Di Ceva Adelaide (Roma 46) Cuozzo Fabrizio (Roma 46)
Commissione norme direttive	Cavalieri Marco (Ragusa 3)	Belloni Alberto (Roma 10) Cimarelli Stefano (Jesi 1)
Commissione rapporti esterni	Sommacal Fabio (Belluno 1)	Timpano Sergio (Crotone 1) Montellanic Marco (Velletri 2) Polito Lorenzo (Roma 2) Anni Laura (Vicenza 12)
Commissione sviluppo e crescita	Morassi Paolo (Botticino 1)	Muratore Riccardo (Palermo 16) Marino Michela (Treviso 2) Cacciani Lorenzo (Cupramontana 1) Casiccio Laura (Roma 4)
Commissione alleanze educative	Vespa Maria Cristina (Roma 68)	Leopardi Marco (L'Aquila 2) Trulli Piermarco (Roma 15) Evangelisti Manuela (Pergine 1)
Commissione nuove tecnologie	Tizian Andrea (Trevignano 1)	Scarano Mario (Foggia 2) Tornabene Enrico (Misilmeri 1) Casiccio Laura (Roma 4)

Complessivamente nel corso del triennio si sono tenute 8 riunioni formali, 3 riunioni informali.

Da marzo 2020 gli incontri si sono tenuti tutti in modalità on line.

Modifiche alle Norme Direttive

Sono state effettuate diverse modifiche alle norme qui sinteticamente descritte:

- Modifica alle norme direttive di branca coccinelle. La Pattuglia Nazionale Coccinelle ha riorganizzato le prove dei Sentieri e di conseguenza ha apportato una importante modifica alle Norme Direttive di Branca, presentata e approvata dal Consiglio Nazionale.

- modifica sulla parte relativa alla definizione dello Scautismo di Estensione, modificando tale dizione in "Scoutismo Inclusivo" e intervenendo nel testo in diversi punti, aggiornando la terminologia (disabilità al posto di handicap) e dando maggiore aderenza formale alle modalità di accettazione dei ragazzi disabili all'interno del gruppo scout.

- modifica sull'Istituzione dello status di Gruppo "in prova" e di linee guida per il relativo cammino di integrazione nella Associazione, per Gruppi provenienti da altre esperienze scout

- modifica sul percorso di riconoscimento del brevetto per i Capi che provengono da altre Associazioni Scout non aderenti all'UIGSE-FSE.

- modifica sul ruolo del Commissario regionale; sulla composizione del Commissariato Nazionale; sulle modalità di nomina dell'Incaricato regionale (e conseguentemente lo svolgimento delle relative funzioni); sul mandato del Commissario regionale; infine è stato abrogato il Commissariato regionale, che sarà sostituito dalla previsione di una pattuglia tecnica.

Mozioni

Mozione 1 - Mandati del Consiglio Direttivo, presentata da Filippo Neri, Reggio Calabria 1

"Si chiede che l'Assemblea Generale, deliberi dando indirizzo e mandato al Consiglio Nazionale perché, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, effettui la seguente modifica al regolamento associativo.

Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto:

- dal Presidente dell'Associazione;
- da cinque Consiglieri (con funzioni, rispettivamente di: Vice Presidente, Commissario Generale Scout, Commissaria Generale Guida, Segretario Generale e Tesoriere Generale);
- dall'Assistente Generale.

Il Presidente ed i Consiglieri vengono eletti dal Consiglio Nazionale per un triennio. In caso di necessità può essere svolto un secondo mandato consecutivo. In tale circostanza, per l'elezione è necessaria la maggioranza dei due terzi dei votanti. L'elezione a componente del Consiglio Direttivo per più di due volte non è comunque ammessa.

I mandati che dovessero essere svolti parzialmente o per meno di tre anni vengono considerati nel computo dei mandati. Alle riunioni del Consiglio partecipano i Vice Commissari Generali di ciascuna sezione secondo le modalità decise dal Presidente in accordo con i Commissari Generali. Tale partecipazione ha funzione consultiva e pertanto non è considerata nel computo dei mandati."

Sintesi dei lavori del Consiglio

Dopo ampia discussione la mozione viene respinta dal Consiglio Nazionale

Mozione 4 – Adeguamenti delle NN.DD. di Branca, presentata da Antonino Margiotta – Mazara 1

“Con la presente mozione si impegna il Consiglio Nazionale di provvedere a uniformare alle NN DD generali le NN DD di Branca e di completare, laddove manchevoli le une delle altre, in riferimento alla possibilità di scelta del copricapo, specificando l’uniformità del copricapo adottato.

Primo adeguamento

a) NN DD Guide Cap 6. 1 (Descrizione degli elementi che costituiscono l’uniforme)
1 cappellone blu associativo

2....

b) NN DD Cap 4 (Descrizione degli elementi che costituiscono l’uniforme)
1 cappellone blu o basco nero

Secondo adeguamento

a) NN DD Guide Cap 6. 2 Il saluto si esegue portando la mano destra, pollice sull’unghia del mignolo e le altre tese verticalmente, a sfiorare la tesa del cappellone

b) NN DD Pag 29 In uniforme con il copricapo il saluto si esegue portando la mano alla tesa del cappellone o al basco.

Terzo adeguamento

a) NN DD Esploratori Cap 2 Il copricapo sarà uniforme a tutto il Riparto

b) NN DD Cap 4 Nessuna indicazione di uniformità nel caso di scelta del copricapo”

Sintesi dei lavori del Consiglio

La Mozione n. 4 ha impegnato il Consiglio Nazionale a valutare l’eventuale necessità di un intervento di armonizzazione delle Norme Direttive di Branca e delle Norme Direttive Generali con specifico riferimento alla possibilità di scelta del copricapo, specificando l’uniformità del copricapo adottato.

Al riguardo, occorre rilevare che, relativamente alle seconde e terze branche, mentre per esploratori, scolte e rover è contemplata espressamente la possibilità di utilizzo alternativo del cappellone o del basco nero, l’ultima modifica alle Norme Direttive di Branca Guide ha mantenuto come unico riferimento al copricapo quello del cappellone blu associativo.

Per converso, nelle Norme Direttive Generali, pur non facendosi espresso riferimento alle diverse tipologie di copricapo, nell’appendice, in ordine alla rappresentazione grafica dell’uniforme delle Branca Guide, è raffigurata una guida che indossa un cappellone blu associativo, ma con accanto un’indicazione che consente un’alternativa nel basco nero.

La presenza di quest’ultimo riferimento, ad avviso della commissione, pone una disarmonia tra le norme solo apparente.

Il Consiglio Nazionale ha a suo tempo condiviso l’indirizzo pedagogico posto alla base della modifica alle NNDD di Branca Guide che vede il cappellone blu come il copricapo preferibile per una giovane che abbraccia la vita all’aria aperta come ambiente privilegiato del suo divenire donna in cammino per la santità.

Approvando la variazione delle predette norme, ma mantenendo nell’appendice grafica delle NNDD generali l’illustrazione di una guida in cappellone blu ed l’indicazione laterale che mantiene la possibilità d’indossare il basco nero la commissione fa notare che questo accade poiché il Consiglio Nazionale volle evidenziare che la motivazione pedagogica che sta alla base della preferenza del

cappellone blu non può né vuole sottovalutare il fatto che migliaia di persone in Associazione e in Federazione associno al basco nero valenza positiva. Pertanto la composizione attuale delle NNDD indica la preferenza del cappellone blu ma non l'esclusività.

Per tali ragioni, si ritiene il mantenimento del riferimento al basco nero nelle NNDD Generali debba essere interpretato come permanenza della possibilità di indossare tale copricapo anche da parte delle guide, ove il Consiglio di Gruppo abbia deliberato in tal senso.

In conclusione, la commissione si è determinata nel non ritenere necessaria alcuna modifica alle attuali Norme Direttive, sia Generali che di Branca, e nel proporre al Consiglio l'adozione di una risoluzione interpretativa delle attuali Norme, volta a chiarirne la portata applicativa.

La Commissione ha dunque proposto al Consiglio Nazionale una interpretazione autentica del dettato previsto nelle norme direttive: il testo approvato è il seguente: "In riferimento alla scelta dell'utilizzo del copricapo si ricorda che, per il suo essere fonte di coerente indirizzo pedagogico delle scelte educative del Gruppo Scout, è il Consiglio di gruppo a doversi esprimere seguendo il criterio dell'uniformità. Pertanto la mancanza di riferimento alle due opzioni di scelta all'interno delle NNDD di branca deve intendersi come l'espressione di una preferenza tacita per l'utilizzo del cappellone. Inoltre da tale preferenza non deriva alcuna preclusione all'utilizzo del basco nero nel rispetto e nella considerazione delle tradizioni dell'Associazione e della sua appartenenza alla UIGSE."

In riferimento alla richiesta di secondo adeguamento, il Consiglio nazionale ritiene che ciò non sia necessario poiché il riferimento al basco nero nelle NNDD generali prevede la possibilità d'utilizzo di tale copricapo in maniera esplicita per Scolte, Esploratori, Roveri, Capo e Capi.

In riferimento al terzo adeguamento, il Consiglio Nazionale ritiene che anche per questo particolare aspetto non riteniamo necessario alcun adeguamento delle norme poiché già la natura stessa del Consiglio di Gruppo indica uniformità e coerenza pedagogica all'interno delle comunità cristiane che sono i gruppi scout.

Mozione 5 - Realizzazione e diffusione capillare di sussidi associativi che consentano a tutti di evidenziare al meglio le capacità sviluppate nell'esperienza scout, presentata da Giuseppe D'Andrea – Roma 15.

"Si impegna il Consiglio Nazionale ad elaborare un sussidio che aiuti concretamente ogni associato a gestire al meglio l'elaborazione di un curriculum o la preparazione ad una intervista, curandone poi la diffusione e la conoscenza all'interno dell'Associazione."

Sintesi dei lavori del Consiglio

Il Consiglio Nazionale, su proposta della commissione Rapporti Esterni, analizzata la mozione che prevede "la realizzazione e diffusione capillare di sussidi che aiutino ogni associato nell'elaborazione di un CV o nella preparazione ad un'intervista", ritiene di non dover impegnare l'Associazione secondo quanto richiesto in quanto non si riconosce nelle finalità delle mozioni le priorità formative e peculiari della nostra associazione. Tuttavia si riconosce che l'argomento può avere un interesse personale del singolo capo. Viene quindi inserito l'argomento relativo alle "soft skill" sviluppate durante le attività associative nel piano redazionale di Azimuth, coinvolgendo nella predisposizione capi che abbiano competenze specifiche.

Mozione 6 – Ragazzi diversamente abili: integrazione, formazione e supporto Capi e Gruppi, presentata da Alberto Belloni – Roma 10

“Si invitano i Commissari di Branca a prevedere momenti formativi per i Capi sul tema di inclusione dei ragazzi diversamente abili nei nostri Gruppi, anche attraverso momenti formativi durante i Campi Scuola”

Sintesi dei lavori del Consiglio

La mozione è stata affidata al Commissariato Nazionale, che ha intrapreso alcune azioni specifiche, approvate dal Consiglio Nazionale, anche attraverso la Pattuglia Nazionale “Scoutismo e disabilità”:

- Chiacchierate di Formazione: Il Commissariato Nazionale, nel corso del Triennio ha incontrato due volte il responsabile della Pattuglia Nazionale “Scoutismo e Disabilità”. Grazie a questa collaborazione sono state messe a punto e presentate ai Campi di Formazione 2019 le chiacchierate: “Un metodo al passo di tutti” (per i Campi Scuola di 1° Tempo), “Un Capo per tutti” (per i Campi Scuola di 2° Tempo), e la chiacchierata sempre sul tema dell’accoglienza dei ragazzi disabili, per il Campo Carpegna.

- Convegni: aperti a tutti i Capi dell’Associazione, tra il 2019 ed il 2020 sono stati realizzati 3 Convegni in presenza nelle Regioni Associate di Nord, Est ed Ovest (al Sud il convegno è stato annullato a causa dell’emergenza sanitaria Covid). Il 15 Dicembre 2020 si è tenuto, per tutti i Capi della Fse, il webinar “Da spettatore a protagonista; progettiamo l’inclusione con la regola dei tre tempi” con la partecipazione di Sr Veronica Donatello (responsabile dell’ufficio per la Pastorale per disabili della Cei), Don Stefano Buttinoni (Assistente di Zona Agesci), Maddalena Fanti ed Alberto Belloni (responsabili della Pattuglia Nazionale Disabilità). Tale incontro è stato replicato a febbraio 2021, in inglese per tutti i Capi della Uigse.

- Rubrica su Azimuth: Sulla rivista associativa per Capi, a partire dal n°2/2019 è stata inserita una rubrica fissa “Scoutismo per ogni passo” che fornisce preziosi consigli pratici (es: inserto con indicazioni su come valutare la disabilità di un ragazzo).

- Promessa della Coccinella e del Lupetto CAA: la Pattuglia Nazionale Disabilità, in collaborazione con la Branca Coccinelle e la Branca Lupetti ha messo a punto delle tessere CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per la Promessa delle Coccinelle e dei Lupetti.

Mozione 7 – Disabilità: come accogliere i ragazzi diversamente abili, presentata da Alberto Belloni – Roma 10

“Si chiede di impegnare il Consiglio Nazionale in una rivisitazione delle NN.DD. nella sezione specifica all’inclusione dei ragazzi diversamente abili sia da un punto di vista terminologico, ormai desueto, sia fornendo maggiori elementi a supporto del processo decisionale del Gruppo, che deve portare all’eventuale inserimento del ragazzo.”

Sintesi dei lavori del Consiglio

La Commissione Norme Direttive ha svolto un lavoro approfondito, presentando poi in Consiglio Nazionale una richiesta di modifica alle Norme Direttive. La modifica interviene sulla parte relativa alla definizione dello Scoutismo di Estensione, modificando tale dizione in “Scoutismo Inclusivo” e intervenendo nel testo in diversi punti, aggiornando la terminologia (disabilità al posto di handicap) e dando maggiore aderenza formale alle modalità di accettazione dei

ragazzi disabili all'interno del gruppo scout. La maggiore novità in tal senso è una maggiore chiarificazione circa gli obiettivi previsti e le eventuali limitazioni alla partecipazione ad alcune attività, gli adattamenti necessari per consentire la partecipazione alle attività in proporzione alla crescita del ragazzo, prevedendone la naturale progressione personale. Viene infine suggerito che i passaggi da una Branca all'altra debbano seguire, per quanto possibile, il percorso scolastico del ragazzo.

Mozione 9 – Istituzione dello status di gruppo “in prova” e di linee guida per il relativo cammino di integrazione nella Associazione, per Gruppi provenienti da altre esperienze scout, presentata da Paolo Morassi – Botticino 1

“Si chiede al Consiglio Nazionale di intervenire sulle Norme Direttive associative, al fine di prevedere il nuovo status di gruppo “in prova” o “in affiliazione”, definendo i paletti metodologici e organizzativi di massima che nuovi Gruppi, individuati con tale status dal Consiglio Direttivo, debbano raggiungere e rispettare, fermo restando che resterà alle strutture locali, in primis Commissari Regionali e Commissari di Distretto, definire di caso in caso le modalità e le tempistiche di tale iter, nella consapevolezza che ogni caso di nuovo Gruppo fa storia a sé.”

Sintesi dei lavori del Consiglio

La Commissione Sviluppo e Crescita ha approfondito questa mozione ed ha presentato al Consiglio Nazionale una proposta di modifica delle Norme Direttive, relativamente allo status di Gruppo in affiliazione per quei gruppi scout che provengano da altre associazioni. Al Gruppo “affiliato” è richiesto un periodo di prova per verificare la piena adesione del Gruppo all'Associazione, con particolare riguardo alle scelte peculiari della stessa. Del percorso di affiliazione è responsabile il Commissario Regionale con la collaborazione del Commissario di Distretto.

Accanto a questa riflessione, ne è maturata un'altra relativamente al percorso di riconoscimento del brevetto per i capi che provengono da altre Associazioni Scout non aderenti all'UIGSE-FSE. La modifica prevede un percorso personalizzato di Formazione Capi che consenta all'interessato di “rimettere in gioco” la propria esperienza di Capo e di compiere un iter per il conseguimento del Brevetto che sia il più possibile conforme a quello ordinario. Il richiedente viene accompagnato in detto percorso dal proprio Commissario di Distretto, in collegamento con il Commissario alla Branca per la quale viene richiesto il Brevetto di Capo, che viene rilasciato dal Consiglio Direttivo, su proposta dei Commissari Generali.

Mozione 10 – percorsi di Fede nelle sei Branche, presentata da Massimo Perazzetta – Treviso 2

“Si chiede al Commissariato Nazionale/Consiglio Nazionale di promuovere una commissione di studio per cambiare il percorso bianco nelle sei Branche, cercando di distaccarsi da prove di pura conoscenza scolastica, tratte prevalentemente dal percorso dell'iniziazione cristiana, e di puntare su prove che valorizzino di più l'esperienza di fede in Gesù, il sentire e il vivere da Cristiani. Inoltre si chiede di organizzare il tutto in un percorso unitario di Fede per tutte e sei le Branche.”

Sintesi dei lavori del Consiglio

La mozione (unitamente alla Raccomandazione n. 2: Percorso unitario di catechesi associativa- Raccomandazione stesa per approfondimento della Mozione n. 10), è stata affidata al Commissariato Nazionale, che ha intrapreso alcune azioni specifiche approvate dal Consiglio Nazionale:

- Revisione Sentieri/Piste/Percorsi Bianchi: nel corso di questo Triennio, le Pattuglie Nazionali della sezione femminile hanno portato a compimento la revisione dei Percorsi bianchi, nella specificità e rispetto del proprio metodo di Branca. Il criterio generale utilizzato per questa revisione è stato quello di togliere quanto poteva essere puramente didattico puntando sull'esperienza concreta di fede in Gesù. Occorre ora insegnare/imparare a rileggere Sentiero/Pista/Percorso Bianco di ogni singola Branca nell'ottica di un obiettivo comune: la Chiamata Vocazionale (es di San Francesco chiediamo che i bambini conoscano 5 episodi della sua vita ma non raccontiamo loro a cosa Dio l'ha chiamato e di come lui ha risposto). Tutto ciò che si propone non può rimanere fine a sé stesso ma deve essere vissuto e presentato nella consapevolezza di tendere tutti verso la stessa direzione, cioè quella di portare i ragazzi alla scoperta e all'adesione alla propria Vocazione, intesa come:

- > via di felicità che il Padre ha pensato per ciascuno
- > strumento per la realizzazione dell'Opera di Dio,
- > risposta ai problemi vissuti dai nostri Gruppi (fragilità affettive, turn over dei Capi, immaturità...)

In particolare:

- La Branca Coccinelle, nel 2020, ha viste approvate dal Consiglio Nazionale le modifiche alle Norme Direttive di Branca e alle prove dei Sentieri ora basate su di un ricco impianto teologico suddiviso in 4 ambiti (l'Ecceles; le figure chiave di Dio, Gesù, Maria e san Francesco; la risposta della Coccinella; la Gioia) vissuti in progressione. Inoltre sono state aggiunte alcune Specialità di formazione cristiana, più adatte alla sensibilità femminile e alla psicologia della bambina, pur restando complementari a quelle dei Lupetti. Tali modifiche sono state condivise con le Commissarie Nazionali di sezione femminile in ottica di continuità del Metodo, e con Akela d'Italia in ottica di intereducazione per la visione per Branche parallele. Prima dell'approvazione in Consiglio Nazionale, le Norme Direttive, le prove dei Sentieri e le nuove Specialità sono state presentate e discusse anche in Commissariato Nazionale.

- La Branca Guide, dopo un'attenta revisione ha pubblicato il nuovo libretto "In cordata" completo di Vademecum per la Capo Riparto, presentato all'incontro nazionale delle Capo Riparto nella primavera del 2019. Al fine di salvaguardare la continuità del Metodo, nel procedere alle modifiche delle prove dei percorsi della Guida, si è partite dall'analisi dei Sentieri della Coccinella e delle Mete Personali della Scolta, coinvolgendo le relative Commissarie Nazionali. Le bozze della nuova "In cordata" e del Vademecum sono state condivise anche con il Commissario di Branca Esploratori, per il lavoro in parallelo con la sezione maschile, e sono state presentate e discusse in Commissariato Nazionale.

La revisione ha comportato una rilettura alla luce dei tempi attuali, ritornando alla fonte delle prove viste come mezzo di progressione e non come fine. Il criterio generale utilizzato per questa revisione è stato quello di togliere tutto ciò che poteva essere puramente didattico, troppo scolastico e poco scout, del sapere fine a sé stesso, a vantaggio dell'esperienza concreta.

La PNG si è chiesta anche se fosse preferibile tenere il Percorso Bianco a sé stante o se piuttosto fosse meglio eliminarlo inserendolo negli altri percorsi così da permeare il tutto, si è optato per la prima ipotesi, il Percorso Bianco nella nuova

In Cordata resta, ma lo si è reso più concreto.

Per il prossimo Triennio la PNG si prefigge di portare a conclusione il sussidio sulla spiritualità in Branca Guide.

- La Branca Scolte, entro il 2021 pubblicherà il suo sussidio di spiritualità. Il sussidio suggerisce un percorso che possa aiutare la Capo Fuoco ad accompagnare le proprie Scolte ad avere un incontro vero e personale con Gesù. Si tratta di 5 passaggi, che ripercorrono in chiave metaforica, i passaggi di una Route (1) Stop: Fermati! Ascolta il tuo cuore; 2) Orientamento: La tua posizione; 3) Equipaggiamento; 4) Direzione: parti! - il senso del viaggio lo dà la meta; 5) Il Ritmo dei passi). Ogni Capitolo propone: delle tappe (parte teorica), delle schede tecniche (parte pratica) e come santa Caterina può aiutare. Il sussidio è nato per essere di supporto alle Capo Fuoco che, in questi anni, hanno manifestato una certa fatica a farsi testimoni credibili di Cristo e quindi ad affrontare i dubbi delle Scolte, nella consapevolezza di non avere loro per prime una fede forte. Spesso la spiritualità in Fuoco viene vissuta a “compartimenti stagni”, relegata a dei momenti ben precisi, riducendo il Cristianesimo ad una morale di buone pratiche da seguire. Spesso ci si sofferma sugli strumenti (liturgia, veglie, contatto con la natura...anche molto belle e ben organizzate), considerandoli però “fatti a sé stessi” senza pensare ad un prima ed un dopo, senza inserirli in un progetto. Il sussidio desidera “insegnare un metodo”, propone cioè un “percorso spirituale” che, per essere efficiente, deve seguire delle tappe in una giusta progressione cronologica, esattamente come si fa quando si affronta una Route. Il sussidio affida alla Capo Fuoco una missione preziosa e bellissima: “Farsi Giovanni (Battista) per le proprie Scolte”, cioè essere colei che indica alle ragazze che il Signore sta passando (nelle loro vite), avendo lei per prima scoperto di essere tanto amata dal Padre.

- Percorso unitario di fede per tutte le Branche (Tema del Triennio): educare alla fede non può ridursi ad un insieme di eventi spot slegati fra loro, ma deve essere invito ad un cammino di crescita continua della persona, presa nella sua totalità. Per questo per il Triennio 2018-21, si è scelto per l'Associazione intera, un tema che fosse in progressione “Cercare la fonte” declinato nei tre anni nei seguenti Segni di Pista: “Sono nascosto qui vicino” (Consapevolezza); “Sono Preceduto” (Sequela); “Campo in questa direzione” (Discernimento). (Vedi paragrafo “Tema del Triennio”).

- Spunti di riflessione per sviscerare questo tema in progressione sono stati forniti ogni inizio anno: si sono vissuti momenti di preghiera in Commissariato, nelle Branche, in Regione, così che arrivassero a cascata nei Gruppi e nelle Unità.

- Il tema del Triennio, nelle sue declinazioni ha trovato spazio anche nella rivista associativa “Azimuth”, (soprattutto nelle rubriche “Editoriale” e “Nelle sue Mani”).

- La Branca Scolte ha realizzato tre circolari “Filo Rosso” ognuna dedicata al segno di Pista relativo al tema dell'anno.

- Percorso per Capi della Regione Ovest: nel corso del Triennio, la Regione Ovest ha proposto un ciclo di incontri suddiviso in tre anni (“Guidate da voi la vostra canoa”; “Uno zaino per due”; “Strade di felicità”). Si è trattato di un percorso, con linguaggio e in stile scout, per coppie di sposi e di fidanzati con almeno un componente Capo Scout. Si è cercato di fornire alcuni strumenti di comprensione dell'identità e della missione del sacramento nuziale, affrontando in modo interattivo i possibili scogli della vita di coppia, l'amore come apertura all'altro e come dono per la comunità, la custodia, la testimonianza e il servizio, al fine di assaporare la bellezza dell'essere Famiglia e migliorare le dinamiche nella vita a due.

Mozione 12 – Incaricato allo Sviluppo Associativo, presentata da Angela Turchiano/Gabriela Pizzolante

“Il Consiglio Nazionale rifletta e valuti la possibilità di istituire la figura di Incaricato Nazionale allo Sviluppo, il quale svolga le seguenti azioni: costituire un gruppo di lavoro/pattuglia (con membri sia a livello Regionale che di Distretto) che abbia come riferimento l’Incaricato allo Sviluppo, che svolga lavoro di analisi e sia promotore di iniziative concrete, nonché di linee guida nazionali, riferimenti normativi per il livello Regionale e dettagli di indirizzo operativo per il Distretto raccogliere tutte le esperienze pregresse di sviluppo maturate finora in Associazione promuovere lo scoutismo, con attività mirate, nei vari ambiti ecclesiali e sociali svolgere un ruolo attivo nelle iniziative di progettazione educativa e pastorale della Diocesi farsi conoscere come realtà educativa dalle istituzioni territoriali e, successivamente, interfacciarsi con le stesse essere presenti sui social, sui mezzi di informazione e stampa, attraverso il referente incaricato, per le attività scout in programmazione.”

Sintesi dei lavori del Consiglio

In merito alla richiesta avanzata con la mozione 12 approvata dall’Assemblea Generale 2018, la Commissione Sviluppo e crescita si è interrogata su quale possa essere il modello più efficace per promuovere l’azione di sviluppo associativo, in particolare riguardo alle competenze in tal senso che le Norme Direttive attribuiscono ai Commissari Regionali.

Abbiamo condiviso l’opinione che sarebbe opportuno costituire una vera e propria “Pattuglia Nazionale Sviluppo”, che potrebbe essere costituita da 4 incaricati, ciascuno dei quali individuato in una Regione associativa, che supportino il proprio Commissario Regionale nelle attività relative allo sviluppo.

Ciò contribuirebbe anche a dare una maggiore continuità all’attività di coordinamento e supporto allo sviluppo associativo, riducendo gli “stop-and-go” che talvolta derivano dai rinnovi degli incarichi nazionali o regionali. Inoltre l’azione di una “pattuglia Sviluppo” darebbe modo di realizzare quella messa a fattor comune delle esperienze di sviluppo e di apertura nuovi Gruppi che a nostro parere è una attività strategica per consentire un approccio allo sviluppo associativo più strategico, più programmato, più efficace, che possa assicurare, ai Capi che intraprenderanno nuove esperienze di sviluppo, un sostegno più tangibile e più efficace da parte dell’Associazione.

Abbiamo quindi discusso su quale potesse essere la migliore soluzione per il coordinamento a livello nazionale di tale Pattuglia.

In particolare abbiamo preso in esame due diverse possibilità:

che tali incaricati regionali allo sviluppo riferiscano direttamente ai Commissari Generali (pattuglia “di pari” che riferisce direttamente ai Commissari Generali);
che venga individuato un Incaricato Nazionale allo Sviluppo che coordini tale pattuglia (pattuglia con coordinatore centrale che si interfaccia con i Commissari Generali).

Ritrovandoci concordi nel propendere per la seconda soluzione, a seguito della nomina di Alberto Belloni a Responsabile dello Sviluppo Associativo, effettuata dal Consiglio Direttivo in data 21/02/2020, la Commissione lo ha contattato e coinvolto nelle proprie riunioni, discutendo con lui come primo argomento proprio questo, e condividendo con lui le nostre considerazioni sopra riassunte.

Anche Alberto ha concordato sul fatto che sia opportuno avere dei referenti territoriali, da individuare per l’appunto a livello regionale, che possano collaborare direttamente con l’Incaricato Nazionale allo Sviluppo Associativo.

L’opinione della Commissione e dell’attuale Incaricato Nazionale allo Sviluppo

è che sia necessario individuare, a livello di ciascuna Regione associativa, un Incaricato allo Sviluppo Associativo, che collabori con il proprio Commissario Regionale. I quattro Incaricati Regionali, coordinati dall'Incaricato Nazionale costituiranno la "Pattuglia Sviluppo Associativo" che:

- supporterà e coordinerà le iniziative locali di sviluppo, d'intesa con i Commissari Regionali e di Distretto competenti;
- promuoverà la condivisione di iniziative e di informazioni sulla apertura di nuove Unità e nuovi Gruppi, anche con la collaborazione di altre risorse associative come ad es. la pattuglia Comunicazione;
- Individuerà, in accordo con i Commissari Regionali, eventuali percorsi formativi alternativi finalizzati ad accelerare le iniziative di sviluppo
- Monitorerà, in sinergia con i Commissari Regionali, la vita dei nuovi Gruppi nella fase propedeutica al loro riconoscimento
- esprimerà parere circa l'apertura del nuovo Gruppo
- parteciperà ai Consigli Regionali e di Distretto quando all'odg saranno previste tematiche di competenza della pattuglia
- supporterà i Commissari Regionali nella fase di avvio dei nuovi Gruppi

Mozione 13 – Educare, i principi naturali Paolo Bramini – Roma 12

“Si chiede che il Commissariato Nazionale si faccia animatore di una riflessione sui temi legati ai principi naturali per rinnovare coscienza e sensibilità rispetto agli stessi, riflessione che abbia una ricaduta educativa e volta a delineare possibili percorsi da attivare nelle diverse branche perché il pensiero si concretizzi in azione e ad individuare quali strumenti del metodo utilizzare perché, le donne e gli uomini della partenza di domani, possano ricevere un annuncio di Verità. Il Commissariato avrà altresì il compito di portare riflessioni di respiro più istituzionale nell'ambito del Consiglio Nazionale.”

Sintesi dei lavori del Consiglio

La mozione è stata affidata al Commissariato Nazionale, che ha intrapreso alcune azioni specifiche, approvate dal Consiglio Nazionale:

- Educare ai principi naturali: La mozione n. 10 recita: “Negli ultimi anni alcuni principi costitutivi l'identità umana sono oggetto di un vero e proprio bombardamento culturale che, relativizzando tutto, tende a negare valore alla vita, all'identità sessuale, al concetto di famiglia (...) Sui temi quali quelli della indisponibilità della vita, del “maschio e femmina li creò” e della famiglia sacramentalmente fondata dobbiamo essere oggi ancor più di ieri voce profetica, baluardo di una Verità non relativizzabile.” Il Commissariato, conscio delle fragilità affettive che investono i giovani di questo tempo, ha innanzitutto deciso di attivare un proprio percorso di formazione al fine di andare alla radice delle insicurezze che investono i ragazzi/e di oggi, sviscerando al contempo le ragioni e la pericolosità dei messaggi ambigui a cui la società costantemente sottopone tutti. Il Commissariato ha pertanto partecipato ad un incontro a cura del dott. Marchesini, psicologo e psicoterapeuta su “Identità di genere – ideologia e gender” e ad un ciclo di incontri a cura del prof. Formella (docente universitario presso l'Università Pontificia Salesiana- con cattedra di Psicologia dell'Educazione), dal titolo “Saper accompagnare nella crescita” che ha previsto 4 appuntamenti dalle diverse tematiche:

1. “Il faticoso percorso di crescita personale e comunitaria”
2. “La crescita del maschio e della femmina: tra l'integrità personale e fluidità ideologica”
3. “Lo sviluppo integrale (verso il sano) e i rischi (verso il non sano)”

4. “Il/La Capo scout educatore: saper accompagnare e non modellare”

Tali incontri hanno avuto l'obiettivo di:

> portare ad una consapevolezza e conoscenza critica di ciò che accade e perché, invitando ad un ragionamento che aiuti a decodificare la realtà che ci circonda
> riscoprire l'importanza di avere educatori centrati ed equilibrati capaci di seguire la persona nella totalità del suo sviluppo (cognitivo, espressivo, emotivo, affettivo, individuale e sociale)

> fornire strumenti per accompagnare i ragazzi, considerando contesto, bisogni, limiti, capacità e potenzialità, nel rispetto dei tempi di crescita e nel rispetto della vocazione di ciascuno, altrimenti lo sviluppo non può essere sano.

Al termine del percorso, ad oggi in itinere, il Commissariato delinererà e concretizzerà le azioni educative da proporre a livello associativo.

- Incontri nazionali Commissari/e di Distretto: purtroppo non è stato possibile realizzare quanto programmato:

- nel 2019 è stato annullato l'intervento del relatore (fra Benanti) causa sua improvvisa indisposizione

- nel 2020 è stata annullata l'uscita a tema a causa del Covid

- Percorso per i Commissari di Distretto della Regione Nord: nell'anno 2020-21, la Regione Nord ha proposto ai propri Commissari di Distretto un ciclo di 6 incontri a cura del dott. Marchesini, psicologo e psicoterapeuta, sull'identità sessuale, ideologia gender, il fidanzamento, il matrimonio. Occorre rinviare alla Trascendenza, al Metafisico, al Progetto a cui si è chiamati che va oltre l'immanente, il materiale, al “qui, ora e subito”.

- Percorso per Capi della Regione Ovest: nel corso del Triennio, la Regione Ovest ha proposto un ciclo di incontri suddiviso in tre anni (“Guidate da voi la vostra canoa”; “Uno zaino per due”; “Strade di felicità”). Si è trattato di un percorso, con linguaggio e in stile scout, per coppie di sposi e di fidanzati con almeno un componente Capo Scout. Si è cercato di fornire alcuni strumenti di comprensione dell'identità e della missione del sacramento nuziale, affrontando in modo interattivo i possibili scogli della vita di coppia, l'amore come apertura all'altro e come dono per la comunità, la custodia, la testimonianza e il servizio, al fine di assaporare la bellezza dell'essere Famiglia e migliorare le dinamiche nella vita a due.

- Percorso per i Capi dell'Associazione (In preparazione dell'Assemblea Generale): Il Commissariato Nazionale in accordo con il Consiglio Direttivo ha lanciato un percorso di avvicinamento all'Assemblea 2021 incentrato sul significato di Vocazione.

- Stampa Associativa (Azimuth): creazione di rubriche ad hoc (“In famiglia”, “Scommessa educativa”, “Quello che i ragazzi non dicono”...)

Mozione 14 – Struttura associativa Paolo Bramini – Roma 12

Si ritiene necessario che il Consiglio Direttivo - con il supporto del Consiglio Nazionale - attivi un percorso di riflessione e revisione delle NNDD con l'obiettivo di:

Chiarire ruolo, compiti e responsabilità assegnati a organi e strutture associative perché ne emerga la chiara proiezione al servizio dei Capi e, per loro tramite, al servizio dei ragazzi loro affidati in una logica di reale sussidiarietà. Può trovare spazio in questo anche: la revisione degli incarichi centrali; la verifica della loro sostenibilità e della durata dei mandati; la riforma delle modalità di elezione / nomina degli organi associativi.

Consolidare la riforma strutturale delle Macro-Regioni attivando - se necessario

– interventi correttivi. In particolare verificare se le Macro Regioni troppo estese sia geograficamente che numericamente possano/debbero essere suddivise per giungere ad un rapporto ottimale con il territorio (5-7 distretti per Regione) e se la copertura territoriale e composizione numerica dei distretti, anche in ragione della disposizione geografica, accolga un numero di gruppi che ne giustifichi l'azione sussidiaria e che sia sufficiente a fornire Capo e Capi in qualità e quantità necessari a dar vita al Distretto ipotizzando strutture semplificate laddove questo non avvenga.

Ridefinire gli ambiti operativi dei diversi organi/livelli della Struttura in modo da evitare sovrapposizioni che spesso vanno ad appesantire il servizio dei Capi anche Individuando idonee soluzioni organizzative di coordinamento e di 'rete'.

Sintesi dei lavori del Consiglio

La Mozione è stata discussa in seno alla Commissione "Nuove Strutture". La Commissione ha affrontato questo tema lungo il triennio attraverso un processo di raccolta di informazioni (anche attraverso questionari) e pareri sull'attuale efficienza della struttura associativa, prefigurando diverse configurazioni di assetto dell'attuale struttura associativa. La riforma presentata e approvata in Consiglio è caratterizzata dai seguenti punti:

- Un'attenzione più rimarcata in capo ai CCGG rispetto alla formazione dei Commissari di Distretto, che possono definire se seguire direttamente o attraverso un delegato.

- I commissari regionali, mantengono funzione di rappresentanza associativa, formazione al ruolo dei commissari di distretto e relativo coordinamento, oltre che Sviluppo associativo

- L'incarico regionale smette di essere direttamente collegato al Commissario Regionale, e diventa scelta (sempre condivisa con CR) ed emanazione dei CN di branca.

- E' stata cambiata la scadenza dei CCRR che ora decadono congiuntamente al Direttivo.

- Scompare dalle attuali norme la convocazione implicita dei CR in Commissariato (in quanto discorde dallo statuto) e viene trasformata in una partecipazione governata dai CCGG secondo necessità.

- Scompare di fatto il Commissariato Regionale ma gli IR possono essere sempre coinvolti in Consiglio regionale laddove se ne rappresenti necessità, come esperti metodologici di branca alla luce di attività metodologiche che investono il territorio regionale sia esse definite dalle branche o dalla regione stessa (esempio: il campo orientamento al servizio).

La riforma ha dunque portato ad una modifica alle norme direttive. Inoltre, rispetto a tale mozione, Il Commissariato Nazionale ha adottato specifiche azioni, approvate dal Consiglio Nazionale:

- Formazione al ruolo: nel corso di ogni incontro di Commissariato e, nell'ambito dell'annuale Uscita Nazionale dei Commissari di Distretto, si sono vissuti momenti di formazione al ruolo, (ri)scoprendo obiettivi, missione, cosa è di competenza e target. Ci si è soprattutto concentrati sulla figura dell'Incaricato Regionale, dell'Incaricato di Distretto, del Commissario Regionale e del Commissario di Distretto. I ruoli risultano chiari e necessari. In particolare:

- > La struttura del Distretto (con Commissario di Distretto e Incaricati alle Branche) ben assolve il suo compito.

- > Relativamente al servizio dell'Incaricato/a Regionale: dopo una iniziale perplessità al momento della sua introduzione al tempo dell'istituzione delle Macro Regioni, oggi l'IR si rivela essere figura dal ruolo definito e fondamentale,

soprattutto nell'ambito delle Pattuglie Nazionali: coordina attività nazionali/regionali, conduce Campi Scuola e i momenti di formazione di Branca, affianca gli ID giovani ed inesperti, subentra dove gli ID non sono stati nominati, sa interpretare e parlare con il territorio. L'IR all'interno della Regione è percepito come "esperto di metodo di Branca" ed è coinvolto dai Commissari Regionali in quanto "consulente metodologico". Dai riscontri avuti dai Commissari Nazionali e Regionali, l'IR dovrebbe essere uomo/donna della Branca a disposizione della Regione (non viceversa come ora avviene).

> La figura del Commissario Regionale andrebbe ricalibrata meglio e ricentrata sulle sue due principali missioni: quella dello Sviluppo e della Formazione dei Commissari di Distretto, prevedendo anche momenti ad hoc prettamente per i Commissari Regionali, che siano di formazione e condivisione così da garantire, per quanto possibile, una certa uniformità ed un medesimo passo su tutto il territorio nazionale.

> L'organo del Commissariato Nazionale: Il Commissariato Nazionale, attualmente composto da 6 Commissari alle Branche e loro Assistenti + 4 Commissari Regionali con loro Vice ed Assistenti, risulta essere luogo ove struttura e metodo si incontrano. L'avere attorno allo stesso tavolo tanti interlocutori se da una parte può rallentare alcuni lavori, dall'altra risulta efficace nella risoluzione di quei problemi che necessitano di un pronto scambio di informazioni tra i due organi.

> Le Macro Regioni: la copertura territoriale e la composizione numerica dei Distretti: Nel corso del Triennio, il Commissariato (nella fatti-specie i 4 Commissari Regionali), raccogliendo gli input dati dalla Mozione 14, si è interrogato se le Macro Regioni e i Distretti avessero una copertura territoriale e una composizione numerica adatta a consentire un'azione sussidiaria efficace. Ciascuna Macro Regione risulta essere molto estesa geograficamente. Si è rilevato quanto la vicinanza del cuore può far accorciare le distanze fisiche: la percezione della fatica nel percorrere tanti chilometri spesso è inversamente proporzionale alla passione educativa e al senso di fratellanza che ci anima.

Ci si è chiesti se fosse il caso di operare interventi correttivi (e diverse ripartizioni) per giungere ad un rapporto ottimale tra numero di Gruppi (e censiti) e territorio. La conclusione a cui si è arrivati è che, per operare alcune ulteriori suddivisioni (che andrebbero a risolvere le difficoltà vissute in quei Distretti/Regioni molto estesi geograficamente ma poco popolosi) occorre puntare sullo sviluppo associativo e/o ipotizzando strutture semplificate.

Da qui sono derivate le seguenti azioni:

> Creazione di una Pattuglia Sviluppo: Accogliendo l'invito Mozione n.12, i Commissari Generali in accordo con il Consiglio Direttivo, hanno proceduto alla nomina di un responsabile allo Sviluppo incaricato di istituire una Pattuglia composta da rappresentanti regionali, a servizio dei Commissari Regionali.

La missione di tale pattuglia è quella di:

- fornire supporto alle realtà nascenti,
- attivare percorsi e preparare il terreno per la creazione di nuovi Gruppi,
- dare consigli su come far crescere quelle Unità che avendo numeri esigui non possono applicare correttamente il metodo.

A meno di un anno dalla sua nascita la Pattuglia Sviluppo:

- ha identificato e localizzato quelle realtà che stanno cercando di aprire nuovi Gruppi
- è intervenuta all'incontro di Consiglio regionale di ciascuna delle 4 Regioni fornendo consigli pratici,
- ha realizzato una diretta You tube in occasione del lancio della giornata dello "Sviluppo associativo"
- si appresta a comporre una "cassetta degli attrezzi" con materiale di supporto

per la promozione dello scautismo associativo (depliant, video, interviste, documenti, ecc)

- sta predisponendo un Vademecum per l'apertura di un Gruppo (aspetti associativi, rapporti parrocchiali/diocesani, rapporti con le altre associazioni presenti in zona, ecc)

- ha richiesto uno spazio dedicato nella rivista associativa Azimuth

- sta valutando, con la pattuglia Comunicazione, l'inserimento di un contenitore di scambio di idee, sul sito associativo

Sperimentazioni: si sono avviate due realtà distrettuali con caratteristiche particolari:

- Il Distretto "leggero" (Bologna). A dicembre 2018 il Consiglio Direttivo ha istituito il Distretto di Bologna, collocandolo nella Regione Est. Tale decisione ha voluto dare risposta alla necessità di alcuni Gruppi territorialmente vicini ed accomunati dalle stesse esigenze/caratteristiche (es nuova formazione e numeri bassi), di trovare una propria identità. Si tratta di un Distretto così detto "leggero" con una organizzazione "semplificata", visto che allo stato attuale le forze numeriche non consentono di attribuirgli la struttura prevista dalle NNDD. Al Commissario di Distretto occorre affiancare una figura che sia di riferimento per la sezione femminile, ed una figura di riferimento per la sezione maschile che altrimenti rischiano di isolarsi rispetto ai lavori e alle proposte messe in atto dalle Pattuglie Nazionali di Branca.

- Il Distretto "fluidico" (Nord Ovest). Vista la vastità territoriale del Distretto Nord Ovest, che copre ben 3 Regioni geografiche (Liguria, Piemonte e Lombardia), si è data facoltà alla Commissaria di Distretto di promuovere la realizzazione degli eventi classici (es san Giorgio, Cos, ecc), contemporaneamente in tre zone distinte del territorio...questa suddivisione è appunto "fluidica", non sistematica e può variare nel tempo: alcune attività cioè si svolgono in plenaria, altre raccolgono certi Gruppi, altre ancora sono vissute per raggruppamenti differenti.

Collaborazione con il Collegio Assistenti che ha realizzato:

- una scheda di presentazione dell'Associazione destinata ai Vescovi

- un pieghevole per sacerdoti che si avvicinano al mondo scout

- la preghiera in occasione della giornata dello Sviluppo Associativo

Collaborazione con la Commissione Alleanze Educative nella realizzazione di slides utili a presentare le 6 Branche ai genitori (in seno alla mozione 15: Famiglia e Scautismo)

Mozione 15 – Famiglia e scautismo, presentata da Piergiorgio Berardi – Roma 1

"L'assemblea impegna nel prossimo triennio l'Associazione, affidandone mandato specifico al prossimo Consiglio Direttivo, perché:

venga posta particolare attenzione e cura alla formazione dei giovani alla affettività matura e alla famiglia si promuovano ed realizzino forme di collaborazione sinergica con associazioni di ispirazione cattolica come l'Associazione Italiana Genitori - AGE e il FORUM delle associazioni familiari si sviluppino, in collaborazione con le dette associazioni, forme di sostegno ai genitori possa essere veicolo, in collaborazione con tali associazioni, della pastorale familiare si ricerchino e si valorizzino le esperienze e le possibilità di servizio di RS e adulti ex capi".

Sintesi dei lavori del Consiglio

La commissione Alleanze educative ha approfondito gli argomenti della mozione ritenendo che alcune specifiche attività poste in essere in Associazione siano in qualche modo rispondenti alla richiesta di maggiore attenzione e cura riportata dalla mozione.

In tal senso la Commissione ha seguito da vicino l'attività laboratoriale posta in essere dalla regione Ovest dal titolo "Strade di felicità": questa è una proposta di formazione e condivisione, per sposi e fidanzati orientati al matrimonio aperto a tutti i nostri Capi a livello nazionale, Si tratta del terzo ciclo di incontri sulla scia di "Guidate da voi la vostra canoa" e "Uno Zaino per due", un percorso con un linguaggio e in stile scout per coppie di sposi e di fidanzati (interessati ad un cammino matrimoniale), di cui almeno un componente sia un/a Capo Scout (con la partenza).

Seppur non prettamente pertinente i temi della mozione, ma in qualche modo sollecitata da essa e dai risultati del laboratorio 2 "Sostenere i capi adulti : RS tra scelte di servizio e scelte vocazionali", la Commissione ha lavorato sulla figura e sul coinvolgimento di coloro che hanno superato l'età della Partenza e non entrano in servizio attivo nelle Unità, aprendo delle riflessioni importanti per leggere la realtà attuale e proporre un loro coinvolgimento differente, fruttuoso e strategico per il futuro. Dopo la ricerca storica, le rilevazioni dei dati attraverso un questionario, le riflessioni condivise in Consiglio Nazionale, è stata presentato un sussidio da mettere a disposizione dei Capi Gruppo e Commissari di Distretto come proposta sperimentale di presa in carico, formazione e coinvolgimento formale degli R-S o comunque degli adulti non già in servizio attivo nelle Unità. Il documento è stato approvato dal Consiglio Nazionale e sarà diffuso nel prossimo anno scout secondo le modalità che verranno decise dal prossimo Commissariato nazionale.

Raccomandazioni Il Consiglio Nazionale, attraverso le commissioni e il Commissariato nazionale, ha lavorato anche su alcune raccomandazioni.

Raccomandazione n. 3 - FORMARE- Disagio sociale: come affrontare queste situazioni (iperattivismo, bullismo, etc.) nelle nostre unità? - Nadia Giuliani (Velletri 2)

Sintesi dei lavori del Consiglio

Per contrastare il disagio sociale e il bullismo che affliggono i ragazzi, il Commissariato si è avvalso di:

- Ausilio di esperti esterni: nel novembre 2019 è intervenuto in Consiglio Nazionale, il prof Alessandro Ricci, docente di Scienze dell'Educazione all'Università Pontificia Salesiana di Roma. Il prof Ricci ha illustrato il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo, spiegando chi è il bullo, chi è la vittima, le caratteristiche ed effetti della vita virtuale e dando preziosi suggerimenti educativi.

Le indicazioni avute nel corso di tale intervento sono state riprese:

> In Commissariato nel gennaio 2020: i Commissari alle Branche sono stati invitati a riportare tali riflessioni alle Pattuglie Nazionali e a vigilare su tale fenomeno.

> Sulla stampa associativa: una lunga intervista al Prof Ricci su come contrastare il Bullismo è apparsa sui nn. di Azimuth 1/2020 + 2/2020 + 3/2020 ed in particolare la Branca Lupetti ha raccontato sul n. 1/2020 come la Giungla possa contribuire ad aiutare a combattere questo fenomeno.

Raccomandazione n. 7 Stampa associativa (riviste inviate a casa)” - Michela Marino, Treviso 2

Sintesi dei lavori del Consiglio

Azioni intraprese dal Commissariato Nazionale:

L'analisi condotta dal Commissariato Nazionale circa la stampa associativa e i mezzi di comunicazione di cui si dispone, è stata animata da due incontri con la responsabile della Pattuglia Comunicazione, che ha fornito importanti spunti di riflessione.

- Riviste cartacee. Dopo un'attenta analisi (ricerca della Pattuglia Comunicazione sull'editoria giovanile e suoi spunti di riflessione, lettura dei risultati emersi dai sondaggi effettuati nelle Pattuglie Nazionali, valutazione dei risvolti pedagogici, calcolo dei costi e discussione finale) il Commissariato ha ritenuto opportuno proseguire con la stampa delle riviste in formato cartaceo (sempre mantenendo comunque, il pdf scaricabile on line).

Le riviste in formato cartaceo, oltre ad essere strumento pedagogico per i ragazzi e per i Capi e voce ufficiale della nostra Associazione, sono ritenute utili perché:

- Fanno conoscere l'Associazione all'esterno, essendo inviate anche alle Diocesi
- Ricordano a parroci e vescovi la nostra presenza sul territorio
- Rendono edotti i familiari di quanto accade nelle Branche a cui appartengono i figli
- Si ritiene che on line le riviste non sarebbero scaricate...arrivando a casa, non possono passare inosservate (bisogna prenderle dalla buca delle lettere)
- Arrivano a tutti i censiti (e non solo a chi possiede un device)
- Non vanno in conflitto con le scelte educative dei genitori (che magari non gradiscono che i figli utilizzino devices)
- Il cartaceo risulta essere più fruibile a riunione e di più facile condivisione in Squadriglia/Unità

Pertanto:

Sono state confermate le 4 uscite cartacee annuali per tutte le 4 riviste associative

- Sono stati ottimizzati i costi di stampa andando ad adottare per le riviste lo stesso formato (quello con meno sprechi di carta e quindi maggiormente ecosostenibile) e lo stesso tipo di carta (si è optato per la patinata più economica rispetto alla usomano)

- NB: già dallo scorso Triennio, sul censimento è possibile flaggare “NO riviste”

In particolare:

- “Famiglia Felice”: I Commissari alle Branche Coccinelle e Lupetti, vista la giovane età dei fruitori, sono stati concordi nel mantenere la rivista cartacea con n. 4 uscite l'anno.

- “Tracce”: la riflessione su “Tracce” si è rivelata più complessa del previsto: da una parte la rivista risultava poco letta, dall'altra diversi ragazzi non posseggono ancora un proprio device e la normativa vigente impedisce ai minorenni l'uso dei social. Si è scelto pertanto di mantenere il formato cartaceo e si è quindi proceduto ad un attento restyling che ha comportato una nuova veste grafica, una riorganizzazione e ri-orientamento dei contenuti, si sono aggiunte cose pratiche da far fare e si è ridotto il numero delle pagine.

- “Carnet di Marcia”: malgrado le analisi di mercato raccontino di una totale assenza nelle edicole di riviste che hanno come target ragazzi dai 16 anni in su, a sorpresa le PNS e PNR, intervistando Capi Clan, Capo Fuoco, Rover e Scolte hanno riscontrato che la rivista in formato cartaceo è ancora apprezzata e gradita, perché, rispetto ad un device, la stampa su carta è più facilmente fruibile a riunione e in attività ed è di più facile condivisione. Sono state quindi confermate

le n. 4 uscite cartacee l'anno.

- "Azimuth": sono state confermate le n. 4 uscite cartacee l'anno. Inoltre:
- La rivista è stata rinnovata sia nei contenuti (nuove rubriche), sia nella Redazione (nuovi ingressi)
- Il piano redazionale ha previsto numeri monotematici (sviluppati soprattutto nella rubrica "Giocare il Gioco")
- Si è approfondito il tema dell'anno (soprattutto nelle rubriche "Editoriale" e "Nelle sue Mani")
- Hanno trovato spazio gli argomenti suggeriti dalle mozioni assembleari, es: "Soft Skills" (Mozione 5) + Disabilità (Mozione 6) + Bullismo (Raccomandazione 3) + Sviluppo (Mozione 12)
- Le rubriche confermate sono state: "Editoriale", "Nelle sue mani", "Scommessa educativa", "Educare al maschile, educare al femminile", "Preparati a servire", "Giocare il gioco", "Tracce scout", "Scienza dei Boschi", "Sentieri digitali", "Racconti", "Regionando", "nello Zaino", "In Bacheca"
- Le nuove rubriche inserite sono: "Fraternità scout", "In famiglia", "Quello che i ragazzi non dicono", "Scoutismo per ogni passo" (disabilità) e prossimamente una dedicata allo sviluppo associativo

NB: Attualmente si stampano per ogni numero: di "Azimuth" 4000 copie da 56 pagine (prima erano 48 pag); di "Carnet di Marcia" 3500 copie da 32 pagine (confermate); di "Tracce" 7500 copie da 25 pagine (prima erano 32 pag); di "Famiglia Felice" 7000 copie da 40 pagine (confermate).

- Spunti di riflessione su di una App associativa:

Il Commissariato (aiutato nella riflessione della Pattuglia Comunicazione) identifica 4 possibili tipologie di App scout:

- Di utilità (con torcia, bussola, schede tecniche, canti, ecc)
 - Edicola (con sussidi, riviste, ecc)
 - Social
 - Tesserino (entrata in Associazione, dati censimenti e schede mediche, quanti notti in tenda si è dormito, quando si ha conseguito la Promessa, ecc)
- Seppur considerando l'ipotesi di realizzazione di una App al passo con i tempi e accattivante, occorre considerare:
- Alti costi di realizzazione, caricamento ed aggiornamento
 - Lo spazio di memoria che occuperebbe sui device (un ragazzo potrebbe non voler scaricare tale App perché troppo pensante togliendo spazio ad App per lui più interessanti)
 - L'esistenza di App di diverse tecniche (su nodi, cielo, natura, ecc) talmente ben fatte da sconsigliare l'impiego di fondi ed energie per un prodotto facilmente reperibile altrove.

Raccomandazione n° 9 – Relazione con altre Associazioni Scout – Laura Bof

Sintesi dei lavori del Consiglio

La Commissione Rapporti Esterni ritiene che la raccomandazione sia finalizzata ad inquadrare e promuovere un corretto confronto rispetto alle altre associazioni scout, soprattutto a livello territoriale.

Una prima proposta è quella di analizzare le attuali attività in cui le associazioni vengono in contatto e definire delle linee guida da fornire ai commissari di distretto al fine di consentire una corretta programmazione di tali attività.

Una seconda proposta è rivedere in un'ottica di maggiore fratellanza la chiacchierata al Campo di Orientamento al Servizio di Distretto per la sezione relativa alla presentazione delle altre Associazioni Scout.

Raccomandazione n. 10 “Strumenti di lettura della società moderna”. - Alessandro Baliviera (Villorba 1)

Sintesi dei lavori del Consiglio

Su richiesta del Consiglio Nazionale l'argomento è stato esaminato dal centro Studi che l'ha accolta come spunto per una più incisiva strutturazione di un piano di lavoro per approfondimenti che in linea di principio seguirà 3 temi principali, affidati a 3 pattuglie: Europa, rapporto scoutismo-società, Temi morali.

Raccomandazione n. 11 - Strumenti per la Direzione di Gruppo - Pierfrancesco Azzi, Lendinara 1

Sintesi dei lavori del Consiglio

Riflessioni del Commissariato Nazionale:

L'Associazione affianca, supporta e forma il Capo Gruppo e la Direzione di Gruppo attraverso questi strumenti:

- Campi di Formazione (Campi Scuola e Campo Carpegna)
- Incontri di Distretto (prossimità del Commissario di Distretto ai Capi Gruppo e prossimità degli Incaricati di Distretto ai Capi Unità)
- Riviste Associative e Portali di Branca (spesso offrono importanti indicazioni di metodo, sono vetrina di attività e mezzi di condivisione)

Questi strumenti applicano il principio del trapasso nozioni e salvaguardano la relazione, cardini del metodo scout.

È nell'ambito degli incontri di Distretto e dei Campi di Formazione che dovrebbe avvenire lo scambio di idee, esperienze, informazioni, consulenze.

Per il principio di sussidiarietà attraverso cui opera la nostra Associazione, è importante che il punto di riferimento primo di un Capo Gruppo resti il proprio Commissario di Distretto e il referente primo di un Capo Unità resti il proprio Capo Gruppo ed il proprio Incaricato di Distretto.

Previsto per il prossimo futuro:

- Vademecum sulla figura dell'RS (a cura della commissione Alleanze Educative nell'ambito della mozione n.15 e dei laboratori assembleari n. 2 e n.8)
- Vademecum apertura Gruppo e relativa “cassetta degli attrezzi”: (aspetti e documenti associativi, rapporti parrocchiali e diocesani, rapporti con le altre associazioni presenti in zona...) a cura della Pattuglia Sviluppo

Raccomandazione n. 12 - Collaborazione di altre figure religiose alla crescita spirituale in Gruppo/Unità” - Davide Brunato (Riese 1)

Sintesi dei lavori del Consiglio

Riflessioni del Commissariato Nazionale:

La presenza e la collaborazione nelle Unità di altre figure religiose (suore, seminaristi, laici consacrati), è preziosa testimonianza concreta di Vocazione. La loro formazione scout può passare attraverso:

- La partecipazione alle riunioni/uscite/Campi estivi di Unità (imparare facendo)
- La partecipazione ai Campi di Formazione (Campi Scuola, Campo Carpegna, Campi Tecnici come il campo Bibbia)
- La partecipazione agli Incontri di Distretto
- La lettura delle Norme Direttive associative e di Branca, dei sussidi e delle riviste e portali associativi

Raccomandazione n. 14 - TESTIMONIARE- Scelte personali dei Capi: quale equilibrio è possibile tra la vita sociale e affettiva dei Capi alla luce del magistero della Chiesa? - Leonardo Marianelli (Valdera 1)

Sintesi dei lavori del Consiglio

Azioni intraprese dal Commissariato Nazionale:

Le Raccomandazioni e Laboratori qui sottoelencati insieme alle Mozioni di cui si è scritto all'inizio del presente documento, risultano collegati da una stessa esigenza di formazione spirituale e alla vita affettiva:

- Mozione 10 + Raccomandazione 2 (Percorso Fede)
- Mozione 13 (Principi naturali)
- Raccomandazione 14 (Vita affettiva Capi)
- Lab 1 (Affettività e famiglia)
- Lab 3 (Scelte di Fede)
- Lab 8 (Nuovi giovani)

Si è pertanto cercato di trovare il minimo comun denominatore che accomunasse tutte le sollecitazioni nel loro complesso, senza dover rincorrere le singole emergenze.

È risultato evidente che, benché molto utile, non può essere sufficiente rivolgersi ad esperti del caso che istruiscano i Capi (che tra l'altro sono soggetti ad un rapido turn over), ogni qualvolta emerge un nuovo problema.

Quello che occorre è andare alla radice, fornendo un approccio, un metodo e degli strumenti che aiutino a districarsi, non in una, ma in tutte le situazioni.

Vengono di seguito elencate brevemente le azioni intraprese, rimandando a quanto già descritto nel dettaglio per le mozioni 10 e 13.

- Tema del Triennio, per tutti: Si è proposto un tema che invitasse ad un metodo di lavoro: mostrare un percorso più che suggerire risposte, "Tornando alla fonte", all'essenza e cuore delle cose, cogliendo il pieno significato di ciò che si fa, del perché e del per Chi. (Chi sono? > Dietro Chi sto andando? > Cosa scelgo e come agisco?). Spunti di riflessione per sviscerare questo tema in progressione sono stati forniti ogni inizio anno: si sono vissuti momenti di preghiera in Commissariato, nelle Branche, in Regione, così che arrivassero a cascata nei Gruppi e nelle Unità. La Branca Scolte ha realizzato tre circolari "Filo Rosso" ognuna dedicata al segno di Pista relativo al tema dell'anno.

Il tema del Triennio, nelle sue declinazioni ha trovato spazio anche nella rivista associativa "Azimuth", (soprattutto nelle rubriche "Editoriale" e "Nelle sue Mani")

- Percorso per il Commissariato: ciclo di incontri su "Saper accompagnare nella crescita" a cura del prof Formella: l'importanza di avere educatori centrati ed equilibrati capaci di seguire la persona nella totalità del suo sviluppo (cognitivo, espressivo, emotivo, affettivo, individuale e sociale), considerando contesto, bisogni, limiti, capacità e potenzialità, nel rispetto dei tempi di crescita e nel rispetto della vocazione di ciascuno, altrimenti lo sviluppo non può essere sano. Al termine del percorso, ad oggi in itinere, il Commissariato delinea e concretizzerà le azioni educative da proporre a livello associativo.

- Percorso per Capi della Regione Ovest: ciclo di incontri per coppie di sposi e di fidanzati sull'identità e la missione del sacramento nuziale.

- Percorso per Commissari di Distretto della Regione Nord: ciclo di incontri a cura del dott. Marchesini, psicologo e psicoterapeuta, sull'identità sessuale, ideologia gender, il fidanzamento, il matrimonio. Occorre rinviare alla Trascendenza, al Metafisico, al Progetto a cui si è chiamati che va oltre l'immanente, il materiale, al "qui, ora e subito".

- Percorso di avvicinamento all'Assemblea, per tutti i Capi: il significato della

propria Vocazione: da “... chi sono io?” a “PER Chi sono io?”

- Revisione dei Sentieri/Piste/Percorsi Bianchi delle Branche: Il criterio generale utilizzato per questa revisione è stato quello di togliere quanto poteva essere puramente didattico puntando sull’esperienza concreta di fede in Gesù. Occorre ora insegnare/imparare a rileggere Sentiero/Pista/Percorso Bianco di ogni singola Branchia nell’ottica di un obiettivo comune: la Chiamata Vocazionale. Tutto ciò che si propone non può rimanere fine a sé stesso ma deve essere vissuto e presentato nella consapevolezza di tendere tutti verso la stessa direzione, cioè quella di portare i ragazzi alla scoperta e all’adesione alla propria Vocazione, intesa come:
 - > via di felicità che il Padre ha pensato per ciascuno
 - > strumento per la realizzazione dell’Opera di Dio,
 - > risposta ai problemi vissuti dai nostri Gruppi (fragilità affettive, turn over dei Capi, immaturità...)
- Stampa Associativa (Azimuth): creazione di rubriche ad hoc (“In famiglia”, “Scommessa educativa”, “Quello che i ragazzi non dicono”...)

Previsto nel prossimo futuro:

- Vademecum sulla figura dell’RS (a cura della commissione Alleanze Educative nell’ambito della mozione n.15 e dei laboratori assembleari n. 2 e n.8)
- Percorso per Giovani Capi della Regione Ovest: per l’anno 2021-22, la Regione Ovest ha in programma una serie di incontri di carattere psico-affettivo su scelte e fragilità affettive per gli RS più giovani, a cura del prof. Formella

Raccomandazione n. 17 - Woodcraft - Paolo Bramini (Roma 12)

Sintesi dei lavori del Consiglio

Azioni intraprese dal Commissariato Nazionale:

Seguendo il tema del Triennio “Tornare alla fonte”, il Commissariato ha riflettuto sul paradosso per cui spesso si parla di un necessario ritorno ad uno scoutismo fatto nella natura senza sapere perché questo debba essere l’ambiente principe delle attività scout.

- Stampa Associativa (Azimuth): sono stati ricentrati gli obiettivi della rubrica “Scienze dei Boschi”:
 - Approfondire la conoscenza delle tecniche scout comprendendo il “perché” si praticano, spingendo ad andare “oltre” la mera abilità manuale ma facendo intuire un significato molto più profondo. La natura non è finalizzata unicamente all’uomo dei boschi ma è un allenamento propedeutico a cose assai più grandi (per es l’ingegnarsi a vivere in un ambiente lontano dalle comodità domestiche, insegna ad essere predisposti a cercare soluzioni creative quando si affronteranno le difficoltà della vita di tutti i giorni: gli imprevisti che la vita all’aria aperta riserva diventano metafora degli imprevisti che ogni ragazzo incontrerà nella propria esistenza di studente, lavoratore, sposo, genitore...)
 - Legame delle tecniche scout con la vita di fede
 - Trasmettere il messaggio che ogni Capo è in continua formazione, anche tecnica.
- La pandemia dovuta a Covid-19 ha costretto le Unità ad uscire dagli ambienti chiusi e piccoli, possiamo dire che il Coronavirus ci ha buttato fuori dalle sedi, obbligando ad un ritorno alla vita all’aria aperta. Tale invito è stato più volte ripetuto in sede di:
 - Pattuglie Nazionali,
 - nei Commissariati Regionali e di Distretto,
 - negli incontri tra i Capi Unità e i relativi Incaricati di Distretto,
 - in occasione dello zoom nazionale con i Commissari di Distretto a cura dei Commissari Generali e Regionali

- in occasione dello zoom nazionale con i Capi Gruppo a cura dei Commissari Generali e Nazionali
- Nel vademecum che il Commissariato ha approntato per le Direzioni di Gruppo in seguito all'emergenza sanitaria.

Il ribadire la necessità dello stare all'aria aperta come condizione necessaria per poter continuare a svolgere le attività scout in sicurezza, ha fornito l'occasione di riscoprire la natura come ambiente "amico", agognato dopo i mesi di lockdown, e soprattutto apprezzandolo come "Creato", che parla di un Creatore.

Raccomandazione n° 20 – Consapevolezza Scout d'Europa Cosa Fare – Francesco Caffagni

Sintesi dei lavori del Consiglio

La commissione Rapporti Esterni, preso atto delle specificità locali nelle quali matura tale raccomandazione, valuta sia già compito delle strutture associative affrontare le problematiche evidenziate.

Raccomandazione n° 22 – Aiuto nell'applicazione del metodo – Andrea Tenan

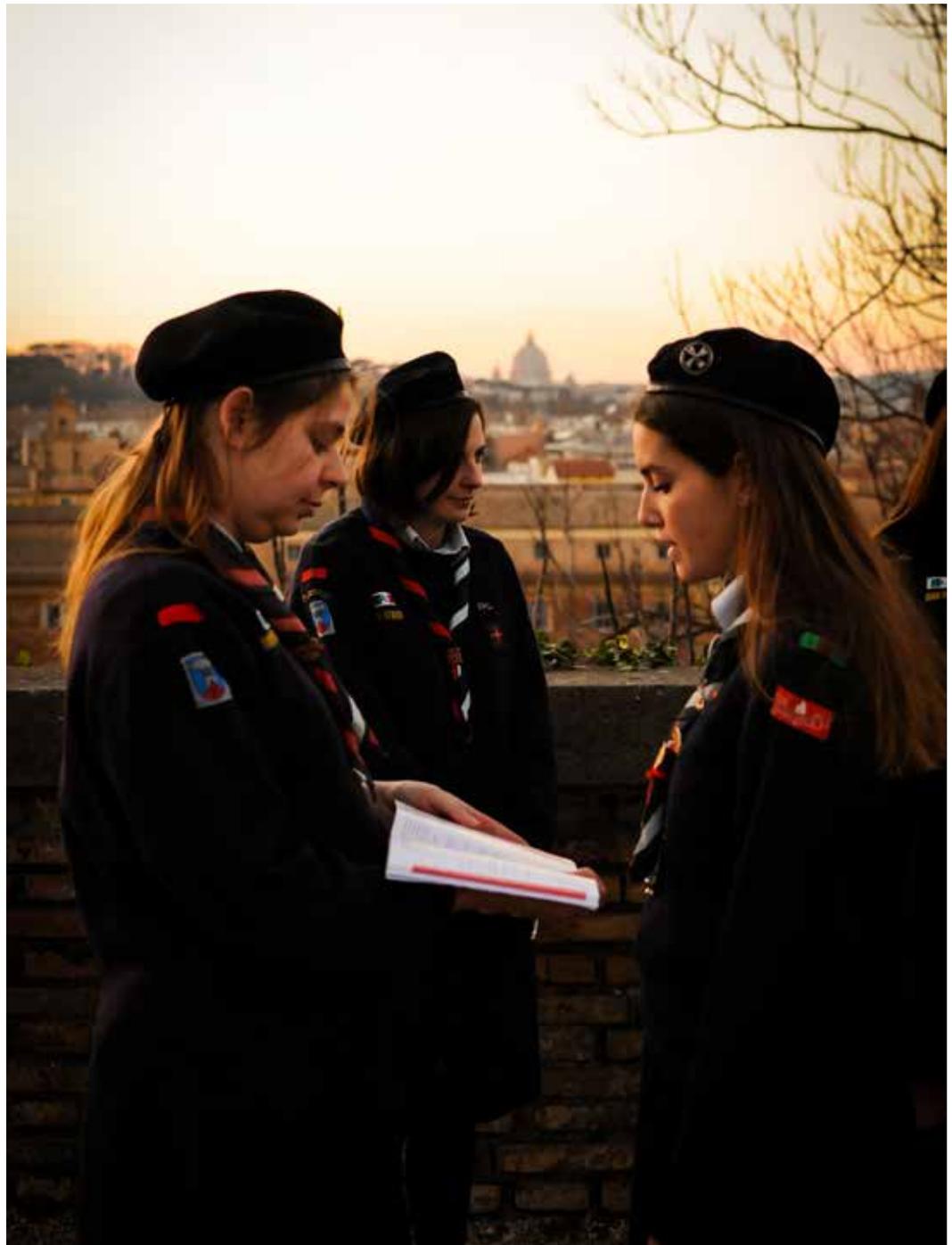
Sintesi dei lavori del Consiglio

La commissione Rapporti Esterni ha analizzato la raccomandazione che parte dall'esperienza positiva dell'Emilia Romagna, dove a seguito di una azione congiunta a livello regionale delle diverse associazioni scout si è riconosciuto a livello normativo il valore educativo delle attività scout. Grazie a tale dialogo sono state inquadrare normativamente alcune attività tipiche dello scoutismo (fuochi, cambusa, campeggio, ecc.) nel rispetto delle normative locali.

La commissione propone che si apra (attraverso le presidenze) un dialogo tra le associazioni scout finalizzato ad affermare la tipicità delle attività scout e per il quale sia possibile concedere "autorizzazioni" ad hoc anche in deroga alle disposizioni vigenti a livello nazionale/regionale.

Si ritiene che dopo l'apertura a livello "alto" del tavolo congiunto i lavori possano essere supportati dalla pattuglia servizio





Relazione del Commissariato Nazionale

Attività del Commissariato Nazionale

Il Commissariato Nazionale si è riunito:

- 2018-19: tre volte in presenza: a Bologna (presso il Seminario Arcivescovile dove si è pranzato con il cardinal Zuppi), a Palermo (presso la casa diocesana di Baida quando si è incontrato il vescovo Lorefice), a Roma (in visita alle catacombe di santa Priscilla)
- 2019-20: due volte in presenza: a Roma (presso la sede associativa), a Treviso (presso la base di Borgo Furo), 7 volte on line a seguito dell'emergenza Covid-19 (alcuni incontri in via informale, altri convocati ufficialmente)
- 2020-21: una volta in presenza: a Roma (presso la sede associativa), 3 volte on line a seguito dell'emergenza Covid-19 (8 in via informale, 2 in via ufficiale).

Nel corso di tali incontri si è cercato di creare un rinnovato spirito di Comunità attraverso gli strumenti tipici scout: momenti di spiritualità e di riflessione pedagogica/metodologica, giochi, tecnica (es canto polifonico) e l'intervento di invitati speciali (incaricati delle Pattuglie Comunicazione, Disabilità, Sviluppo, Commissione Alleanze educative e Nuove tecnologie, e professionisti di vari settori: dott. Marchesini, prof Formella, prof Ricci, prof.ssa Vespa, ed alcuni Capi storici: Attilio Grieco e Franco Puppini).

Nel corso del Triennio il Commissariato ha accolto e fatto propri gli indirizzi dati dall'Assemblea Generale 2018, soprattutto i seguenti temi (trattati nei paragrafi successivi):

- Le fragilità affettive
- Lo Sviluppo associativo
- La Disabilità ed il disagio sociale
- La Stampa Associativa

Dall'analisi di questi input sono scaturiti:

- Il tema del Triennio (vedi paragrafo seguente)
- Il percorso pre-assembleare del 2021 (vedi paragrafo seguente)

Ai lavori ordinari di:

- coordinamento delle Branche e delle Regioni e verifica di quanto attuato da queste
- realizzazione dei Campi Scuola associativi
- nomina, da parte del Direttivo su presentazione dei Commissari Generali, dei Commissari alle Branche, Commissari Regionali, Commissari di Distretto, e diversi incaricati, responsabili e rappresentanti nazionali a cui si è conferito uno specifico mandato operativo (Carpegna, Comunicazione, Disabilità, Espressione, Estote Parati-servizio, Informatica, Sviluppo, presso la Cnal e la Consulta nazionale della Pastorale Giovanile...) (circa l'operato di queste pattuglie si rimanda alle relative relazioni)
- rapporti con la UIGSE (vedi paragrafo seguente)
- La pubblicazione, nel febbraio 2020, del sussidio per il Cos, la cui revisione ha visto il coinvolgimento dei Commissari di Distretto già nel Triennio precedente.

Il sussidio, non modifica di fatto la struttura e gli obiettivi, ma è stato aggiornato nella forma e nelle chiacchierate (alle chiacchierate “Servizio” e “Associazione” è stata aggiunta la nuova chiacchierata su “Europa e la UIGSE” che passa dai Campi Scuola all’essere parte dell’uscita di Orientamento al Servizio).

- La redazione delle chiacchierate ex novo sul tema della disabilità per i Campi Scuola di 1° e 2° Tempo di tutte le Branche e per il Campo Carpegna (a cura e in collaborazione con la Pattuglia Disabilità)
- La revisione della scheda di iscrizione ai Campi Scuola
- Una particolare attenzione alla Formazione al Ruolo, con l’obiettivo di “Tornare alla Fonte” di quanto scritto nelle Norme Direttive relativamente ai servizi associativi del Commissario di Distretto, dell’Incaricato di Distretto, del Commissario Regionale e dell’Incaricato Regionale

Va poi menzionato:

- L’annuale uscita nazionale dei Commissari di Distretto a cura dei Commissari Generali e Commissari Regionali, che hanno visto trattate le seguenti tematiche:
 - 2018: Ruolo metodologico del CD, Scheda Medica e Privacy con gli avvocati Miraglia e Romanini
 - 2019: Verifica Euromoot, Cos (condivisione e sussidio) e uso dei Social (a cura della prof.ssa Vespa)
 - 2020: Fragilità affettive e Sviluppo Associativo > annullata per Covid
- Il prezioso lavoro del Collegio Assistenti (vedi paragrafo seguente)
- L’Euromoot 2019 che si è svolto in Italia ed ha visto la partecipazione di circa 5000 Rover e Scolte (di cui metà Italiani) provenienti da tutta Europa e non solo, la cui realizzazione ha richiesto il coinvolgimento di tutte le forze associative disponibili.

Un capitolo a parte merita quanto fatto nel corso del 2020-21, per cercare di tenere viva la fiamma dello Scautismo nel tempo di pandemia dovuta all’emergenza Covid (vedi ultimo paragrafo).

Tema del triennio

Gli input emersi dalla scorsa Assemblea Generale, che parlano di fragilità, soprattutto affettive, ed auspicano percorsi di fede più esperienziali, hanno portato il Commissariato a delineare il seguente obiettivo per il Triennio: far sì che le proprie scelte diventino una risposta personale all’amore che Dio prova per ciascuno.

(= desiderare di operare scelte cristiane)

Si è quindi proposto il seguente percorso, dal titolo “Cercare la Fonte” (segno di Pista = Acqua potabile) utilizzando:

- un’attitudine ed un linguaggio tipicamente scout (la ricerca avventurosa e i Segni di Pista),
- uno strumento tipico delle Branche (la Progressione personale)
- ed invitando ad un metodo di lavoro (mostrare un percorso più che suggerire risposte)

ACQUA
POTABILE

“Cercare la fonte” vuol dire (ri)scoprire l'essenza delle cose, il valore profondo di ciò che si fa, del perché e soprattutto per Chi, cogliendone il pieno significato. Può capitare, infatti, che alcuni bellissimi mezzi del nostro metodo nel tempo si siano svuotati di senso e di efficacia educativa perché ripetuti per abitudine. Ci si concentra sul “cosa” e sul “come”, ma a volte si dimentica il “perché” e il “per chi”.

Il tema lo si è declinato nei tre anni in:

SIAMO NASCOSTI
QUI VICINO

> 1° anno 2018-19: “SONO NASCOSTO QUI VICINO” (Consapevolezza)

Motto: “Fissatolo lo amò” (Mc 10, 21)

Obiettivo: Scoprire chi sono (io sono nascosto a me stesso e mi riconosco amato)

Provocazioni: Gesù ti guarda dentro. Tu ti guardi dentro? Quando ti guardi dentro che cosa vedi? Come pensi che Gesù ti stia guardando? Gesù ti ama di un amore totale e che non viene meno. Mai. Tu ti senti amato?

SIAMO
PRECEDUTI

> 2° anno 2019-20: “SONO PRECEDUTO” (Sequela)

Motto: “Voi chi dite che io sia?” (Mt 16, 15-30)

Obiettivo: Scoprire dietro a chi sto andando (seguire Colui che mi ama)

Provocazioni: Chi è Gesù per me? Sono in relazione con Lui? Io dietro a chi vado? Chi sto seguendo?

CAMPO
IN QUESTA
DIREZIONE

> 3° anno 2020-21: “CAMPO IN QUESTA DIREZIONE” (Discernimento)

Motto: “Il mio giogo è leggero” (Mt 11, 30)

Obiettivo: Scoprire cosa e chi guida le mie scelte e le mie azioni (imparare a compiere scelte cristiane)

Provocazioni: Sono consapevole di ciò che sto facendo, di come lo sto facendo, del perché e soprattutto per Chi?

Chi sono? > Dietro chi sto andando? > Come agisco? Operare scelte cristiane non è possibile se prima non ci si accorge dell'amore che il Padre nutre per me. La scoperta di essere amati (“Fissatolo lo amò”), porta al desiderio naturale di mettersi alla Sequela di Colui che tanto mi ama (“Voi chi dite che io sia”) e quindi ad agire di conseguenza, animati da gioia e gratitudine seppur nella fatica (“Il mio giogo è leggero”) sapendo di non essere soli. Seguire Cristo diventa “naturale” quando a muovere è la gratitudine verso Colui che mi ama e mi salva...è solo così che il carico (restare fedeli alla propria identità, alla propria vocazione, al proprio servizio, al proprio matrimonio, agli ideali del nostro Scouting, al Magistero della Chiesa, ecc) non è più vissuto come un'imposizione schiacciante o un ordine/dovere subito, ma diviene “giogo leggero” perché portato insieme a Cristo e alla Comunità, e liberamente e consapevolmente scelto...per amore.

In questa ottica, il conseguimento della meta, il “raggiungimento del campo” (operare scelte cristiane) diviene frutto di una forte esperienza salvifica ed esistenziale, che rende “il campo” desiderabile e desiderato.

Spunti di riflessione per sviscerare questo tema in progressione sono stati forniti ogni inizio anno: si sono vissuti momenti di preghiera in Commissariato Nazionale, nel corso degli incontri nazionali dei Commissari di Distretto, nelle Branche, in Regione, così che arrivassero a cascata nei Gruppi e nelle Unità. Volutamente le maglie di questa proposta di percorso sono state “larghe”, non particolarmente “strutturate” ma flessibili, perché tutti gli ingredienti propri dello scouting (la natura, il gioco, l'orientamento, l'essenzialità, la concretezza, il fare

le cose con cura, i 4 Punti di BP, la Legge e la Promessa, la progressione scandita dai Passaggi di Classe, il Cerimoniale, ecc) sono mezzi che possono aiutare a: Prendere coscienza di chi sono - Capire dietro a chi sto andando - Imparare a compiere delle scelte

Il tema del Triennio, nelle sue declinazioni ha trovato spazio anche nella rivista associativa "Azimuth", (soprattutto nelle rubriche "Editoriale" e "Nelle sue Mani").

Il percorso pre- assembleare 2021

Il tema del Triennio ha il suo "sbocco naturale" nel percorso pre-Assembleare lanciato nel febbraio 2021, incentrato sul tema della Vocazione, il cui motto "... chi sono io?", troverà in Assemblea il suo compimento.

Si è constatato come le varie sollecitazioni educative, emerse nel corso dell'Assemblea del 2018, fossero accomunate da un minimo comun denominatore che trova nella Vocazione una risposta univoca.

È risultato evidente che, spesso risulta essere poco efficace affrontare e rincorrere le singole emergenze ogniqualvolta queste si presentano. Quello che occorre è andare alla radice, fornendo un approccio, un metodo e degli strumenti che aiutino a districarsi, non in una, ma in tutte le situazioni. Comprendere la finalità per cui ognuno è stato creato e la missione personale che il Padre ha consegnato a ciascuno, è la chiave.

Nei mesi antecedenti l'Assemblea ogni Distretto ha avuto il compito di:

- scegliere un santo o una santa da eleggere a patrono o patrona del Distretto,
- scrivere un testo che descriva la Vocazione del santo scelto o della santa scelta
- dipingere l'icona del santo o della santa e simbolo della sua Vocazione
- ideare un "gioco del Santo o della Santa" a loro dedicato.

I Distretti si sono concentrati sull'aspetto vocazionale del/la santo/a dando priorità a come questo/a ha scoperto la propria Vocazione, come è maturata, come ha scelto di seguirla, cosa ha comportato per la sua vita e quali frutti ha portato. Guidati dai Santi, i Distretti passeranno dal chiedersi "Chi sono io?" allo scoprire "Per chi sono io?". Le fragilità affettive e le conseguenti emergenze educative, trovano risposta solo se saremo capaci di passare dall'immanente al trascendente: dal Chi sono al Per chi sono, dove la scoperta della propria identità (e la strada verso il Successo) passa dalla scoperta della propria Vocazione. La Vocazione non è fare qualcosa ma entrare in relazione con Qualcuno (Dio Padre), è tendere verso l'alto, verso un progetto che non parla tanto di operosità quanto di finalità.

Tutti questi contributi saranno raccolti in un fascioletto che sarà poi distribuito in Assemblea e resterà come patrimonio associativo.

In Assemblea intervorranno dei relatori che chiariranno il significato profondo di Vocazione che aiuteranno a rileggere in ottica vocazionale quanto emerso nel corso del Triennio ed in continuità con i temi del 2018.

Temi pedagogici di lavoro del Commissariato

Le Fragilità affettive

- Il Commissariato, conscio delle fragilità affettive che investono i giovani di questo tempo, ha innanzitutto deciso di attivare un proprio percorso di formazione al fine di andare alla radice delle insicurezze che investono i ragazzi/e di oggi, sviscerando al contempo le ragioni e la pericolosità dei messaggi ambigui a cui la società costantemente sottopone tutti. Il Commissariato ha pertanto partecipato ad un incontro a cura del dott. Marchesini, psicologo e psicoterapeuta su “Identità di genere – ideologia e gender” e ad un ciclo di incontri a cura del prof. Formella (docente universitario presso l’Università Pontificia Salesiana- con cattedra di Psicologia dell’Educazione), dal titolo “Saper accompagnare nella crescita” che ha previsto 4 appuntamenti dalle diverse tematiche:

1. “Il faticoso percorso di crescita personale e comunitaria”
2. “La crescita del maschio e della femmina: tra l’integrità personale e fluidità ideologica”
3. “Lo sviluppo integrale (verso il sano) e i rischi (verso il non sano)
4. “Il/La Capo scout educatore: saper accompagnare e non modellare”

Tali incontri hanno avuto l’obiettivo di:

- > portare ad una consapevolezza e conoscenza critica di ciò che accade e perché, invitando ad un ragionamento che aiuti a decodificare la realtà che ci circonda
- > riscoprire l’importanza di avere educatori centrati ed equilibrati capaci di seguire la persona nella totalità del suo sviluppo (cognitivo, espressivo, emotivo, affettivo, individuale e sociale)
- > fornire strumenti per accompagnare i ragazzi, considerando contesto, bisogni, limiti, capacità e potenzialità, nel rispetto dei tempi di crescita e nel rispetto della vocazione di ciascuno, altrimenti lo sviluppo non può essere sano.

Portato a termine tale percorso di formazione, il Commissariato ha iniziato a delineare e concretizzare le azioni educative da proporre a livello associativo nel corso del prossimo Triennio.

- Incontri nazionali Commissari/e di Distretto: purtroppo non è stato possibile realizzare quanto programmato:

- nel 2019 è stato annullato l’intervento del relatore (fra Benanti) causa sua improvvisa indisposizione
- nel 2020 è stata annullata l’uscita a tema a causa del Covid

- Percorso per i Commissari/e di Distretto della Regione Nord: nell’anno 2020-21, la Regione Nord ha proposto ai propri Commissari/e di Distretto un ciclo di 6 incontri a cura del dott. Marchesini, psicologo e psicoterapeuta, sull’identità sessuale, ideologia gender, il fidanzamento, il matrimonio. Occorre rinviare alla Trascendenza, al Metafisico, al Progetto a cui si è chiamati che va oltre l’immanente, il materiale, al “qui, ora e subito”.

- Percorso per Capi della Regione Ovest: nel corso del Triennio, la Regione Ovest ha proposto un ciclo di incontri suddiviso in tre anni (“Guidate da voi la vostra canoa”; “Uno zaino per due”; “Strade di felicità”). Si è trattato di un percorso, con linguaggio e in stile scout, per coppie di sposi e di fidanzati con almeno un componente Capo Scout. Si è cercato di fornire alcuni strumenti di comprensione dell’identità e della missione del sacramento nuziale, affrontando in modo interattivo i possibili scogli della vita di coppia, l’amore come apertura all’altro e come dono per la comunità, la custodia, la testimonianza e il servizio, al fine di assaporare la bellezza dell’essere Famiglia e migliorare le dinamiche nella vita a due.

- Percorso per i Capi dell'Associazione (In preparazione dell'Assemblea Generale): Il Commissariato Nazionale in accordo con il Consiglio Direttivo ha lanciato un percorso di avvicinamento all'Assemblea 2021 incentrato sul significato di Vocazione.

- Stampa Associativa (Azimuth): creazione di rubriche ad hoc ("In famiglia", "Scommessa educativa", "Quello che i ragazzi non dicono...")

Previsto per il futuro:

- Percorso per Giovani Capi della Regione Ovest: per l'anno 2021-22, la Regione Ovest ha in programma una serie di incontri di carattere psico-affettivo su scelte e fragilità affettive per gli RS più giovani, a cura del prof. Formella.

I percorsi bianchi delle branche femminili

Nel corso di questo Triennio, le Pattuglie Nazionali della sezione femminile hanno portato a compimento la revisione dei Percorsi Bianchi, nella specificità e rispetto del proprio metodo di Brancha. Il criterio generale utilizzato per questa revisione è stato quello di togliere quanto poteva essere puramente didattico puntando sull'esperienza concreta di fede in Gesù. Occorre ora insegnare/imparare a rileggere Sentiero/Pista/Percorso Bianco di ogni singola Brancha nell'ottica di un obiettivo comune: la Chiamata Vocazionale (es di San Francesco chiediamo che i bambini conoscano 5 episodi della sua vita ma non raccontiamo loro a cosa Dio l'ha chiamato e di come lui ha risposto). Tutto ciò che si propone non può rimanere fine a sé stesso ma deve essere vissuto e presentato nella consapevolezza di tendere tutti verso la stessa direzione, cioè quella di portare i ragazzi alla scoperta e all'adesione alla propria Vocazione, intesa come:

> via di felicità che il Padre ha pensato per ciascuno

> strumento per la realizzazione dell'Opera di Dio,

> risposta ai problemi vissuti dai nostri Gruppi (fragilità affettive, turn over dei Capi, immaturità...)

In particolare:

- La Brancha Coccinelle, nel 2020, ha viste approvate dal Consiglio Nazionale le modifiche alle Norme Direttive di Brancha e alle prove dei Sentieri ora basate su di un ricco impianto teologico suddiviso in 4 ambiti (l'Eccomi; le figure chiave di Dio, Gesù, Maria e san Francesco; la risposta della Coccinella; la Gioia) vissuti in progressione. Inoltre sono state aggiunte alcune Specialità di formazione cristiana, più adatte alla sensibilità femminile e alla psicologia della bambina, pur restando complementari a quelle dei Lupetti. Tali modifiche sono state condivise con le Commissarie Nazionali di sezione femminile in ottica di continuità del Metodo, e con Akela d'Italia in ottica di intereducazione per la visione per Branche parallele. Prima dell'approvazione in Consiglio Nazionale, le Norme Direttive, le prove dei Sentieri e le nuove Specialità sono state presentate e discusse anche in Commissariato Nazionale. Le nuove Norme Direttive sono state presentate nel corso dell'incontro nazionale delle Capo Cerchio che si è tenuto on line il 25 marzo 2021.

- La Brancha Guide, dopo un'attenta revisione ha pubblicato il nuovo libretto "In cordata" completo di Vademecum per la Capo Riparto, presentato all'incontro nazionale delle Capo Riparto nella primavera del 2019. Al fine di salvaguardare la continuità del Metodo, nel procedere alle modifiche delle prove dei percorsi della Guida, si è partite dall'analisi dei Sentieri della Coccinella e delle Mete Personali

della Scolta, coinvolgendo le relative Commissarie Nazionali. Le bozze della nuova “In cordata” e del Vademecum sono state condivise anche con il Commissario di Branca Esploratori, per il lavoro in parallelo con la sezione maschile, e sono state presentate e discusse in Commissariato Nazionale.

La revisione ha comportato una rilettura alla luce dei tempi attuali, ritornando alla fonte delle prove viste come mezzo di progressione e non come fine. Il criterio generale utilizzato per questa revisione è stato quello di togliere tutto ciò che poteva essere puramente didattico, troppo scolastico e poco scout, del sapere fine a sé stesso, a vantaggio dell’esperienza concreta.

La PNG si è chiesta anche se fosse preferibile tenere il Percorso Bianco a sé stante o se piuttosto fosse meglio eliminarlo inserendolo negli altri percorsi così da permeare il tutto, si è optato per la prima ipotesi, il Percorso Bianco nella nuova In Cordata resta, ma lo si è reso più concreto.

Per il prossimo Triennio la PNG si prefigge di portare a conclusione il sussidio sulla spiritualità in Branca Guide.

- La Branca Scolte, entro il 2021 pubblicherà il suo sussidio di spiritualità. Il sussidio suggerisce un percorso che possa aiutare la Capo Fuoco ad accompagnare le proprie Scolte ad avere un incontro vero e personale con Gesù. Si tratta di 5 passaggi, che ripercorrono in chiave metaforica, i passaggi di una Route (1) Stop: Fermati! Ascolta il tuo cuore; 2) Orientamento: La tua posizione; 3) Equipaggiamento; 4) Direzione: parti! - il senso del viaggio lo dà la meta; 5) Il Ritmo dei passi). Ogni Capitolo propone: delle tappe (parte teorica), delle schede tecniche (parte pratica) e come santa Caterina può aiutare. Il sussidio è nato per essere di supporto alle Capo Fuoco che, in questi anni, hanno manifestato una certa fatica a farsi testimoni credibili di Cristo e quindi ad affrontare i dubbi delle Scolte, nella consapevolezza di non avere loro per prime una fede forte. Spesso la spiritualità in Fuoco viene vissuta a “compartimenti stagni”, rilegata a dei momenti ben precisi, riducendo il Cristianesimo ad una morale di buone pratiche da seguire. Spesso ci si sofferma sugli strumenti (liturgia, veglie, contatto con la natura...anche molto belle e ben organizzate), considerandoli però “fini a sé stessi” senza pensare ad un prima ed un dopo, senza inserirli in un progetto. Educare alla fede non può ridursi ad un insieme di eventi spot slegati fra loro, ma deve essere invito ad un cammino di crescita continua della persona, presa nella sua totalità. Il sussidio desidera “insegnare un metodo”, propone cioè un “percorso spirituale” che, per essere efficiente, deve seguire delle tappe in una giusta progressione cronologica, esattamente come si fa quando si affronta una Route. Il sussidio affida alla Capo Fuoco una missione preziosa e bellissima: “Farsi Giovanni (Battista) per le proprie Scolte”, cioè essere colei che indica alle ragazze che il Signore sta passando (nelle loro vite), avendo lei per prima scoperto di essere tanto amata dal Padre.

Lo sviluppo associativo

Nel corso del Triennio, il Commissariato (nella fatti-specie i 4 Commissari Regionali), raccogliendo gli input dati dalla Mozione 14, si è interrogato se le Macro Regioni e i Distretti avessero una copertura territoriale e una composizione numerica adatta a consentire un’azione sussidiaria efficace. Ci si è chiesti se fosse il caso di operare interventi correttivi (e diverse ripartizioni) per giungere ad un rapporto ottimale tra numero di Gruppi (e censiti) e territorio.

La conclusione a cui si è arrivati è che, per operare alcune ulteriori suddivisioni (che andrebbero a risolvere le difficoltà vissute in quei Distretti/Regioni molto estesi geograficamente ma poco popolosi) occorre puntare sullo sviluppo

associativo e/o ipotizzando strutture semplificate.

Da qui sono derivate le seguenti azioni:

- Creazione di una Pattuglia Sviluppo: Accogliendo l'invito della Mozione 12, i Commissari Generali, in accordo con il Direttivo, hanno proceduto alla nomina di un responsabile allo Sviluppo, con l'incarico di istituire una Pattuglia composta da rappresentanti regionali, a servizio dei Commissari Regionali. La missione di tale pattuglia è quella di: fornire supporto alle realtà nascenti, attivare percorsi e preparare il terreno per la creazione di nuovi Gruppi, dare consigli su come far crescere quelle Unità che avendo numeri esigui non possono applicare correttamente il metodo. A meno di un anno dalla sua istituzione, in accordo con i Commissari Generali ed il Commissariato, la Pattuglia Sviluppo:
 - è intervenuta ai Consigli regionali delle 4 Regioni;
 - ha realizzato una diretta Youtube durante la quale si è lanciata l'istituzione della giornata annuale dello Sviluppo Associativo per la promozione di iniziative a livello locale (per cui il Collegio Assistenti ha realizzato una preghiera ad hoc per la nostra Associazione);
 - sta supportando il territorio monitorando le possibili iniziative di sviluppo;
 - ha invitato i Commissari Nazionali alle Branche a formalizzare dei ringraziamenti per i Capi Unità che aprono nuove Unità;
 - si appresta a comporre una "cassetta degli attrezzi" ed un contenitore di scambio di idee;
 - ha inoltre trovato uno spazio dedicato nella rivista di Azimuth
- Sperimentazioni: si sono avviate due realtà distrettuali con caratteristiche particolari:
 - Il Distretto "leggero" (Bologna). Con una organizzazione "semplificata" visto che allo stato attuale le forze numeriche non consentono di attribuirgli la struttura prevista dalle Norme Direttive (presenza dei 6 Incaricati di Distretto).
 - Il Distretto "fluidico" (Nord Ovest). Vista la vastità territoriale del Distretto, che copre ben 3 Regioni geografiche (Liguria, Piemonte e Lombardia), si è data facoltà alla Commissaria di Distretto di promuovere la realizzazione degli eventi classici (es san Giorgio, Cos, ecc), contemporaneamente in tre zone distinte del territorio... questa suddivisione è appunto "fluidica", non sistematica e può variare nel tempo: alcune attività cioè si svolgono in plenaria, altre raccolgono certi Gruppi, altre ancora sono vissute per raggruppamenti differenti.
 - Revisioni territoriali: sentito il territorio ed i Commissari Regionali, su proposta dei Commissari Generali, il Direttivo ha provveduto a suddividere il Distretto Treviso Ovest in due (Treviso Nord e Treviso Ovest) ed ha posto le basi per portare alla divisione del Distretto Nord Ovest entro l'anno 2021.
- Collaborazione con il Collegio Assistenti che ha realizzato:
 - una scheda di presentazione dell'Associazione destinata ai Vescovi
 - un pieghevole per sacerdoti che si avvicinano al mondo scout
 - la preghiera in occasione della giornata dello Sviluppo Associativo
- Collaborazione con la Commissione Alleanze Educative nella realizzazione di slides utili a presentare le 6 Branche ai genitori (in seno alla mozione 15: Famiglia e Scouting)

La disabilità ed il disagio sociale

Recependo l'invito dato dall'Assemblea Generale a restare attivi sulla tematica dell'inclusione, la Pattuglia Nazionale "Scautismo e Disabilità" in collaborazione con il Commissariato, ha intrapreso le seguenti azioni:

- Chiacchierate di Formazione: sono state redatte e presentate ai Campi di Formazione 2019 le chiacchierate: "Un metodo al passo di tutti" (per i Campi Scuola di 1° Tempo), "Un Capo per tutti" (per i Campi Scuola di 2° Tempo), e la chiacchierata sempre sul tema dell'accoglienza dei ragazzi disabili, per il Campo Carpegna.
- Convegni: aperti a tutti i Capi dell'Associazione, sono stati realizzati 3 Convegni in presenza nelle Regioni Associative di Nord, Est ed Ovest (al Sud il convegno è stato annullato a causa dell'emergenza sanitaria Covid). Il 15 Dicembre 2020 si è tenuto il webinar "Da spettatore a protagonista; progettiamo l'inclusione con la regola dei tre tempi" con la partecipazione di Sr Veronica Donatello (responsabile dell'ufficio per la Pastorale per disabili della CEI), Don Stefano Buttinoni (Assistente di Zona AGESCI) ed i responsabili della Pattuglia Nazionale Disabilità. Tale incontro è stato replicato a febbraio 2021, in inglese per tutti i Capi della UIGSE.
- Rubrica su Azimuth: Sulla rivista associativa per Capi, a partire dal n°2/2019 è stata inserita una rubrica fissa "Scautismo per ogni passo" che fornisce preziosi consigli pratici (es: inserto con indicazioni su come valutare la disabilità di un ragazzo).
- Promessa della Coccinella e del Lupetto CAA: la Pattuglia Nazionale Disabilità, in collaborazione con la Branca Coccinelle e la Branca Lupetti ha messo a punto delle tessere CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per la Promessa delle Coccinelle e dei Lupetti.
- Supporto ai formatori dei Campi Scuola: a giugno 2021 si è svolto un webinar dedicato in particolare ai Capi che nei Campi Scuola presentano la chiacchierata sull'inclusione.
- Campetto nazionale di specializzazione su "Scautismo e disabilità": svoltosi in luglio 2021, rivolto a Capi ed Aiuto Capi.
- Aggiornamento NNDD associative: inoltre la Pattuglia "Scautismo e Disabilità" ha fornito supporto al Consiglio Nazionale per l'aggiornamento della sezione specifica riguardante l'inclusione dei ragazzi diversamente abili.

Per contrastare il disagio sociale e il bullismo che affliggono i ragazzi, il Commissariato si è avvalso di:

- Ausilio di esperti esterni: nel novembre 2019 è intervenuto in Consiglio Nazionale, il prof Alessandro Ricci, docente di Scienze dell'Educazione all'Università Pontificia Salesiana di Roma. Il prof Ricci ha illustrato il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo, spiegando chi è il bullo, chi è la vittima, le caratteristiche ed effetti della vita virtuale e dando preziosi suggerimenti educativi.

Le indicazioni avute nel corso di tale intervento sono state riprese:

- In Commissariato nel gennaio 2020: i Commissari alle Branche sono stati invitati a riportare tali riflessioni alle Pattuglie Nazionali e a vigilare su tale fenomeno.
- Sulla stampa associativa: una lunga ed interessante intervista al Prof Ricci su come contrastare il Bullismo è apparsa sui nn. di Azimuth 1/2020 + 2/2020 + 3/2020 ed in particolare la Branca Lupetti ha raccontato sul n. 1/2020 come la Giungla possa contribuire ad aiutare a combattere questo fenomeno

La stampa associativa

Dopo un'attenta analisi (ricerca della Pattuglia Comunicazione sull'editoria giovanile e suoi spunti di riflessione, lettura dei risultati emersi dai sondaggi effettuati nelle Pattuglie Nazionali, valutazione dei risvolti pedagogici, calcolo dei costi e discussione finale) il Commissariato ha ritenuto opportuno proseguire con la stampa delle riviste in formato cartaceo (sempre mantenendo comunque, il pdf scaricabile on line).

Le riviste in formato cartaceo, oltre ad essere strumento pedagogico per i ragazzi e per i Capi e voce ufficiale della nostra Associazione, sono ritenute utili perché:

- Fanno conoscere l'Associazione all'esterno, essendo inviate anche alle Diocesi
- Ricordano a parroci e vescovi la nostra presenza sul territorio
- Rendono edotti i familiari di quanto accade nelle Branche a cui appartengono i figli
- Si ritiene che on line le riviste non sarebbero scaricate... arrivando a casa, non possono passare inosservate (bisogna prenderle dalla buca delle lettere)
- Arrivano a tutti i censiti (e non solo a chi possiede un device)
- Non vanno in conflitto con le scelte educative dei genitori (che magari non gradiscono che i figli utilizzino devices)
- Il cartaceo risulta essere più fruibile a riunione e di più facile condivisione in Squadriglia/Unità

Pertanto:

- Sono state confermate le 4 uscite cartacee annuali per tutte le 4 riviste associative
- Sono stati ottimizzati i costi di stampa andando ad adottare per le riviste lo stesso formato (quello con meno sprechi di carta) e tipo di carta (si è optato per la patinata più economica rispetto alla usomano)
- NB: già dallo scorso Triennio, sul censimento è possibile flaggare "NO riviste"

"Azimuth": circa la rivista per Capi è importante sottolineare che, a fronte di molte conferme:

- La rivista è stata rinnovata sia nei contenuti (nuove rubriche), sia nella Redazione (nuovi ingressi)
- Il piano redazionale ha previsto numeri monotematici (sviluppati soprattutto nella rubrica "Giocare il Gioco")
- Si è approfondito il tema dell'anno (soprattutto nelle rubriche "Editoriale" e "Nelle sue Mani")
- Hanno trovato spazio gli argomenti suggeriti dalle mozioni assembleari, es: "Soft Skills" (Mozione 5) + Disabilità (Mozione 6) + Bullismo (Raccomandazione 3) + Sviluppo (Mozione 12)
- Le rubriche confermate sono state: "Editoriale", "Nelle sue mani", "Scommessa educativa", "Educare al maschile, educare al femminile", "Preparati a servire", "Giocare il gioco", "Tracce scout", "Scienza dei Boschi", "Sentieri digitali", "Racconti", "Regionando", "nello Zaino", "In Bacheca"
- Le nuove rubriche inserite sono: "Fraternità scout", "In famiglia", "Quello che i ragazzi non dicono", "Scoutismo per ogni passo" (disabilità) e prossimamente una dedicata allo sviluppo associativo

Collegio assistenti

Il Collegio Assistenti ha lavorato in maniera corale fornendo un enorme ed insostituibile supporto al Commissariato tutto. Oltre ad accompagnare le Branche e le Regioni, il Collegio si è incontrato più volte nel corso del Triennio portando a conclusione, in maniera comunitaria, il seguente operato:

- Terne per la nomina degli Assistenti Nazionali di Branca: grazie all'instancabile lavoro dell'Assistente Generale, nel 2019 son state presentate alla CEI 6 terne composte da 18 differenti nominativi
- Euromoot 2019: celebrazione della s.Messa nei Punti Rossi, Gialli e Blu
- Campo Assistenti: anno 2019 in presenza, anno 2020 annullato causa Covid, anno 2021 in programma
- Realizzazione di una scheda di presentazione dell'Associazione destinata ai Vescovi
- Realizzazione di un pieghevole per sacerdoti che si avvicinano al mondo scout
- Elaborazione della preghiera in occasione della giornata dello Sviluppo Associativo
- Ricerca di Assistenti per i Campi Scuola associativi
- Affiancamento informale di don Andrea Righi alla Branca Rover dopo le dimissioni di don Nicola

Il Collegio ha inoltre curato e reso possibili i seguenti rapporti con La Chiesa:

- Settimana di formazione dell'Ufficio Catechistico Nazionale della Cei (2019): affiancamento di don Lorenzo Magarelli, don Fabio Menghini e don Giovanni Casarotto ai Capi partecipanti (Tonino Margiotta e Mary Chirco);
- Statuto ecclesiologico dello scautismo nella chiesa e dei gruppi scout nelle parrocchie (2019): il Collegio Assistenti con il Commissario Generale Scout ed il CR Ovest hanno incontrato Don Dario Vitali, docente di ecclesiologia alla Gregoriana;
- Consulta nazionale della Pastorale Giovanile: affiancamento di don Fabio Fanisio di Frosinone ai nostri rappresentanti Cristina Manzella e Pino Rolli;
- Beatificazione don Minzoni (2020): partecipazione alla s.Messa per la commemorazione di don Minzoni con Agesci e Masci (a rappresentare la nostra Associazione il CD di Bologna, alcuni Capi del distretto e conceleberrante don Lorenzo Magarelli) + istituzione di una Commissione per seguire la causa beatificazione di Don Minzoni in collaborazione con Agesci e Masci (per la nostra Associazione: Nicoletta Orzes, Nico Pezzato, Don Lorenzo Magarelli)
- Incontro Vescovo di Bologna ora cardinale (Zuppi) con il Commissariato (2018)
- Incontro Vescovo di Palermo (Lorefice) con il Commissariato (2019)
- Visita della Commissaria Regionale dell'Ovest (Angela) ai neocreati cardinali Zuppi e Hollerich (2019)
- Partecipazione della s. Messa presieduta da Cardinal Vicario De Donatis (regione Ovest 2019)
- Incontro Cardinal Bassetti (CEI) con il Presidente e Assistente Generale (2020)
- Incontro Cardinal Lojudice con Distretto Toscana (2020)
- Incontro con don Valentino Bugarelli (direttore Ufficio Catechistico Nazionale) > annullato causa suoi impegni Cei > da riprogrammare (2021)

Altre Pattuglie Nazionali

Il Commissariato può contare sulle seguenti Pattuglie Nazionali (in ordine alfabetico):

- Pattuglia Avvocati (per l'interpretazione delle normative nazionali e locali legate all'emergenza Covid)
- Pattuglia Carpegna (per la formazione dei Capi Gruppo)
- Pattuglia Comunicazione (video, foto, canali social ed ufficio stampa)
- Pattuglia Espressione (inclusiva della pattuglia Canto)
- Pattuglia Estote Parati (= servizio, inclusiva della pattuglia Radio)
- Pattuglia Informatica
- Pattuglia Scautismo e Disabilità
- Pattuglia Sviluppo Associativo

Oltre a:

- Centro Studi
- Cooperativa Scouting (con cui il Commissariato ha collaborato per la realizzazione delle nuove borchie da cintura per i CS, il quaderno associativo e la ristampa dei sussidi)
- Incaricati alla Consulta Nazionale della Pastorale Giovanile
- Incaricato presso la CNAL (Consulta Nazionale delle Associazioni Laicali)

UIGSE

I rapporti con la UIGSE sono stati ottimi e costanti, l'Associazione italiana grazie al numero di censiti, la lunga tradizione, la ricca formazione offerta ai propri Capi, la passione pedagogica, l'attenta applicazione del metodo, il successo dell'Euromoot 2019 ed il senso d'accoglienza e allegria tipici della nostra indole, è ben vista e stimata. È punto di riferimento soprattutto per le nuove Associazioni che hanno deciso di seguire il metodo Coccinelle.

L'impegno richiesto dalla UIGSE è stato notevole (conference-calls mensili per i Commissari Generali e diversi incontri annuali in presenza), ma l'essere presenti in maniera puntuale e continuativa ha portato i suoi frutti: ci si conosce e ci si è fatti conoscere in un bel clima di rispetto e ammirazione reciproca.

La gestione di tutti questi appuntamenti è stata possibile e proficua grazie alla nomina dei Vice Commissari Generali dedicati ai rapporti con l'estero.

Rispetto alle altre Associazioni l'Italia applica il metodo scout in un suo modo originale e particolare: basti pensare che difficilmente i Gruppi delle Associazioni UIGSE sono appoggiati alle parrocchie e gli incontri di Unità sono assai meno frequenti (una riunione mensile a fronte delle nostre pluri riunioni settimanali). In Italia esiste la Branca Coccinelle con un preciso metodo per le bambine (mentre altrove è il metodo Lupetti ad essere applicato sia al maschile che al femminile), si fa molta più vita di Riparto (mentre all'estero le ragazze ed i ragazzi si incontrano sostanzialmente a riunione di Squadriglia), si fa vita di comunità di Clan e di Fuoco (mentre oltralpe Rover e Scolte agiscono in maniera autonoma) ed il concetto di "Gruppo" e di Struttura è assai diverso.

A seguito dell'espansione della Uigse nel sud America, l'Associazione Italiana sta diventando un punto di riferimento per le Associazioni latino americane il cui "stile di vita" (es: rapporti con la parrocchia) è simile a quello italiano.

CONSIGLIO FEDERALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ott 2018: Varsavia (PL) > (nominato Presidente Federale: Antonio Posa) > Italia presente • Ott 2019: Lviv (Ucraina) > Italia presente • Ott 2020: Bologna (IT) > annullato per Covid > incontri On line a nov 2020 e a maggio 2021 • Ott 2021: Roma (Italia) > previsto incontro in presenza
INCONTRI COMMISSARI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Feb 2019: i Commissari Generali italiani incontrano a Roma il Commissario Federale • Marzo 2019: Chateau Landon > Italia presente • Marzo 2020: Lisbona > Italia non ha partecipato causa Lockdown • Marzo 2021: Lituania > Incontro on line • Call-conference mensile tra tutti i Commissari Generali UIGSE
COMMISSIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione documento Ruolo del Commissario Generale UIGSE (inserito nella commissione Pietro Antonucci) > lavoro in itinere • Commissione Futuro UIGSE (inseriti nella commissione Cecilia Caretti e Marco Montellanico) > lavoro non ancora partito • Commissione St Joseph per la Prevenzione Abusi (inserite nella commissione Carla Noto ed Eleonora Pietrangeli) > nel 2021 la Commissaria Generale ed il Presidente italiani hanno incontrato on line la Commissione per revisionare il documento UIGSE sulla prevenzione abusi da presentare al Dicastero per la famiglia
CAMPO 12 STELLE	<ul style="list-style-type: none"> • Chateau Landon agosto 2020 > causa Covid rinviato a agosto 2022
WOODBIDGE DAYS	<ul style="list-style-type: none"> • Feb 2019: Vienna (Austria) > Italia presente con 1 Capo a causa del poco preavviso • Feb 2020: Bucarest (Romania) > Italia presente con un contingente di 7 Capi, grande entusiasmo, apprezzata soprattutto la comparazione sinottica sulla formazione Capi Gruppo e il workshop sulla pedagogia del silenzio, forse troppi argomenti e poco tempo per la condivisione • Feb 2021: Slovacchia > annullato causa Covid > si è tenuto on line: Italia presente con un contingente di 8 Capi su 57 partecipanti. <p>Nella Uigse sono presenti Associazioni a diverse velocità: i WBD lasciano sensazione di “inconcludenza” nelle Associazioni più sviluppate e grande entusiasmo nelle Associazioni neonate che hanno poca esperienza. è importante parteciparvi perché ci si conosce e ci si fa conoscere...se l'Euromoot si è svolto in un clima sereno è anche merito delle amicizie coltivate nei WBD.</p> <p>Proposta di modifica del format:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasformare i WBD da un momento di confronto > ad un'occasione esplicita di approfondimento per le Associazioni più piccole che non dispongono ancora di propri momenti formativi e che attualmente si ispirano per lo più al modello “francese” più conosciuto. Si potrebbe andare oltre l'evento annuale organizzando dei gemellaggi tra Associazioni che hanno esperienza di formazione Capi e le altre che non la hanno. In quest'ottica i WBD diventerebbero un momento di verifica di quanto emerso nel corso dei gemellaggi e di lancio per i gemellaggi dell'anno successivo. 2. Trasformare i WBD da un momento statico ad un mini Campo Scuola di 2/3 gg facendo vivere delle giornate tipo di CS delle varie Branche a cura delle Associazioni con maggiore esperienza (imparare facendo).

<p>HIGH PATROL WEEKEND</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nov 2018: Strasburgo (Francia) > buoni riscontri dalle Alte Squadriglie italiane • Nov 2019: Polonia > feedback dai Capi Riparto Italiani: bel clima, grande entusiasmo, diverso concetto di Alta Sq, poca attenzione al maschile/femminile, qualche piccolo problema logistico e di stile • Nov 2020: Svizzera > annullato causa Covid (La PNG: a ottobre, ha organizzato un incontro on line tra il Commissario Federale (Bruno) e le Alte Sq finaliste del gioco italiano per la selezione dell'Alta Sq italiana che sarebbe dovuta partire. In diretta Bruno ha annunciato il nome dell'Alta Sq italiana vincitrice (è stato un momento emozionante!)
<p>DUOS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 2018-19: Slovacchia > partecipazione di un Assistente slovacco al Campo Assistenti italiano + Invio di uno staff di Capo italiane a condurre i CS Coccinelle in Slovacchia (con allieve slovacche e bielorusse) + invio delle NNDD di Branca Coccinelle • 2019-20: Lussemburgo > invitate le NNDD italiane di tutte le 6 Branche e realizzati scambi tra Branchi di video di danze Giungla, scambi di lanterne di S. Francesco tra Cerchi italiani e Lupette Lussemburghesi, scambi di video di tecnica tra Squadriglie di Esploratori, scambio epistolare tra Squadriglie di Guide • 2020-21: Svizzera > incontro on line tra Commissari Generali italiani e svizzeri per discutere il “caso di crisi” da presentare all’incontro dei Commissari Generali UIGSE di marzo; le varie Branche si stanno muovendo (la Branca Guide e la Branca Esploratori con la consueta gara per la selezione della sq Europa da inviare ai prossimi High Patrol Weekend previsti in nov 2021)
<p>FORMAZIONE A CURA DELL'ITALIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estate 2018: Invio di uno staff di Capo italiane a condurre i CS Coccinelle in Slovacchia (con allieve slovacche e bielorusse) • Estate 2021: a causa del Covid si è deciso di NON aprire i CS italiani ad allievi stranieri <p>Formazione On Line:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dicembre 2020 L'IRS Ovest partecipa ad incontro con Rover e Scolte Slovacchi per raccontare come, in tempo di Covid l'Associazione Italiana non si sia mai fermata • Marzo 2021 la Commissaria Nazionale Guide incontra on line le Capo Riparto Polacche • Agosto 2021 la Commissaria Nazionale Scolte incontra, on line, le Capo Fuoco Slovacche • Webinar in inglese a cura dell'Italia: (I webinar sono raccolti nella playlist “In english for Uigse”, del nostro canale youtube associativo, hanno visto una buona partecipazione, in diretta, da parte delle Associazioni Uigse ed un buon numero di visualizzazioni successive) <ul style="list-style-type: none"> - “Inclusive Scouting, the italian experience” il 18.02.2021 (a cura di Pattuglia Disabilità) - “Becoming your heroes through the jungle dances” il 22.03.2021 (a cura di PN Lupetti) - “The particularities of the Ladybirds methodology” il 16.04.2021 (a cura di PN Coccinelle) - “Cooking in fire: there is more to it!” il 24.05.2021 (a cura di PN Scolte)

<p>ASSOCIAZIONI EMERGENTI IN CONTATTO CON L'ITALIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ungheria: Carlo Volpe (Capo Italiano responsabile dell'Associazione Ungherese che vive lì) ha contattato un nostro Capo italiano (Marco Bertoldi) che ha fornito diverso supporto (ha incontrato i Capi e le Unità ungheresi, ha fornito materiale pedagogico), Carlo Volpe inoltre nel periodo Covid ha partecipato ai nostri Webinar in italiano, , è stato messo in contatto con una Capo di Ancona che vive a Budapest e con una Capo del Rm 20 che sta dando supporto on line alle ragazze del Gruppo di Carlo Volpe, il Rm20 ha dato disponibilità per Campi estivi gemellati per Esploratori e Guide; 3 nostri vecchi Lupi sono andati in Ungheria ad aiutare Carlo con le Vacanze di Branco • Slovenia: L'Associazione Slovena ha contattato un nostro Capo Italiano (Marco Fedrigo) > Ora è il Commissario federale che segue gli sviluppi • Croazia: Un Capo croato ha contattato un nostro Capo Italiano (Marco Bertoldi) per avere supporto per far nascere un'Associazione in Croazia > Ora è il Commissario federale che segue gli sviluppi • Brasile: grande attenzione dell'Associazione Brasiliana verso la nostra applicazione del metodo scout. I Capi brasiliani seguono costantemente le nostre proposte formative on line sia in italiano che in inglese.
<p>EUROMOOT 2019</p>	<p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criticità a livello Uigse: Turn over Capi in Ept + Comunicazione (le persone non leggono le email, non rispondono per tempo e non veicolano le info) + Volontari stranieri che si son sentiti ospiti e non corresponsabili + Staff dei Punti Rossi prevalentemente composte da Capi Italiani + il Collegio Assistenti italiano ha dovuto gestire la parte liturgica dei Punti Rossi e Blu scoperti (s.Messa quotidiana in 10 luoghi x 14 volte, grazie a 9 assistenti) i Punti Gialli e di S.Pietro (40 assistenti italiani su 100 presenti) • Criticità a livello italiano: Pochi volontari + poco uso della lingua inglese + livello di canto ed espressione assai inferiore a quello delle altre Associazioni • Proposte per UIGSE: nomina di un coordinatore dei CCNN delle branche Rover e Scolte + nomina di un coordinatore degli Assistenti Ecclesiastici + puntare sui gemellaggi nel quotidiano e su piccoli eventi più frequenti anzichè su un unico grande evento ogni 10 anni • Frutti: creazione di una Pattuglia Nazionale di Espressione italiana + nomina di Vice Commissari Generali con mandato di gestione contatti con UIGSE
<p>VARIE</p>	<p>In tempo di Covid si è vissuta una bella dimostrazione di vicinanza reciproca con scambio di email fra Commissari Generali Uigse, in particolare l'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha condiviso le lettere che i Commissari Generali italiani hanno inviato ai propri Capi Gruppo • ha realizzato due video ad hoc in segno di solidarietà • ha tradotto in inglese il video promo realizzato per l'Associazione italiana così da metterlo a disposizione di tutte le Associazioni UIGSE <p>A marzo 2021, in occasione dell'incontro on line dei Commissari Generali della UIGSE, il Commissario Federale ha introdotto l'ipotesi di un Eurojam per il 2024 o 2025. Sono al vaglio le varie possibilità di realizzazione, che verranno presentate nel corso del Consiglio Federale di ottobre 2021, a cura di un team composto dal Commissario Federale, la sua vice e 6 Capi esperti tra cui due rappresentanti italiani.</p>

Emergenza Covid

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dall'evento epocale della pandemia da Covid.

L'emergenza sanitaria ha inciso pesantemente sulla vita sociale ed economica di tutti i popoli, il mondo giovanile in particolare si è visto privato di quelle esperienze tipiche dell'età adolescenziale (scuola, amicizia, primi amori, sport, divertimento).

Articoli apparsi sui quotidiani nazionali hanno indicato come tra i giovani gli episodi di ansia ed aggressività, che sfociano in autolesionismo, suicidio, bullismo, siano cresciuti in maniera esponenziale durante i lockdown.

In questo contesto storico, grazie alla passione e creatività dei nostri Capi, lo scautismo non si è fermato, si è reinventato scoprendo mezzi che sebbene non siano propri del metodo né a noi congeniali, hanno consentito di stare accanto ai bambini e ragazzi, in molti casi dimostrando di essere incisivo e di fare la differenza.

Anche le attività del Commissariato sono state pesantemente condizionate e stravolte, molti incontri in presenza sono stati annullati (l'uscita nazionale dei Commissari di Distretto 2020, l'uscita nazionale degli staff dei Campi Scuola, realizzata poi nel 2021 on line, tutti i Campi nazionali di formazione 2020), e si è assistita ad una moltiplicazione delle riunioni telematiche a cui non si era avvezzi. A fronte di queste difficoltà però si sono aperte anche delle nuove opportunità e sono state fornite preziose occasioni per rivalutare alcuni aspetti e strumenti del metodo che forse erano stati un po' trascurati:

- Riscoperta del ruolo centrale dell'ID
- Riscoperta dell'importanza della vita all'aria aperta, anche come ambiente "sicuro"
- Attività per piccoli gruppi (Squadriglia) e attenzione al singolo
- Revival delle Specialità
- Rinnovata partecipazione agli incontri di PN e regionali (spesso con il 100% delle presenze)
- Rinnovato interesse per i momenti di Formazione metodologica (portata avanti on line)

Possiamo suddividere questo tempo del tutto particolare in tre periodi, ciascuno caratterizzato da azioni specifiche: in generale il lavoro delle Pattuglie Nazionali si è concentrato sul fornire supporto metodologico ai Capi Unità, mentre le Regioni hanno accompagnato i Commissari di Distretto ed i Capi Gruppo soprattutto nella difficile fase della ripartenza.

• 1° periodo (marzo-maggio 2020): LOCKDOWN

Questo primo periodo è stato caratterizzato dall'inizio pandemia. Da un giorno all'altro l'intera nazione si è fermata ed è entrata in lockdown. L'azione del Commissariato si è pertanto concentrata sul:

- Sostenere i Capi Unità, tramite l'azione degli Incaricati di Distretto, invitandoli a mantenere vivi i contatti con i bambini ed i ragazzi facendosi prossimi con telefonate e video (non sono state lanciate attività a livello nazionale ma si è cercato di fornire supporto a ciascuna realtà)
- Scegliere di non sovraccaricare i ragazzi con attività via web, essendo già oberati da lezioni on line
- Far circolare attività svolte localmente sui canali social privati (Whatsapp e Telegram) e associativi (Portali, Instagram, Youtube) in spirito di condivisione

- Vivere un momento associativo semplice ma forte, in occasione del Rinnovo Promessa in diretta streaming su canale Youtube associativo
- Istituire la casella di posta Aquilevirali@fse.it (come archivio foto e video delle attività delle Unità in lockdown)
- Accompagnare tutti con il commento al Vangelo del giorno a cura del Collegio Assistenti sui canali social (“Su Ali d’Aquila”)

• 2° periodo (giugno-ottobre 2020): RIPARTENZA

Il secondo periodo, caratterizzato dalla fine del lockdown, ha visto il Commissariato impegnato nello spronare i Gruppi e le Unità a ripartire (in sicurezza), sia con attività estive in presenza, sia con l’apertura dei Gruppi ad inizio anno scout. Pertanto si è realizzato:

- Un Vademecum per Direzioni di Gruppo a firma del Commissariato: Lavoro comunitario in sinergia per Branche parallele e di Sezione, in collaborazione con Capi avvocati ed esperti e la pattuglia Estote Parati. Nel Vademecum, (pubblicato il 01.06.20 a ridosso dell’autorizzazione governativa a riprendere le attività educative non formali), son state date indicazioni operative generali ed Indicazioni metodologiche per ciascuna Brancha (Motivare i ragazzi + Progressione Personale + Attività estive)
- Un incontro nazionale on line con i CCDD a cura dei 4 CCRR e Commissari Generali (il 01.07.20), dal titolo “Ripartire ... è possibile!”, nel corso del quale son stai affrontati gli aspetti motivazionali, legali e sanitari e si è invitato a porsi degli obiettivi. Ha aperto l’incontro un breve video che mostrava l’attività di alcune Unità che si sono incontrate in presenza adottando tutte le misure di sicurezza necessarie.
- Un incontro nazionale on line con i Capi Gruppo a cura dei 6 CCNN e Commissari Generali (il 31.08.20) sempre sul tema della ripartenza, incentrato sugli aspetti motivazionali, normativi, generali e metodologici (Gestione Cerchio/Branco + Passaggi + Rover e Scolte in Servizio). Ha aperto l’incontro un bel video realizzato dalla Pattuglia Comunicazione (“Ripartiamo per l’Avventura!”).
- Una lettera per le Capo Unità di ciascuna branca femminile, con indicazioni operative per programmare al meglio il momento dei Passaggi di Brancha a firma della relativa Commissaria Nazionale in collaborazione, sinergia e continuità del Metodo con le altre Commissarie di sezione. (il 06.08.2020)

I Distretti ed i Gruppi sono poi stati sostenuti nella ripartenza da alcune azioni promosse dal Direttivo quali:

- Istituzione di una pattuglia “legale” composta da Capi avvocati (uno per ciascuna regione amministrativa), per l’interpretazione dei Dpcm e delle normative locali
- Video formazione Covid a cura della Pattuglia Estote Parati coadiuvati da alcuni nostri Capi medici
- Modulistica e termoscanner: redazione di un fac-simile del progetto da presentare in Comune, del modulo del Patto con le famiglie e di termoscanner a prezzo di favore
- Istanze presentate al Governo: sottoscrizione del documento “Aperto per ferie” (a cura della Pastorale Giovanile della CEI), collaborazione con AGESCI per presentazione istanza a Ministero famiglie per protocollo attività scout
- Informativa Covid ad hoc: realizzazione di cartellonistica a cura di uno studio legale con fumetto scout
- Rinegoziazione della polizza infortuni integrando una copertura Covid a tutti i

censiti

Nb: in generale si è riscontrato che le Unità che hanno svolto attività estive e sono “ripartite” a settembre, sono quelle che non hanno mai smesso di relazionarsi con i ragazzi e che hanno sempre curato il rapporto con le famiglie

• 3° periodo (novembre-ad oggi): FORMAZIONE

Nei mesi estivi/autunnali il Commissariato ha lavorato alacremente, in sinergia con la Pattuglia Estote Parati ed Avvocati, per rendere possibili i Campi Scuola invernali (a seguito del posticipo di quelli estivi), che però si sono dovuti annullare a causa di una recrudescenza dei contagi. L'azione del Commissariato si è pertanto concentrata sulla formazione dei Capi Unità e loro Aiuti. Di seguito un sunto delle proposte metodologiche on line curate dalle varie Branche e Pattuglie e messe in atto fin ora (NB: questa formazione on line non è da intendersi come un Campo Scuola, la cui componente esperienziale e comunitaria è insostituibile):

- Dalle Branche > incontri on line su tematiche di metodo di Brancha (con target, modalità, tematiche e date differenti da Brancha a Brancha)

- Dalle Regioni > incontri on line per CCDD sul tema dello “Sviluppo associativo” e sulle “Fragilità affettive” (con modalità differenti da Regione a Regione)

- Dalla Pattuglia Carpegna > incontro on line per Capi Gruppo (tema “Programmazione in Gruppo”)

- Dalla Pattuglia Disabilità > incontro on line sulla “Regola dei 3 tempi” (sia in italiano che in inglese)

- Dalla Pattuglia Sviluppo > incontro on line per promuovere lo sviluppo associativo (con interviste, lancio del video promo dell'Associazione realizzato dalla pattuglia Comunicazione e della preghiera elaborata dal Collegio Assistenti)

- Dalla Pattuglia Espressione > Contest “Scoutdeuropa's got talent” (per l'individuazione di talenti nel campo della recitazione, canto, musica, grafica, animazione, videomaking) e realizzazione e presentazione del “Concertone di san Giuseppe” della nostra Associazione, in occasione dell'anno dedicato allo sposo di Maria e padre putativo di Gesù (concerto di canti scout trasmesso in streaming a cui hanno partecipato Fuochi, Clan, Capi, RS ed i vincitori dello “Scoutdeuropa's got talent”)

- In Commissariato > n. 4 incontri on line sulle “fragilità affettive” (a cura del prof. Formella)

- I Campi di formazione estivi 2021 (in presenza): Campi Scuola, Campo Carpegna, Campo Assistenti, campetto tecnico sul tema dell'inclusione. Al fine di attuarli nel pieno rispetto del nostro metodo e della normativa anti Covid, il 15 maggio 2021 si è svolto un incontro nazionale on line degli staff dei campi nazionali di formazione 2021 nel corso del quale è stato presentato il Vademecum curato dalla Pattuglia Estote Parati, con le linee guida per la conduzione di questi Campi associativi in tempo di Covid. Nel corso di tale incontro si sono toccate anche le seguenti tre tematiche pedagogiche, presentate dai Commissari Nazionali: Stile del CS; Chiacchierate: obiettivi e come condurle; La valutazione finale: come formularla.

- Campi estivi di Unità 2021: Il Commissariato, in collaborazione con la Pattuglia Estote Parati ha redatto anche un Vademecum per le Direzioni di Gruppo con consigli per lo svolgimento, in sicurezza, dei Campi estivi di Unità 2021, distribuito e presentato nel corso di un apposito webinar a fine maggio 2021.

Relazione delle branche

Branca Coccinelle

Introduzione

La PNC rimane sostanzialmente composta dalle stesse Capo del triennio appena trascorso e quindi si è cercato di instaurare fin da subito quel clima di Famiglia Felice che potesse valorizzare talenti e capacità di ognuna da mettere a servizio della Branca.

Dando fiducia e responsabilizzando le Capo, la PNC è cresciuta insieme per realizzare quegli obiettivi che con le Incaricate Regionali sono stati sempre condivisi durante il percorso.

Il primo anno è servito per impostare tutto il lavoro che avevamo progettato, poi nel secondo e terzo anno la pandemia, che ha colpito tutti e tutto, ci ha ancora più unite per raggiungere i nostri obiettivi e per affrontare grandi cambiamenti mettendoci in gioco sia per sostenere il servizio delle Capo Cerchio, che è stato messo alla prova continuamente, sia per produrre tutti gli strumenti utili al nostro progetto di riorganizzazione delle NNDD.

La prospettiva di lavoro così si presentava non facile perché il grande progetto di rivedere le prove dei Sentieri, e di conseguenza le NNDD, e il supporto metodologico alle CC in tempo di Covid-19 ci ha spronate a inventare e a reinventarci continuamente per affrontare tutto ciò che avevamo messo in cantiere e per trovare nel clima della PN quella linfa vitale per affrontare il tutto.

Attività della Pattuglia Nazionale - Incontri di PN fatti e presenze

In questo triennio è stata fondamentale la figura della Incaricata Regionale che ha permesso il contatto in primis con le IDC e poi con le realtà locali dove c'era più bisogno dal punto di vista metodologico o puramente organizzativo. Ogni PN è stata programmata e verificata insieme a loro per cogliere i bisogni che presentano le quattro regioni.

Le tappe che la Pattuglia Nazionale Coccinelle ha vissuto riguardavano due ambiti:

- il primo si riferisce alla sfera personale, per cui ogni IDC ha percorso in PN un cammino di formazione per riscoprire la responsabilità pedagogico-educativa che ha all'interno della Branca, per poter supportare le Capo Cerchio nell'attuare il metodo delle Coccinelle;
- il secondo interessa la riorganizzazione delle prove dei Sentieri del metodo di Branca e di conseguenza della revisione delle Norme Direttive. Ha coinvolto tantissimo le Capo della PN che hanno dedicato molto tempo e tante energie perché il risultato sia corretto metodologicamente e pedagogicamente. Infatti la partecipazione alle pattuglie è sempre stata molto costruttiva e molto partecipata soprattutto negli incontri online, in cui le Capo con bambini piccoli hanno sempre partecipato perché più comode in questa modalità per gestire la famiglia.



DISTRETTO	ANNO 1			MEDIA 1
	1	2	3	
FVG	0%	100%	100%	67%
TV EST	100%	100%	100%	100%
TV OVEST	100%	100%	100%	100%
INC REG NORD	100%	100%	0%	67%
NORD-OVEST	100%	0%	100%	67%
PADOVA	0%	0%	0%	0%
BELLUNO/T.A.A.	0%	100%	100%	67%
INC REG EST	100%	0%	100%	67%
ABRUZZO-MOLISE	100%	0%	0%	33%
ANCONA	100%	0%	100%	67%
PUGLIA	100%	100%	100%	100%
PESARO	100%	100%	100%	100%
INC OVEST	100%	0%	100%	67%
TOSCANA	100%	100%	100%	100%
CAMPANIA	100%	100%	100%	100%
LAZIO NORD-UMBRIA	100%	100%	0%	67%
ROMA EST	100%	100%	0%	67%
ROMA SUD	100%	100%	100%	100%
ROMA OVEST	0%	100%	100%	67%
LAZIO SUD	100%	100%	100%	100%
FROSINONE	100%	0%	100%	67%
INC REG SUD	100%	100%	100%	100%
CALABRIA	100%	0%	100%	67%
PA EST	100%	100%	100%	100%
PA OVEST	100%	100%	100%	100%
SICILIA ORIENT	100%	100%	100%	100%

DISTRETTO	ANNO 2			
	1	2	3	MEDIA 2
FVG	100%	100%	100%	100%
TV EST	0%	100%	100%	67%
TV OVEST	100%	100%	100%	100%
INC REG NORD	100%	100%	100%	100%
NORD-OVEST	100%	100%	100%	100%
PADOVA	100%	100%	100%	100%
BELLUNO/T.A.A.	100%	100%	100%	100%
INC REG EST	100%	100%	0%	67%
ABRUZZO-MOLISE	0%	100%	100%	67%
ANCONA	100%	100%	100%	100%
PUGLIA	100%	0%	100%	67%
PESARO	100%	0%	100%	67%
INC OVEST	100%	100%	100%	100%
TOSCANA	100%	100%	100%	100%
CAMPANIA	100%	100%	100%	100%
LAZIO NORD-UMBRIA	100%	100%	0%	67%
ROMA EST	100%	100%	100%	100%
ROMA SUD	100%	100%	100%	100%
ROMA OVEST	100%	100%	100%	100%
LAZIO SUD	100%	100%	100%	100%
FROSINONE	100%	0%	100%	67%
INC REG SUD	100%	100%	100%	100%
CALABRIA	100%	100%	100%	100%
PA EST	100%	0%	100%	67%
PA OVEST	100%	0%	100%	67%
SICILIA ORIENT	100%	0%	0%	33-%

DISTRETTO	ANNO 3			
	1	2	3	MEDIA 3
FVG	100%	100%	100%	100%
TV EST	100%	100%	100%	100%
TV OVEST	100%	100%	100%	100%
INC REG NORD	100%	100%	100%	100%
NORD-OVEST	100%	100%	100%	100%
PADOVA	100%	100%	100%	100%
BELLUNO/T.A.A.	100%	100%	100%	100%
INC REG EST	100%	100%	100%	100%
ABRUZZO-MOLISE	100%	100%	100%	100%
ANCONA	100%	100%	100%	100%
PUGLIA	100%	100%	100%	100%
PESARO	100%	100%	100%	100%
INC OVEST	100%	100%	100%	100%
TOSCANA	100%	100%	100%	100%
CAMPANIA	100%	100%	100%	100%
LAZIO NORD-UMBRIA	100%	100%	100%	100%
ROMA EST	100%	100%	100%	100%
ROMA SUD	100%	100%	100%	100%
ROMA OVEST	100%	100%	100%	100%
LAZIO SUD	100%	100%	100%	100%
FROSINONE	100%	100%	100%	100%
INC REG SUD	100%	100%	100%	100%
CALABRIA	100%	100%	100%	100%
PA EST	100%	100%	100%	100%
PA OVEST	100%	100%	100%	100%
SICILIA ORIENT	100%	100%	100%	100%

Campi Scuola e brevetti di Branca

L'esperienza del Campo Scuola è e rimane sempre un momento di grazia sia per le allieve che per le Capo che sono in Staff perché si crea quel clima ideale per mettersi in gioco fino in fondo, creando dei forti legami. Le allieve, però, sono sempre più giovani, ma il senso di responsabilità nei confronti del servizio le rende sempre più consapevoli visto la situazione sociale attuale e i genitori sempre più attenti al percorso intrapreso dalle proprie figlie. L'abbassamento dell'età delle allieve ci ha indotte a tarare alcuni obiettivi formativi in quanto sono ancora in cammino di crescita e hanno bisogno di certezze e di chiare indicazioni metodologiche da applicare.

In PNC si riflette sul nuovo impianto dei Campi Scuola di 1°Tempo perché devono avere dei punti fermi di formazione metodologica e spirituale; inoltre ciò che è stato importante fare, è stato quello di rendere consapevoli le allieve di alcuni aspetti:

- capire bene i diversi momenti che scandiscono il CS in modo che l'allieva sappia cosa è riproponibile in Cerchio e cosa invece è tipico del Campo Scuola;
- evidenziare che l'impostazione del Campo ricalca per alcuni aspetti un Volo Estivo, pertanto la modalità di progettazione, lo schema orario e alcune attività sono riconducibili ad esso;
- progettare attività da poter usare in Cerchio.

Il coinvolgimento di tutta la pattuglia IDC nella preparazione della ambientazione e del programma dei CS è altamente formativo e molto importante perché dà la possibilità alle IDC di tenersi informate sul percorso metodologico che seguono le ragazze.

Inoltre in ottica di formazione delle Capo, si decide di coinvolgere maggiormente le Capo che fanno servizio in cambusa assegnando loro una o due chiacchierate da esporre alle allieve e facendole partecipare alla vita di campo nella sua interezza.

Brevetti di Branca

In questo triennio i Brevetti di Branca hanno avuto un calo numerico che si può evidenziare con l'inizio della pandemia; si può notare che nell'anno scout:

2018-19 sono stati approvati 21 brevetti;

2019-20 sono stati approvati 12 brevetti;

2020- al marzo 2021 sono stati approvati 5 brevetti;

Quello che risalta maggiormente è proprio il fatto che con l'inizio della pandemia la spinta formativa si è assopita e aggravata probabilmente anche dal fatto che i Campi Scuola, linfa vitale per mettersi in gioco, sono stati annullati. Si spera che gli incontri di formazione e la vicinanza costante delle IDC alle pattuglie di Cerchio siano di stimolo e donino quella carica a tutte le Capo per riscoprire l'importanza di essere testimoni di valori e di principi che il Brevetto esplicita.

Campi Scuola

2018

1° Tempo a Base Lupo 21-28 luglio

Due 1°Tempo a Soriano 18-25 agosto

2° Tempo a Soriano 18-25 agosto

1° Tempo in Slovacchia 21-26 luglio con 6 allieve Slovacche, 3 Bieloruse e 1 Assistente Bielorusso.

2019

1° Tempo a Base Lupo 14-21 luglio

1° Tempo a Ospitale Di Cadore 17-24 agosto

1° e 2° Tempo a Tuscania 17-24 agosto

2020

annullati causa Covid-19.

Per tamponare questa mancanza si decide di fissare delle date invernali, ma anche queste sono state soppresse.

2021

sono in programma questi campi scuola:

1° e 2° Tempo 7-14 agosto a Soriano

1° Tempo 7-14 agosto a Carceri Di Este (Pd)

1° Tempo 21-28 agosto a Base Lupo

1° Tempo a Carceri Di Este (Pd) 2-8 gennaio 2022

Incontri Nazionali ed Internazionali di Branca

Incontro Cda Regionali 21-22 marzo (rinviati causa pandemia e realizzati online)

Incontro Nazionale Capo Cerchio (causa pandemia rinviato all'autunno 2021).

25 marzo 2020: Eccomi Nazionale delle Coccinelle (disegni caricati su FF)

25 marzo 2021: Eccomi Nazionale delle Capo Cerchio

Duo Slovacchia: staff italiana per effettuare un cs in Slovacchia

Duo Lussemburgo: attività manuale con scambio di lanterne San Francesco

Duo Svizzera

Webinar in inglese per presentare ai Capi della Uigse "La peculiarità del metodo di Branca Coccinelle"

Partecipazione di una Capo della PNC ai Woodbadgedays (Bucarest 2020; on line 2021)

Da dove si è partiti

Per quanto riguarda la revisione delle prove dei Sentieri e delle NNDD di Branca, tutto è partito nello scorso triennio dalla raccolta di riflessioni in sedute di Pattuglia Nazionale Coccinelle, dalle condivisioni che seguivano le chiacchierate dei Campi Scuola e dai continui confronti sull'applicazione del metodo o sull'uso dei Sentieri.

Padre Peter, Assistente Nazionale di Branca, aveva dato anche delle indicazioni teologiche che sono state vissute e verificate con la nuova strutturazione dei Campi Scuola di primo Tempo nel precedente mandato, ma mancava la riorganizzazione metodologica di Formazione cristiana che in sede di programmazione deve essere agganciata alle prove dei Sentieri delle Coccinelle.

Quindi prima di iniziare questo progetto di riorganizzazione ci siamo confrontate con le Incaricate Regionali (settembre 2018) e con le ex Commissarie di Branca in vari incontri durante l'anno 2018/2019. In questi incontri di riflessione è stato approfondito il valore storico delle Norme Direttive e di conseguenza dei Sentieri, dando la possibilità di intraprendere il lavoro progettuale con più coscienza e con delle certezze "storiche" su cui basare il nuovo impianto.

In parallelo c'era pure l'esigenza di riordinare il percorso di Formazione Cristiana presente nei Sentieri in quanto troppo frammentato e bisognoso di essere "reinventato" dalle Capo Cerchio ogni qualvolta loro strutturavano il programma annuale.

Padre Peter nei suoi due precedenti mandati ha valorizzato e sviscerato i pilastri teologici di P. Ivan Zuzek S.J. ed i suggerimenti, derivati dall'esperienza, di Fra

Gerardo Pasquinelli per riuscire in un secondo tempo a disporre tutti i concetti teologici in sequenze, in modo che una Capo Cerchio avesse delle linee teologiche chiare per dare significato alla sua azione educativa in Cerchio. Prima di iniziare il progetto si è confrontato con molti Capi storici dell'Associazione, tra cui Attilio Grieco, per conoscere meglio la storia della Branca Coccinelle, mentre per quanto concerne l'aspetto teologico la riflessione con altri Assistenti che si occupano della formazione spirituale della Branca o con alcuni teologi è stata considerevole. Le Capo della PNC hanno raccolto la sfida e con grande entusiasmo si sono messe in gioco facendosi guidare anche dalla pedagogia di B.-P., tenendo presente i pilastri fondamentali della pedagogia di Branca: lo Spirito dei Sentieri, la continuità, la sicurezza, l'intereducazione e la disabilità.

Cosa è stato fatto

Tutto il nostro progetto triennale si può dividere in due periodi: antecedente al Covid, quindi tutto effettuato in presenza, e post Covid, in cui gran parte delle attività sono state realizzate con il supporto tecnologico e online. Anche se vista negativamente la tecnologia è stata fondamentale per raggiungere tutti, per poter realizzare quei progetti che sono stati messi in cantiere e per far fronte alla nuova situazione che mai avevamo vissuto. Così la PNC si è incontrata tantissime volte alla presenza della totalità delle Capo, ciò ha presupposto molte ore al computer e un grande impegno ma ha aiutato a non lasciare niente in sospeso perché ha permesso approfondimenti e riflessioni ulteriori, su molti aspetti del metodo.

1. PROGRAMMA DEL TRIENNO PER LE CAPO CERCHIO:

Ad ogni inizio anno scout è stata inviata alle CC una lettera in cui si proponeva il tema dell'anno collegato al tema associativo perché tutti i Cerchi potessero camminare insieme.

Ogni triennio è caratterizzato da alcune indicazioni condivise in Commissariato e che accomunano tutte le Branche, per cui il vigente tema associativo ha come titolo: "Cercare la Fonte".

La Pattuglia Nazionale ha provato a declinare questo percorso a misura di Coccinella, utilizzando mezzi e aspetti fondamentali del nostro Metodo.

Sono stati suggeriti i temi su cui lavorare e a volte consigliato delle attività più dettagliate ma è sempre la CC che, nel rispetto del Metodo, sceglie come realizzare la proposta educativa con le proprie Coccinelle, di volta in volta semplificando o arricchendo ulteriormente le indicazioni della PNC.

La figura di S. Francesco aiuterà a declinare il programma delineato perché c'era il bisogno di conoscere e approfondire alcuni aspetti della sua vita e per capire come il suo carisma aiuti ad amare il Vangelo, che nessun altro come lui ha saputo interpretare.

Sarà, inoltre, un percorso formativo anche per le CC perché scopriranno insieme alle Coccinelle quei valori, quello stupore, quella semplicità, quella letizia, quella dolcezza, quell'amore che solo Lui sapeva trasmettere.

La proposta verterà su questi punti:

- 1° ANNO 2018-2019: In ricerca della Vera Gioia con l'aiuto di San Francesco.
- 2° ANNO 2019-2020: Vivo la Gioia pienamente seguendo Gesù come ha fatto San Francesco (Crocifisso di San Damiano).

- INCONTRO CDA REGIONALI 21-22 MARZO (rinviati causa pandemia e realizzati online).

- 3° ANNO 2020-2021: Dono la Gioia come la donava San Francesco

- INCONTRO NAZIONALE CAPO CERCHIO (causa pandemia rinviato all'autunno 2021).

2. PERIODO DELLA PANDEMIA:

Nel marzo 2020 si spediva il comunicato del Direttivo per cui ogni attività veniva sospesa causa Covid-19 e la PNC cominciò ad interrogarsi su come poter fare attività per tenere vivo lo spirito scout. Con varie riunioni online si decide di non lasciare mai sole le CC e di sostenerle sotto tutti i punti di vista.

Il motto di questo periodo sarà: "Quando la strada non c'è, inventala" e in collaborazione con il Commissariato e quindi con tutte le altre Branche si passa alla stesura di un vademecum per sostenere e tutelare il servizio delle Capo in linea con i Dpcm governativi.

• 21-22 MARZO 2020- INCONTRO CdA Regionali:

Purtroppo la pandemia non ci ha permesso di realizzarli in presenza nonostante tutta la programmazione dettagliata che era stata fatta nel corso dell'anno per poter far vivere alle Coccinelle un momento così importante per loro. Dovevano scoprire nell'incontro regionale il Crocifisso di S. Damiano con tutti i suoi messaggi iconografici e spirituali in quanto le Coccinelle, nel corso dell'anno scout 2019-2020, erano state preparate all'incontro attraverso delle lettere che le CC potevano reperire sul portale (il 15 ottobre, 30 novembre, 15 gennaio, 15 febbraio) trovando il materiale che lanciava le attività da svolgere durante gli incontri di CdA e in preparazione dell'incontro finale. Inoltre in questo progetto alcuni incontri sono stati preparati in collaborazione della Branca Guide perché le Coccinelle del CdA potessero assaporare la vita di Riparto.

• ECCOMI NAZIONALE: in occasione del 25 marzo, festa dell'Eccomi, si lancia attraverso un video, anche un'attività alle Coccinelle in cui si chiede loro di esprimere attraverso il disegno come vivevano il loro ECCOMI in tempo di pandemia; quindi si invitano le bambine ad inviare il proprio disegno che verrà pubblicato su FF; ciò testimonierà una grandissima partecipazione e una sensibilità che solo le Coccinelle hanno saputo dimostrare.

• Il 10 marzo 2020- lettera indirizzata ai Capo Gruppo e Commissari Regionali avvisa che l'incontro CdA verrà effettuato online o con modalità più opportune diverse da Regione a Regione, sottolineando che la Pattuglia Nazionale non vuole mettere in difficoltà la vita dei Gruppi, bensì desidera offrire loro un servizio proponendo ai CdA un incontro che sia metodologicamente di alto livello e che faccia vivere nel concreto la dimensione della grande Famiglia Felice associativa e quel punto della Legge "la Coccinella vuol bene a tutti" che di lì a poco le bambine vedranno sfociare in "la Guida è amica di tutti e sorella di ogni altra Guida

• 1 giugno 2020- Vademecum condiviso con tutto il Commissariato.

• 14 maggio 2020- lettera per le Capo Cerchio: si tratta dell'estratto del vademecum inviato dal Commissariato alle Direzioni di Gruppo, si è ritenuto opportuno mandarlo direttamente alle Capo Cerchio perché potessero cogliere e intraprendere le indicazioni e i suggerimenti a loro dirette:

- si lanciava l'uso del portale di Branca dove trovare attività sicure da attuare in sicurezza in periodo Covid-19;

- si spiegava anche l'installazione del nuovo canale Telegram per tutte le CC in modo che potessero trovare le attività caricate sul portale;

- venivano spiegate le procedure corrette per vivere bene tutte le tappe della progressione della Coccinella (cerimonie e Sentieri).

- 6 agosto 2020- Lettera indirizzata alle Capo Cerchio e ai Capo Gruppo e Commissari Regionali per la ripresa delle attività e per attuare correttamente le Cerimonie di Branca.

Questa lettera era stata stilata in ottica di ripartenza per cui con le tre sezioni femminili era stato concordato cosa riportare perché il metodo sia attuato in continuità tra le tre Branche. Ripartire significa anche pensare bene al momento dei Passaggi, che per una Coccinella è un traguardo molto significativo perché lo aspetta sempre con ansia. Visto il decorso dei mesi di attività doveva però essere preparato con molta più cura perché la bambina è molto più sensibile ai cambiamenti e avrà bisogno di maggiori attenzioni e certezze per affrontare questa nuova Avventura. Quest'anno, inoltre, è stato un anno importante per i nostri Consigli dell'Arcobaleno, per cui la carica motivazionale per passare al Riparto c'è tutta: era importante fare le cose correttamente mettendo in primo piano l'attenzione al singolo come il metodo scout sottolinea e come la circostanza straordinaria di questo periodo ci richiede.

- 22 ottobre 2020- Lettera alle Capo Cerchio per l'inizio del nuovo anno scout che presenta già nuove sfide: in questa lettera si ricordano le indicazioni per fare attività in Tana e seguendo le norme igieniche previste per legge.

- 14 maggio 2020- creazione del canale Telegram con relativo Logo.

- Maggio e giugno 2020- conclusione dell'attività dei CdA nazionali in modalità online.

3. FORMAZIONE DI METODO ON LINE:

In seguito all'annullamento dei Capi Scuola 2020 viene deciso di effettuare in Distretto tre momenti formativi a cura delle IDC, incentrati su 3 macro-argomenti:

- Ott.-Nov: Programma e disabilità
- Marzo: Progressione Personale
- Magg. Rapporto con le famiglie e Volo Estivo.

In questo periodo pandemico la relazione fra le persone ne ha risentito molto e per tenere alto lo spirito comunitario della PNC sono stati pensati anche due momenti:

- Nel mese di maggio 2020 ogni mercoledì la PNC si incontrava per recitare il S.Rosario e fare una riflessione condivisa e poi, prima di salutarci, due chiacchiere come essere attorno al fuoco di bivacco.
- Il 22 dicembre 2021, invece, con la presenza di Fra Gerry la PNC si è riunita per fare un momento di formazione in previsione del Natale.

4. 21 novembre 2020 APPROVAZIONE DELLE NUOVE NNDD:

Con tutta la Pattuglia sempre compatta e presente abbiamo affrontato il lavoro di revisione attraverso un percorso storico, metodologico e spirituale. Abbiamo sempre condiviso punti di forza e criticità delle attuali Norme per approfondire il Metodo e la sua pedagogia.

La proposta di revisione non è stata quella di stravolgerle, ma quella di renderle

più lineari, in modo che siano un supporto chiaro e immediato per le Capo Cerchio. Anche in base alle nuove norme di sicurezza sono stati sistemati dei passaggi per rendere più sicura l'attività per la Capo Cerchio.

Le prove non in linea né con i programmi scolastici né con l'evoluzione educativa che vive la bambina sono state rinnovate e messe in progressione sia nei tre Sentieri che in collegamento con la Branca Guide. L'aspetto spirituale non è visto come un ambito da usare a settori o collocato solo in alcuni momenti della vita di Cerchio ma è un valido contributo per valorizzare alcune prove del sentiero che daranno valore a ciò che la bambina vivrà.

Così le specialità, di conseguenza, sono state tutte revisionate da esperti in materia di sicurezza e di tutte le tematiche richieste dalle varie specialità. Un confronto importante con la Branca Guide in ottica di continuità e con la Branca Lupetti in ottica di intereducazione sono stati fondamentali per realizzare questo lavoro più correttamente possibile.

Il 21 novembre 2020 sono state approvate dal Consiglio Nazionale.

Questo lavoro ci ha dato la possibilità di collaborare anche con la Pattuglia Disabilità per realizzare lo strumento in linguaggio CAA (linguaggio metacognitivo) che permetta alle bambine, con bisogni educativi speciali, di pronunciare la Promessa come segno di integrazione nel Cerchio.

Tutto il lavoro svolto è stato riportato in un vademecum che sarà poi allegato al testo delle NNDD in modo che le Capo Cerchio capiscano le motivazioni e le scelte del nuovo impianto delle norme.

5. AGGIORNATO I MANUALI DEI CAMPI SCUOLA:

Abbiamo riorganizzato il manuale dei Campi Scuola per rendere più efficace la modalità di conduzione della proposta formativa.

Il Manuale di Primo Tempo è stato rivisto in tutti i suoi aspetti: le attività, programmi giornalieri, le chiacchierate sono state corrette dopo averle provate durante il Campo e sono state strutturate in modo che siano usate anche da una Capo che all'ultimo momento dovesse sostituire una Capo.

Sono state rese più accattivanti per le allieve che sono sempre più giovani o inesperte. Il lavoro è stato realizzato da un gruppo di lavoro di Capo che hanno arricchito anche le chiacchierate con schede tecniche e cartelloni da visionare alla fine di ogni chiacchierata.

Anche il manuale di Secondo Tempo è stato arricchito o sistemato e alcune chiacchierate sono state o rinnovate o modificate perché siano in continuità con quelle del Primo Tempo. Sono state introdotte le chiacchierate riguardanti: la disabilità, rapporto famiglia e lo scoutismo, l'interducazione. In linea con le nuove NNDD anche i manuali dei Campi Scuola sono stati revisionati e sistemati.

6. AGGIORNATO IL SUSSIDIO DEL VOLO ESTIVO:

In molte parti il sussidio è stato revisionato in ottica di sicurezza e alcuni paragrafi sono stati resi più lineari per dare la possibilità alle CC di avere un testo molto più accattivante e di immediata lettura. Ora è in linea con le nuove NNDD.

7. AGGIORNATO E ARRICCHITO IL PORTALE DI BRANCA:

Il portale è stato aggiornato con diverse sezioni gestite da delle referenti della PNC, che con scadenze ben determinate, caricano materiale nelle varie sezioni che poi si può visionare direttamente su Telegram:

- Voliamo Insieme. Attività dei Cerchi d'Italia
- Sotto la Grande Quercia

- Racconti
- Racconti di San Francesco
- Canti e Danze
- Mani Abili
- Giochi
- Con il Cuore vicino al Tuo

Per il periodo Covid: è stata realizzata una sezione nuova con le sole attività da svolgere in sicurezza.

8. APERTURA CANALE TELEGRAM con relativo Logo:

Per dare un supporto maggiore alle CC, in tempo di Covid-19, è stato creato un nuovo canale che si collega al Portale di Branca a cui si sono iscritte 214 persone fra CC e IDD.

9. IN COLLABORAZIONE CON LA PATTUGLIA COMUNICAZIONE:

- Slide per presentare il metodo ai genitori.

Stampa associativa

Una importante riflessione, vissuta in Commissariato, stimola la PNC sul fatto se è giusto tenere le riviste in formato cartaceo. Si ritiene opportuno che l'utilizzo del formato cartaceo sia da valutare a seconda della rivista.

Per quanto riguarda Famiglia Felice sicuramente è importante il formato cartaceo, perché è uno strumento valido per stimolare le bambine e non limitare la loro lettura all'utilizzo del digitale a cui sono già sottoposti quotidianamente in modo costante (ricordiamoci che uno degli obiettivi che perseguiamo è quello di dare delle buone abitudini). Il cartaceo permette un'interazione diversa (basti pensare ad esempio alle attività con cui vengono presentati gli argomenti) e stimola l'utilizzo concreto (es. fare un cruciverba).

Inoltre potrà essere un buon mezzo da sfruttare di più per far interagire i genitori. La rivista arriva nelle loro abitazioni ed essendo i loro figli i destinatari sono senza dubbio interessati al contenuto. Il digitale non permetterebbe questo "segnale". Dovremmo riflettere sul ruolo che questa rivista può avere in quest'ottica.

Il formato digitale di Famiglia Felice si pensa di lasciarlo all'utilizzo delle Capo, che già ora possono usufruirne sul portale di Branca.

Si pensa di suddividere la pubblicazione delle riviste in tematiche e creare delle sezioni nei portali.

Si conferma che Famiglia Felice dovrebbe rimanere cartacea perché i nostri Lupetti e Coccinelle non usano i mezzi tecnologici, per cui è l'unico mezzo per farli sentire Associazione oltre che essere uno strumento educativo che approfondisce il nostro metodo di Branca.

In questa ottica il piano redazionale è sempre redatto in base alle tematiche associative e collegato alle attività che la PNC lancia a livello nazionale.

Purtroppo i ritardi nella spedizione incidono sugli obiettivi dei piani redazionali che, spesso, non coincidono con quanto programmato e con il tempo di arrivo nelle case delle Coccinelle. Resta comunque il fatto che il confronto con la Branca Lupetti è sempre molto fruttuoso per rendere migliore la rivista.

Per quanto riguarda Azimuth, la redazione ha proposto delle tematiche di alto livello e ha dato la possibilità di approfondire delle sfaccettature del metodo che, si spera, abbiano aiutato a far riflettere le Capo Cerchio.

Guardiamo lontano

Le cose realizzate sono state molte e impegnative, ci hanno aiutato a crescere come Pattuglia, a conoscere e sviscerare il nostro Metodo scoprendo ancora una volta quanto è bello e unico. Ci sono però dei contenuti che devono essere realizzati come supporto alle nuove NNDD.

Un'altra cosa importante sarà quella di continuare a supportare le Capo Cerchio perché sia declinato in maniera corretta il metodo in base alle nuove NNDD. Quindi servirà la formazione delle IDC in PNC.

La passione sia il motore per realizzare in futuro:

il manuale per le CC per approfondire i passaggi giusti delle nuove NNDD.

il manuale di spiritualità con le fonti per approfondire la spiritualità nelle NNDD.

il canzoniere di branca (iniziato sul portale di Branca C.).

reperire nuove capo per la redazione di FF.

L'Assistente di Branca è stato un vero dono di Dio che ci ha accompagnate e incoraggiate in questi nove anni di vita scout; ha condiviso con tutte momenti di gioia e di sconforto sempre con grande semplicità di cuore. Il suo amore verso lo scautismo ci ha fatto amare il metodo di Branca così ricco di valori e messaggi che ci hanno formati anche come Donne.

La Commissaria Nazionale Michela Lazzeri e la Pattuglia Nazionale



Introduzione

Il triennio 2018 – 2021 è stato contraddistinto da due fasi ben diverse:

- Il periodo pre-Covid, fino a febbraio 2020, nel quale l'attività della Branca è stata orientata a proseguire nel segno della continuità con il lavoro fatto nel precedente triennio, lavorando molto sullo spirito di Famiglia Felice della Pattuglia Nazionale e della Branca;
- Il periodo Covid (da marzo 2020 a oggi) durante il quale la Branca ha cercato di essere prossima alle realtà locali e di fornire un indirizzo e delle proposte per affrontare le discontinuità nelle attività portate dalla pandemia.

Attività della Pattuglia Nazionale - incontri di PN fatti e presenze

La Pattuglia Nazionale si è incontrata 5 volte nel periodo pre-Covid, come di seguito descritto.

15-16 ottobre 2018, Roma – Pattuglia Nazionale programmatica - 42 partecipanti.

16-17 febbraio 2019, Assisi – Pattuglia Nazionale - 37 partecipanti

30-31 marzo 2019, Soriano: Rupe Nazionale

25-26 maggio 2019, Roma – Pattuglia Nazionale sui Campi Scuola - 27 partecipanti

9-10 novembre 2019, Roma - Pattuglia Nazionale programmatica - 46 partecipanti

Nel periodo Covid, a partire da marzo 2020, gli incontri si sono svolti online, circa ogni uno/due mesi, per tenere tutti informati di quali fossero gli indirizzi associativi per la gestione delle attività.

Nel periodo marzo-giugno 2020 si è monitorato lo stato delle attività sul territorio, si è lavorato sul primo vademecum di Branca e si è dovuto a malincuore decidere di cancellare una serie di attività a livello nazionale che erano state programmate e preparate:

- la Rupe per i Distretti di Puglia e Calabria;
- l'incontro per gli Assistenti a Prosecco (TS);
- il pellegrinaggio a Gerusalemme
- purtroppo, anche i Campi Scuola Estivi
- la Rupe di Assisi, rimandata al 2021, (che è stata poi successivamente rimandata al 2022)

Per tutto il corso dell'estate del 2020, per essere prossimi agli Akela sul territorio, sono stati organizzati, uno per settimana, degli incontri online di Distretto, ai quali hanno partecipato anche gli Incaricati Nazionali, Regionali e i Capi Esperti del Distretto. Sono state occasioni di formazione tecnica, condotta dai Capi Esperti e di possibilità per i CapiBranco di esprimere i propri dubbi e le proprie domande confrontandosi con gli altri.

Nell'autunno 2020 si è lavorato per organizzare i Campi Scuola invernali, poi cancellati.

A ottobre 2020, la Pattuglia si è incontrata online per predisporre il sussidio "Suggerimenti per i CapiBranco al tempo del Covid" che dava risposta a tutte le domande raccolte durante l'estate dai Capibranco su come poter condurre le attività nel rispetto del Metodo e dei vincoli imposti per contrastare la pandemia. Il lavoro includeva anche indicazioni puntuali delle attività e dei giochi proponibili ai Branchi.

Il 31 gennaio 2021 la Pattuglia si è incontrata online – 45 partecipanti per programmare le attività dell'anno e le date dei campi scuola 2021

La tabella seguente riporta il dettaglio delle partecipazioni

Anno	Campo	Periodo	Località	Iscritti	Ammessi	Presenti	Assenti
2018	1T	29/7-4/8	Soriano	30	30	25	5
2018	1T	29/7-4/8	Treviso	19	19	15	4
2018	1T	19/8-25/8	Base Lupo	18	18	14	4
2018	1T	19/8-25/8	Arcevia	29	29	23	6
2018	1T	19/8-25/8	Treviso	26	26	22	4
2018	2T	19/8-25/8	Tuscania	17	17	15	2
2018	2T	19/8-25/8	Tuscania	17	17	13	4
2019	1T	14/7-20/7	Soriano	28	28	25	3
2019	1T	18/8-24/8	Soriano	19	19	16	3
2019	1T	18/8-24/8	Carapelle	21	21	14	7
2019	1T	18/8-24/8	Treviso	23	23	20	3
2019	2T	18/8-24/8	Soriano	17	17	15	1
Totale	12			300	300	252	48

Le relazioni dei campi di 1° Tempo hanno evidenziato buoni risultati, buon clima, buon ritmo, livello metodologico medio degli allievi. Le staff di Primo Tempo hanno espresso delle perplessità per i minorenni al campo, evidenziando non solo il poco tempo di servizio propedeutico in Branco, ma anche un basso livello di maturità e di approccio al campo stesso. Per quanto riguarda i 2° Tempi, c'è stata una buona collaborazione e un livello medio-buono da parte degli allievi. Da segnalare la grande disponibilità dei capi della PNL a far parte delle staff dei Campi Scuola, al punto da generare la situazione di avere troppi Capi disponibili a fronte di un numero ridotto di allievi iscritti. Questo ha comportato di dover introdurre regole e criteri per la scelta delle staff.

Per l'approvazione delle tesine è stato adottato un approccio collegiale: le tesine ricevute sono state lette e commentate da Akela d'Italia, Baloo d'Italia e dai quattro Incaricati Regionali. Questo ha consentito di arricchire la qualità delle osservazioni e di uniformare i criteri di valutazione tra le varie Regioni.

Nell'arco del triennio Akela d'Italia ha avuto l'onore di approvare 23 tesine per il conseguimento di Brevetto di Capo Branco, di autorizzare il rilascio di 181 Brevetti di Aiuto Capo Branco e di consegnare 2 terzi tizzoni (Aiuto Capo Campo Formazione Capi).



Incontri Nazionali ed Internazionali di Branca

Nel periodo pre-Covid ha avuto luogo la Rupe Nazionale dei Consigli di Branco, a cui hanno partecipato circa 350 capi.

La Rupe dei Consigli di Branco era indirizzata ai giovani Capi Branco, con l'obiettivo di ridurre il turnover capi attraverso il rafforzamento della motivazione al Servizio continuo e permanente e la spinta all'assunzione di responsabilità. Il tema della Rupe era "La gioia di essere Vecchio Lupo"

In una prima fase "distruttiva" c'è stato lo stimolante intervento di don Andrea Lonardo sul tema e una riflessione a gruppi su come affrontare gli "scogli" che rendono difficile il servire con continuità; nella fase "costruttiva" ci sono state le testimonianze sulla gioia di servire di Akela d'Italia e dei Capi della PNL, la Cena delle Regioni con tanta Famiglia Felice e un grande gioco sulla Pista proposta dalle nuove Norme Direttive.

I ritorni sull'attività svolta sono stati molto positivi da parte di tutti i partecipanti e il materiale sviluppato è reperibile sul sito di Branca ed è confluito parzialmente anche nel sussidio sulla Pista a cui la Branca sta lavorando.

Nel periodo Covid tutte le attività in presenza che erano state programmate sono state, come si è detto prima, cancellate. La PNL si è dovuta avvalere di incontri online per raggiungere gli Akela e proseguire nel raggiungimento degli obiettivi formativi. In tal senso, sono da citare:

- Auguri di Branca 2020; La Branca ha organizzato il suo primo incontro online aperto a tutti i Vecchi Lupi per scambiare gli auguri di Natale e mandare un segnale di vicinanza a tutti i Branchi. Circa 200 capi hanno partecipato, con riscontri molto positivi. Tra le cose più gradite, l'esempio di racconto "potenziato" (con gioco di prestigio) di Akela e il lavoretto di abilità manuale proposto da Marco Rosati.
- Ciclo di Webinar "Sotto l'albero del Dhak", proposti a tutti i Vecchi Lupi e ai capi e capo di altre Branche (e anche di altre Associazioni UIGSE) interessati all'argomento attraverso delle dirette Youtube nelle quali i partecipanti possono fare delle domande ai relatori via chat. Sono stati calendarizzati tre interventi: "La pista e il Gioco", "Essere cristiani al tempo della pandemia", "Comunicare e raccontare a distanza"; i relatori sono Capi della PNL e esperti esterni all'Associazione.

A livello internazionale, le attività della Branca hanno seguito tre fronti:

- Partecipazione di capi della PNL ai Woodbadge days
- 2020 European Challenge tra Branchi: Il Branco del Dhak del Pescara 3 ha preparato un breve video di un'attività di espressione al termine della quale i lupetti hanno passato la "sfida" a un branco del Lussemburgo, il quale a sua volta ha fatto un video passando la sfida a un branco rumeno e così via.
- Webinar internazionale in lingua inglese sulle "Danze Giungla", nel quale, in una diretta Youtube programmata a marzo 2021, alcuni capi della PNL hanno presentato le danze giungla, sia quella previste nel Manuale dei lupetti, sia quelle patrimonio dello scoutismo italiano.

Da dove si è partiti

Nel precedente triennio la Branca aveva appena pubblicato le nuove Norme Direttive, che hanno rivisto le prove di Pista e di Specialità, anche tenendo conto dei cambiamenti vissuti dalla scuola italiana negli ultimi anni, degli sviluppi della pedagogia moderna e degli indirizzi della Chiesa italiana in termini di catechesi.

La revisione aveva comportato un grande dibattito interno alla Branca in termini sia di contenuto sia di processo adottato per la revisione. Tale dibattito ha avuto alcune ripercussioni sul clima della Pattuglia.

La sfida principale di questo triennio è stata quindi quella di ricompattare la Pattuglia Nazionale, e quindi la Branca, favorendo un clima inclusivo, fraterno e di confronto leale e trasparente, nutrito dalla forte consapevolezza del punto di partenza comune che è l'unità in Cristo, vissuto nello spirito di San Francesco. Sul piano metodologico occorre anche mettere "a terra" le nuove Norme, testandole sul campo, creando dei sussidi "ad hoc" e modificando di conseguenza i Manuali di Primo e Secondo tempo.

Inoltre, dalla ricognizione delle necessità formative fatta nella prima Pattuglia, è emerso come prioritario il contrasto all'elevato turnover degli Akela attraverso un rafforzamento della motivazione al Servizio e una spinta all'assunzione di responsabilità.

Cosa è stato fatto

- Prossimità agli Akela

Mai come in questo triennio, a fronte della pandemia, il ruolo degli Incaricati di Distretto è stato fondamentale per mantenere viva la presenza dell'Associazione nelle realtà locali dei singoli Branchi. Gli IDL sono stati chiamati non solo a un ruolo organizzativo e formativo ma anche motivazionale nei confronti dei Capi Branco.

Con l'inizio della pandemia sono stati organizzati diversi incontri online con gli IDL per aggiornarli in tempo reale sulle evoluzioni delle norme ministeriali e associative per il contrasto al Covid e sulle implicazioni per le attività dei Branchi. A giugno è uscito il vademecum che puntava l'attenzione sulla necessità di essere prossimi al singolo lupetto e introduceva una serie di deroghe metodologiche per dare più flessibilità alla gestione del Branco.

Durante l'estate la Pattuglia ha incontrato singolarmente online tutti gli Akela italiani attraverso una quindicina di incontri organizzati dagli IDL. E' stato un momento importante in cui gli Akela hanno visto presenti e al loro servizio tutti gli Incaricati (Distretto, Regionale e Nazionale) e i Capi Esperti del Distretto. E' stata anche l'occasione per spronare chi era riluttante a ripartire con le attività e per recepire i dubbi e le problematiche dal campo.

Il patrimonio di quanto raccolto durante l'estate è stato poi messo a disposizione di tutti gli Akela attraverso la stesura del documento "Suggerimenti per i Capi Branco al tempo del Covid", nei quali la PNL, coadiuvata da alcuni Capi Esperti con esperienze specifiche nei settori legale, sanitario e della sicurezza, ha dato delle risposte concrete e precise alle domande degli Akela.

In particolare, nella prima parte del documento si spiega come rendere operativi in Branco i vincoli sull'accesso, sul triage, sull'utilizzo delle mascherine, sul distanziamento, sui piccoli gruppi, ecc.; nella seconda parte si danno delle indicazioni metodologiche sulle attività da tenere in Branco, fino a entrare nel merito puntuale di tutti i giochi presenti nei sussidi di Branca indicando quali siano proponibili e quali no.

Gli auguri di Branca del Natale 2020, prima descritti, sono stati un'ulteriore occasione per "vedersi" e respirare un clima di unità di Branca.

Infine, a supporto dell'azione formativa già prevista nei Distretti, si è provato a proporre anche la formula del Webinar, focalizzati su tematiche proposte dagli IDL. Il webinar, oltre a rappresentare una opportunità di formazione personale, dà anche testimonianza di una Associazione che vuole essere presente e dare un

contribuito anche in un momento in cui è difficile incontrarsi.

- Prossimità alla Pattuglia Nazionale

In Pattuglia Nazionale si è puntato molto sull'imparare facendo. Negli incontri di Pattuglia si è quindi sempre cercato di proporre attività pratiche. Per esempio, nella Pattuglia di preparazione dei Campi Scuola è stato chiesto a due staff di tenere due riunioni previste a manuale, una di Primo e una di Secondo Tempo. Durante la riunione, la staff ricopriva il ruolo dei Vecchi Lupi e il resto della Pattuglia quello dei lupetti del Branco. Al termine delle due riunioni si è svolto un confronto fraterno sulla tenuta e andamento delle riunioni. E' stato un importante momento di Famiglia Felice e di crescita sul piano metodologico per tutti.

E' stato poi promosso, seguendo la tradizione della Branca, il lavoro per Pattuglie, tipicamente composte da un mix di IDL e Capi Esperti assortiti per Regione. Per esempio, è stata formata una pattuglia per l'organizzazione di Assisi, due per la revisione dei Manuali dei Campi Scuola, una per il sussidio sulla Pista, una per il sito web.

Sono state esplicitate per iscritto e condivisi diversi aspetti di gestione della Branca, tra cui: i contenuti attesi delle tesine di Brevetto e le modalità e i criteri della loro valutazione; il criterio di definizione delle staff dei Campi Scuola, il significato e la gestione del fazzoletto giallo (Gilwell lupetto) che viene utilizzato in PNL; quest'ultimo aspetto è stato anche oggetto di un articolo di Azimuth.

Nella fase iniziale del triennio, per favorire l'affiatamento della PNL, sono state anche proposte delle attività specifiche:

- Una Rupe del Consiglio durante la prima Pattuglia Nazionale per far emergere e discutere eventuali aspetti interni alla PNL da migliorare o da risolvere

- Una uscita ad Assisi, che ha portato tutti i membri della PNL su un percorso spirituale che ricalcava l'esperienza di Francesco, diviso in due fasi:

1. Sabato: Mi riapproprio del mio essere discepolo di Gesù

- > La spogliazione: A inizio attività, si è chiesto a tutti di "spogliarsi" dell'uniforme scout e di mettersi in borghese.

- > La povertà: si è chiesto di lasciare il portafoglio insieme ai vestiti.

- > La strada: si sono formate coppie tra Capi che non si conoscevano bene, che hanno fatto una marcia a tappe di avvicinamento ad Assisi. In ogni tappa si leggevano dei brani del Vangelo e della vita di San Francesco e si discutevano in coppia degli spunti di riflessione

- > La scelta del Battesimo: il percorso ha portato a S. Rufino, luogo del Battesimo di Francesco, dove i Capi hanno rinnovato le loro promesse battesimali

- > L'annuncio del Vangelo: le coppie hanno poi annunciato la gioia della salvezza portata da Cristo in giro per Assisi, con un'esperienza di evangelizzazione in strada

- > La fraternità: le coppie hanno poi raggiunto con una marcia notturna il Sacro tugurio di Rivotorto, sede della prima comunità francescana, dove, dopo una cena frugale e la toccante cerimonia dell' "abbraccio", si è condiviso con i fratelli le esperienze, i pensieri e le emozioni della giornata trascorsa.

2. Domenica: Mi riapproprio della mia dimensione del Servizio

- Riflessione comunitaria sull'esperienza del giorno precedente in un'ottica di Capo Scout.

- > Recupero (finalmente!) della nostra uniforme, con una breve cerimonia in cui abbiamo recitato la Promessa e la Legge scout, che sono alla base della Famiglia Felice.

> La Santa Messa ha concluso questo percorso.

- Lavoro Metodologico

Monitoraggio NNDD. Per verificare il grado di adozione delle nuove Norme Direttive sono state avviate due rilevazioni, una di tipo quantitativo (monitoraggio presenze, numero riunioni, uscite, consegna Promesse, stelle e Specialità) e uno di tipo qualitativo (suggerimenti, domande, richieste di chiarimento). Il monitoraggio quantitativo si è rivelato particolarmente faticoso per una bassa propensione degli Akela a essere “controllati” sulle singole riunioni; quello qualitativo è stato invece più efficace e ha confermato una sostanziale adozione delle nuove Norme, con qualche riserva per le prove e Specialità di Pista Bianca, giudicate da qualcuno troppo impegnative.

Libretto Specialità

Il libretto delle Specialità è stato rivisto e allineato alle nuove Norme Direttive; anche l’aspetto grafico è stato aggiornato.

Sussidio Pista

La Branca sta preparando un nuovo sussidio metodologico, “La Pista nel branco” che si affiancherà a quelli già esistenti (La giungla nel Branco, Il gioco nel Branco, I racconti nel Branco). Esso contiene, per ogni singola prova della Pista del lupetto (sono quasi 100), una introduzione metodologica, un’attività/gioco per proporre la prova, un racconto in tema e la bibliografia per reperire altro materiale sull’argomento. Il sussidio è frutto di un grande lavoro di squadra di branca: esso si basa infatti sui giochi ideati dai singoli Branchi in occasione della Rupe Nazionale 2019 e sui racconti ideati da tutti i Capi esperti della Branca.

Revisione Manuale primo Tempo

Il manuale di Primo Tempo è stato rivisto per raccogliere l’esperienza derivante dalla conduzione dei Campi Scuola negli ultimi anni e per renderlo coerente con i contenuti delle nuove Norme Direttive. La revisione è partita raccogliendo tutte le osservazioni sul Manuale effettuate dalle staff dei Campi Scuola 2019 e da tutti i Capi Campo di Primo Tempo degli ultimi dieci anni.

Revisione Manuale Secondo Tempo

Il Manuale di Secondo Tempo richiede invece una revisione più profonda. A tal fine, anche per questo manuale sono state raccolte le osservazioni da parte della staff di Secondo Tempo 2019 e dai Capi campo di Secondo Tempo degli anni passati. Successivamente, una pattuglia formata da tutti i Capi con 4 tizzoni e dagli Incaricati Regionali ha avviato un processo di revisione graduale, che si concluderà nel prossimo triennio.

Stampa associativa

Famiglia Felice

La Branca ha confermato la validità dello strumento cartaceo rispetto ad altre

soluzioni “digitali” per i bambini in età Lupetto. La rivista è rimasta in formato “testa-coda” per diversificare le due Sezioni, unendole tramite un poster centrale progettato e realizzato insieme alla redazione della Branca Coccinelle. Gli articoli e i giochi richiamano prove di Pista o di Specialità, con particolare attenzione alle attività di Mani Abili. Sono stati pubblicati complessivamente 9 numeri nel triennio (tre per ogni anno associativo). Le tempistiche di pubblicazione non sono ancora soddisfacenti, malgrado gli sforzi profusi dalle redazioni.

Aspettando Famiglia Felice

Aspettando Famiglia Felice è un foglio A4 con stampa fronte-retro e pieghevole, facilmente stampabile e fotocopiabile (è quasi tutto in bianco e nero) contenente poco testo e ricco di giochi, curiosità, piccole attività manuali ecc... E' nato per mantenere vivo l'interesse dei Lupetti tra un numero di Famiglia Felice e il successivo. La distribuzione viene fatta agli Akela online direttamente dalla redazione; è poi compito loro stampare delle copie e distribuirle ai Lupetti.

Nel periodo pre-Covid ne sono stati pubblicati 14. A partire dal lockdown, per offrire agli Akela uno strumento in più per essere vicini ai loro Lupetti, la redazione ha intensificato gli sforzi facendo nascere Aspettando Famiglia Felice Express, sempre un foglio A4 in bianco e nero, fronte retro, di giochi, curiosità, rompicapo (qualcuno volutamente difficile per far coinvolgere anche i genitori) distribuito con modalità analoghe a quelle di aspettando Famiglia Felice. Nella primavera ed estate 2020 ne sono stati pubblicati 12.

Azimuth

Gli articoli pubblicati su Azimuth hanno riguardato principalmente le tematiche indicate dal piano editoriale della rivista o argomenti specifici di attualità per la Branca. Questi ultimi hanno prevalso soprattutto nella seconda parte del triennio e tipicamente hanno riguardato il fare lupettismo durante la pandemia.

Sito web

Il sito associativo non è destinato ai Lupetti, ma ai Vecchi Lupi. Il sito è stato usato prevalentemente come archivio delle attività svolte (numeri di Famiglia Felice, materiale della Rupe Nazionale e webinar) o per comunicare in maniera rapida agli Akela tramite le newsletter. Molto lavoro resta ancora da fare per renderlo più “vivo” con articoli di tipo metodologico, proposte di attività che arrivano dal campo, materiale da proporre ai Lupetti, tesine, ecc. La Pattuglia ha faticato nel trovare dei Capi che fossero disponibili a seguire tale attività. A partire dalla primavera 2021 una nuova pattuglia è stata formata e ci stiamo impegnando per sostenerla.

Guardiamo lontano

Le priorità del prossimo triennio sono senza dubbio quelle di continuare a gestire le comunicazioni e le attività fino al superamento della pandemia e, soprattutto, quello di ricostruire il tessuto della Branca quando saremo tornati alla normalità. Avremo Lupetti che non hanno vissuto una Pista “normale” e Vecchi Lupi che non hanno vissuto una vita di Branco “normale” e seguito un percorso formativo tradizionale. Avremo Branchi e Consigli di Branco numericamente decimati e situazioni sul territorio molto diverse: le realtà forti avranno resistito e quelle deboli saranno in forte difficoltà. Sarà necessario dare un forte segnale di presenza e di carica ai nostri Branchi e predisporre dei piani formativi straordinari per i nostri Capi per recuperare il tempo perduto. Dovremo anche valutare se e come continuare a utilizzare le piattaforme

tecnologiche per mantenere il contatto con IDL e Akela.
Per le attività “ordinarie” risulterà importante potenziare la comunicazione con i Vecchi Lupi attraverso il sito web, che deve evolvere rispetto alla situazione attuale in uno strumento più vivo e propositivo nei confronti dei Vecchi Lupi. Sul lato metodologico, andrà pubblicato e diffuso il sussidio della Pista e portata avanti la revisione del Manuale di Campo Scuola di Secondo Tempo, con lo sviluppo di nuove chiacchierate e l'accorpamento di alcune già esistenti.

Il Commissario Nazionale Daniele Filippone e la Pattuglia Nazionale



Introduzione

Questo triennio è stato segnato dall'incredibile esperienza dello scautismo al tempo del Covid-19, virus che proprio a metà strada di cammino (quindi da febbraio 2020) ha segnato un cambio di passo, un cambio di ritmo, di prospettiva, di azione.

Tutto quello che era stato programmato ha visto la necessità di una revisione, in corsa, di corsa, continua e costante per cercare di continuare a dare e fare il massimo nonostante le limitazioni impegnative date dalla situazione sanitaria gravissima e i conseguenti continui DPCM; tutto questo caos, questa sospensione spazio-tempo, questo clima di precarietà ed incertezza ci ha costretto a mettere veramente in campo il nostro Estote Parati e ripartire, ripartire, ripartire...in continuazione e con perseveranza. Prendere i progetti, verificarli, aggiustarli, modificarli (a volte proprio stravolgerli): una resilienza non da poco. Non possiamo dire che ne usciamo vincitori, per rispetto a tutte quelle persone che invece non ce l'hanno fatta o che continuano a subire le conseguenze devastanti sul piano della salute, economia, relazionale....ma possiamo dire che ne usciamo in piedi ed a testa alta perché abbiamo fatto del nostro meglio per continuare a tenere viva la speranza di un mondo migliore, giocando la nostra parte con tutte le "armi" a nostra disposizione.

La sintesi del triennio sarà quindi segnata da cose non fatte, non realizzate, da "standard" non raggiunti, da voci non "classiche" ma è anche arricchita da tante nuove esperienze, diverse, difficili ma anche entusiasmanti e di soddisfazione. E ciò che forse non trasparirà dal nero su bianco della relazione è il grandissimo lavoro di squadra fatto: ci siamo sentite ed incontrate dieci volte tante rispetto ai periodi normali, abbiamo fatto fronte comune alle emergenze, ci siamo sostenute, spronate e abbiamo pregato assieme. Ci siamo state, le une per le altre: questo ha fatto la differenza!



Attività della Pattuglia Nazionale

Incontri di PNG fatti e presenza

Le presenze alle pattuglie nazionali formali del triennio (sia in presenza che on line), espresse in percentuale, sono riassunte nella tabella che segue:

SERVIZIO		2019	2020	2021
IR EST	PUGLIA	100%	0	100%
ID EST	ABRUZZO-MOLISE	25%	50%	100%
ID ES	ANCONA	75%	50%	100%
ID EST	PESARO-ROMAGNA	25%	100%	100%
ID EST	PUGLIA	50%	50%	100%
IR NORD	FRIULI VENEZIA GIULIA	75%	100%	100%
ID NORD	BELLUNO-TRENTINO A.A.	75%	0	100%
ID NORD	FRIULI VENEZIA GIULIA	100%	50%	100%
ID NORD	NORD OVEST	100%	100%	50%
ID NORD	PADOVA	75%	50%	100%
ID NORD	TREVISO EST	50%	0	100%
ID NORD	TREVISO OVEST	50%	100%	100%
IR OVEST	FROSINONE	75%	100%	100%
ID OVEST	CAMPANIA	0	0	50%ID
OVEST	FROSINONE	50%	100%	100%
ID OVEST	LAZIO NORD-UMBRIA	75%	50%	100%
ID OVEST	LAZIO SUD 7	5%	50%	100%
ID OVEST	ROMA EST	50%	100%	100%
ID OVEST	ROMA OVEST	100%	100%	100%
ID OVEST	ROMA SUD	50%	50%	50%
ID OVEST	TOSCANA-EMILIA	75%	100%	100%
IR SUD	SICILIA ORIENTALE	100%	100%	100%
ID SUD	CALABRIA	75%	50%	100%
ID SUD	PALERMO EST	75%	100%	100%
ID SUD	PALERMO OVEST	50%	100%	100%
ID SUD	SICILIA ORIENTALE	25%	0	100%

2018-2019 - tutti svolti in presenza:

- settembre PNG - Treviso Borgo Furo
- novembre PNG - Chiaravalle (AN) Abbazia Cistercense
- febbraio PNG - Loseto (Bari) Parrocchia del Salvatore

2019-2020:

- novembre PNG in presenza - Palermo Parrocchia di Notarbartolo
- gennaio PNG in presenza - Roma Parrocchia Santa Rita da Cascia

A causa del Covid le successive PNG in presenza non si sono potute svolgere; non sono state organizzate PNG collettive on line bensì si è scelto di lavorare in ambito regionale per offrire maggiore vicinanza e prossimità alle Incaricate. Commissaria, Vice Commissaria e Incaricate Regionali si sono sentite con frequenza settimanale-quindicinale per coordinare a distanza la PNG e condividere e concordare le azioni. I vari argomenti in programma venivano affrontati per sottogruppi (IR con ID, CN-VCN con capo esperte) e poi ricondivisi da regia CN-VCN-IR per arrivare alla definizione condivisa dei progetti.

2020-2021

- ottobre PNG - on line
- novembre - formazione spirituale on line
- dicembre - formazione spirituale on line
- gennaio PNG - on line
- aprile PNG - in programma

Anche nel corso di questo anno scout si è lavorato per strutture di prossimità quindi con il coordinamento di regia CN-VCN-IR e incontri on line regionali. Sono state organizzate anche 2 PNG formali on line, la prima aperta a tutte ID e CE per condividere assieme obiettivi ed azioni dell'anno; la seconda aperta solo alle ID per fare analisi delle situazioni locali e formazione (1. al ruolo di ID; 2. sulla programmazione; 3. sugli Organismi di Riparto; le due ultime formazioni riutilizzabili dalle ID a cascata con le Capo Riparto)

Campi Scuola

- 1° TEMPO SORIANO - 22-29 giugno
Staff: 3 capo, 1 assistente, 2 cambusa
Allieve: 32 richieste, 32 ammesse, 32 presenti, 32 superato
- 1° TEMPO SAN MARTINO AL CIMINO- 17 - 24 agosto
Staff: 3 capo, 1 assistente, 3 cambusa
Allieve: 32 richieste, 29 ammesse, 25 presenti, 25 superato
- 1° TEMPO ESTE (PD) - 24 - 31 agosto
Staff: 3 capo, 1 assistente, 2 cambusa
Allieve: 26 richieste, 26 ammesse, 20 presenti, 20 superato
- 1° TEMPO BASE LUPO - 12 - 19 ottobre
Staff: 2 capo, 1 assistente, 2 cambusa
Allieve: 19 richieste, 19 ammesse, 10 presenti, 10 superato
- 2° TEMPO SORIANO - 10 - 17 agosto
Staff: 3 capo, 1 assistente, 1 cambusa
Allieve: 18 richieste, 18 ammesse, 17 presenti, 17 superato

2019-2020:

I Campi Scuola estivi programmati sono saltati causa Covid.

Erano stati programmati due campi autunnali in novembre da realizzarsi in Sicilia, un Primo Tempo ed un Secondo Tempo che avevano registrato rispettivamente:

- Primo Tempo: 22 richieste di cui 2 non ammesse
- Secondo Tempo: 30 richieste, 24 ammesse e 6 in lista di attesa

Sempre causa Covid sono stati annullati anche questi campi.

2020-2021 in programma:

- 1° TEMPO 31 luglio-7 agosto
- 1° TEMPO 7-14 agosto
- 1° TEMPO 14-21 agosto
- 2° TEMPO 31 luglio-7 agosto
- 2° TEMPO 28 agosto-4 settembre

Brevetti di Branca

Attraverso il lavoro di vicinanza alle Capo Riparto da parte delle Incaricate di Distretto, nel corso del triennio hanno completato l'iter di formazione, conseguendo il brevetto di Capo Riparto, complessivamente 23 Capo così suddivise per provenienza regionale: Nord 7, Sud 2, Est 5, Ovest 9. Il numero è in netto calo rispetto al precedente triennio (53 brevetti); abbiamo provato a leggere questo calo con l'elevato disagio creato dal Covid che ha spostato in modo marcato l'attenzione su aspetti più organizzativi, legislativi riducendo lo stimolo alla formazione personale (anche causa assenza Campi Scuola).

Incontri Nazionali ed Internazionali

A livello nazionale, il 6-7 aprile 2019 è stato organizzato l'Incontro Nazionale Capo Riparto "In cordata verso l'Avventura" a Soriano trovando la partecipazione di 171 Capo. L'incontro era completamente incentrato sulla presentazione e lancio del nuovo In Cordata e relativo sussidio "Guida all'uso per le Capo Riparto". I vari momenti di gioco, sperimentazione, formazione diretta e confronto sono stati vissuti con grande intensità e viva partecipazione. Le Capo di supporto all'organizzazione dell'incontro sono state 34, la maggior parte componenti della PNG e in parte Capo "simpatizzanti" della branca che si sono messe a disposizione per tutti gli aspetti logistici di allestimento campo e cambusa centralizzata. La serata iniziata con una mini cena delle Regioni molto apprezzata, è stata allietata da un grande fuoco di bivacco con spirito di gioiosa sorellanza. Dall'incontro siamo uscite con l'invito da parte delle Capo Riparto ad organizzare incontri di questo tipo con maggiore frequenza perché, nonostante la fatica del viaggio, consentono di tornare a casa con un bagaglio arricchito non solo di conoscenze ma anche di spirito condiviso.

A livello internazionale di branca abbiamo partecipato:

- con l'Alta squadriglia di Fano 1 - Riparto Ombre Rosse - al Terzo Incontro Internazionale Alte squadriglie Guide ed Esploratori in Francia a Mont Saint Odile dal 16 al 18 novembre 2018
- con l'Alta squadriglia di Udine 1 al Quarto Incontro Internazionale Alte squadriglie Guide ed Esploratori in Polonia dal 15 al 17 novembre 2019
- nel 2020, l'Alta squadriglia italiana selezionata per l'Incontro Internazionale è stata quella del Roma 21 ma purtroppo causa Covid l'incontro programmato non si è potuto svolgere. Per vivere comunque lo spirito internazionale è stata organizzata una speciale videoconferenza con Bruno Borde - Commissario

Federale - per le 4 squadriglie finaliste con annuncio in diretta della vincita della sq. Gabbiani di Roma

- nel 2021 abbiamo lanciato la nuova Missione sq Europa

Per dare risalto e corpo a queste attività internazionali, nel 2018 è stata istituita la Pattuglia Europa interna alla PNG che ogni anno a gennaio propone e lancia la “Missione Europa” con sfide sempre diverse per selezionare la squadriglia Europa dell’anno. L’attività è stata corredata anche di un Albo d’Oro che gira tra le Alte squadriglie vincitrici per lasciare una traccia della loro avventura, di una targhetta in metallo da applicare all’alpenstock della squadriglia vincitrice oltre ad un timbro per cintura per ciascuna guida della squadriglia selezionata. Nella gestione della Missione Europa è stato dato risalto alla conoscenza del paese gemellato, di anno in anno, con l’Italia nel progetto Duos federale.

Siamo inoltre sempre state presenti annualmente, con una rappresentanza, agli incontri internazionale “Wood Badge Day” proposti dalla Federazione, sia in presenza che nella modalità on-line.

Da dove siamo partite

La Pattuglia ha scelto di portare avanti alcuni lavori (e pertanto riflessioni) avviate nel triennio precedente e che necessitavano di essere ben sviscerate ed organizzate per offrire buoni strumenti (ed opportunità) metodologici alle Capo Riparto:

- il completamento della revisione dell’IN CORDATA con relativo vademecum esplicativo per riportare l’attenzione sull’importanza della progressione personale
- organizzare un Incontro Nazionale Capo Riparto nel quale presentare e lanciare il nuovo In Cordata
- mantenere alta l’attenzione sul tema delle SQUADRIGLIE LIBERE per monitorare i cambiamenti a seguito del documento prodotto ed arrivare alla definizione della proposta metodologica definitiva che modifichi il contenuto, sullo stesso tema, nelle Norme Direttive;
- riflettere sulle MODALITÀ DI COMUNICAZIONE alle guide più opportune e adeguate ai tempi moderni (Tracce e portali)
- completare la revisione del programma e del Manuale chiacchierate CAMPI SCUOLA di Secondo Tempo
- tenere lo sguardo alla fratellanza internazionale, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione in attività di gemellaggio a livello europeo, utilizzando meglio l’opportunità degli INCONTRI INTERNAZIONALI ALTE SQ

La PNG aveva poi programmato di mettere in campo nuovi progetti per rispondere alle esigenze rilevate:

- implementare un CANZONIERE DI BRANCA on line con file audio e indicazioni/suggerimenti sui momenti corretti in cui utilizzare il canto stesso;
- creare un sussidio di SPIRITUALITÀ che aiuti ed educi le Capo Riparto alla stretta connessione della crescita nella fede con la metodologia di branca: uno strumento pedagogico ma anche dagli spunti concreti;
- riflettere e proporre un format di base per l’organizzazione dell’USCITA DELLE CAPO SQUADRIGLIA
- Completare la revisione delle NNDD in materia di sicurezza per predisporre

correzioni per la prossima ristampa 2022.

Era interesse della PNG proseguire e consolidare il cammino di INTEREDUCAZIONE con la Branca Esploratori, proponendo in particolare di:

- creare un'opportunità – da pensare e definire – per riflettere sulle modifiche intervenute a livello psicologico e sociologico per rileggere il Metodo alla luce delle nuove sfide educative da affrontare
- riflettere sulla effettiva e concreta proposta dell'Intereducazione per dare fattiva e corretta realizzazione di questa opportunità nei Riparti partendo anche dal ripensare il momento attività/chiacchierata sul tema al Campo Scuola
- verifica del libretto Specialità

In tema di CONTINUITA' DEL METODO era volontà approfondire il confronto con le Branche Coccinelle e Scolte, in particolare per preparare adeguatamente i passaggi interbranca, partendo anche dal ripensare i momenti di attività/chiacchierata sui temi al Campo Scuola.

Cosa è stato fatto

2018/2019:

- Dopo un lungo lavoro di revisione ed aggiornamento, condiviso anche con le Commissarie di branca Coccinelle, Scolte, Commissaria Generale ed alle precedenti Commissarie Nazionali di branca Guide è stato approntato il nuovo In Cordata e relativo vademecum di utilizzo per le Capo Riparto. Per In Cordata sono state riviste le prove, rivista in modo sostanziale la modalità di superamento delle prove, rivista completamente la grafica.
 - Partecipazione Incontro Internazionale Alte squadriglie novembre 2018 e istituzione progetto Missione Squadriglia Europa annuale
 - Organizzato e realizzato l'Incontro Nazionale Capo Riparto il 6-7 aprile 2019 presso la Base di Soriano per il lancio del nuovo In Cordata
 - Inviato un questionario alle Capo Adulte delle squadriglie libere per instaurare un primo collegamento diretto con queste Capo (su 48 questionari solo 17 compilati); fatte quindi interviste da parte delle Incaricate alle Capo Adulte per migliorare ed implementare i contenuti del sussidio. Ricomparto il sussidio tramite lettera sia con Commissari di Distretto che con i Capi Gruppo.
 - Implementazione sul Portale di branca della sezione articoli tecnici con richiesta di contributi diretti da parte delle Capo Riparto con attività da loro svolte e ben riuscite (ogni Distretto, con molte difficoltà, ha fornito 1 scheda tecnica per ogni percorso)
 - Promossa e proposta un'indagine presso le Capo Riparto e le guide rispetto al gradimento di Tracce (sorteggio di un Riparto per Distretto con somministrazione questionario fatta di persona dalla Incaricata di Distretto)
 - E' stata completata la revisione del manuale delle chiacchierate ed attività del Campo Scuola di Secondo Tempo dopo la sperimentazione dell'estate precedente
 - Avvio dei lavori di riflessione per la creazione del sussidio di spiritualità in branca Guide
- In Pattuglia Nazionale:
 - presentati e condivisi gli obiettivi di lavoro della PNG per il triennio
 - lanciato il percorso di riflessione associativa del triennio, scegliendo di puntare l'attenzione sul percorso paura-discernimento-scelta

- lavorato sul ruolo e sulla formazione delle Incaricate di Distretto e Incaricate Regionali
- modificata la struttura della Ragnatela per renderla più breve e composta da una parte strettamente metodologica e un'altra prettamente di applicazione pratica
- abbiamo girato nelle regioni d'Italia, per lo più periferiche, allo scopo di portare la presenza dell'Associazione e incontrare, con attività e momenti di confronto, le squadriglie libere del luogo
- momento vissuto di Regione per conoscenza più diretta delle realtà dei Distretti

2019/2020

- Partecipazione Incontro Internazionale Alte squadriglie novembre 2019 e lancio nuova Missione Squadriglia Europa annuale.
 - Si è lavorato ancora sul tema delle squadriglie libere, inviando nuovamente il sussidio a Commissari di Distretto e Capi Gruppo (permane la percezione che il documento sia poco conosciuto ed utilizzato). Creato anche un "vademecum per l'Incaricata di Distretto" per sostenerla nel suo servizio di accompagnamento delle Capo Adulte. Messe in campo altre idee ed iniziative per sostenere le sq. libere (scheda iscrizione Campi Scuola; Ragnatela con sezione pratica per specificità della sq. libera; maggiore spazio alla tematica al campo scuola; offrire lo spazio della base nazionale di Soriano per far incontrare le sq. libere fisicamente). Fatta nuova indagine sulle sq. libere confrontando censimento e dati di realtà
 - Programmato e progettato un nuovo Incontro nazionale (ma su base regionale) Capo Riparto e Capo Adulte con focus sulla vita di squadriglia e l'applicazione degli Organismi di Riparto (per formare e valorizzare capo squadriglia e vice capo squadriglia). L'incontro era messo in calendario per settembre 2020 ma è stato poi sospeso per impraticabilità da normativa antipandemia
 - Predisposto un progetto con format sperimentale per la realizzazione in tutti i Distretti, ad inizio anno scout, del Campo per le Capo Squadriglia (che alcuni Distretti tradizionalmente già fanno mentre altri non hanno mai organizzato)
 - Avviato il nuovo progetto di Tracce assieme alla branca Esploratori con uscita del primo numero incentrato sul Campo Estivo
 - Proseguito il lavoro di stesura del sussidio di spiritualità in branca Guide
 - E' stato promosso e sostenuto il progetto della branca Coccinelle per l'attività di continuità del metodo: una merenda-cena francescana condivisa tra Consiglio dell'Arcobaleno e Alta squadriglia
 - Avviato un percorso di verifica e riflessione sul "Mezzo" delle Specialità
 - Create due nuove sezioni sul Portale di Branca: una per la dimensione europea e la pubblicazione di video ed attività prodotte dalle squadriglie per le selezioni della Squadriglia Europa dell'anno; l'altra per promuovere le attività organizzate dai Distretti
 - In Pattuglia Nazionale:
 - lavorato sul ruolo e sulla formazione delle Incaricate di Distretto
 - proseguito il percorso di riflessione associativa del triennio (discernimento)
 - raccolte le fotografie per arricchire l'archivio fotografico associativo e di branca
- Con l'avvento, a marzo 2020, della pandemia Covid-19 le attività programmate e previste hanno subito necessariamente delle modifiche e delle revisioni; le normali riunioni di PNG in presenza sono state sostituite da molti (in più) incontri on line per portare avanti le attività programmate e contemporaneamente tenersi allineate ed aggiornate su normative, limiti e possibilità. La PNG si è organizzata

creando 5 gruppi di lavoro: le 4 Regioni più il nucleo Capo esperte; ogni gruppo si riuniva a sè e poi ci si incontrava con le Incaricate Regionali e la Vice Commissaria per fare il punto della situazione collettivo e rilanciare i passi successivi. L'attenzione è stata ovviamente molto focalizzata sull'approntare strumenti, mezzi, consigli per vivere il Guidismo al tempo del Covid, realizzando in particolare:

- marzo 2020: cartellone guida con indicazioni smart per il contenimento del virus
- marzo 2020: iniziativa "In Cordata in preghiera" con recita della Preghiera della Guida e di una Ave Maria ogni sera alle 19.00, unite virtualmente in orazione contro il Covid; predisposta immagine-locandina promemoria da far circolare sui social
- aprile 2020: lettera per le Capo Riparto per sollecitare l'attenzione a seguire il percorso di progressione personale delle guide anche a distanza
- aprile 2020: raccolta delle attività a distanza lanciate dai Distretti per vivere il San Giorgio e condivisione delle idee
- aprile 2020: in collaborazione con branca esploratori, caricamento sui portali di branca, di tutte le Specialità rendendole fruibili on line
- in collaborazione con la branca esploratori è stato realizzato un video per vivere la festa di San Giorgio (lanciato il 23 aprile 2020) ed il momento del Rinnovo della Promessa facendoci sentire tutti uniti anche se distanti ed impossibilitati a farlo in presenza
- giugno 2020: compartecipazione alla stesura del vademecum associativo inerente le attività estive con specifiche indicazioni e proposte
- agosto 2020: lettera per le Capo Riparto con indicazioni operative per programmare adeguatamente e per tempo il momento dei passaggi di branca ed evitare di dilazionarlo eccessivamente nel tempo (strategia condivisa in sinergia con Commissarie branca Coccinelle e Scolte)
- riorganizzazione e calendarizzazione dei Campi Scuola, saltati nel corso dell'estate, con proposta di un Primo ed un Secondo Tempo a novembre; iniziativa non realizzata per prosecuzione pandemia

2020/2021

- Prosegue l'attività di supporto per proporre il Guidismo al tempo del Covid:
 - condivisione delle esperienze virtuose nei vari Distretti
 - ottobre 2020: lettera alle Capo Riparto con allegato nuovo Vademecum predisposto a seguito del DPCM del 13 ottobre per il sostegno ed il supporto allo svolgimento delle attività in presenza ed in sicurezza
 - raccolta da ciascun Riparto di almeno una buona attività di squadriglia (e in alcuni casi di Riparto) realizzata in tempo di lockdown e messa a disposizione delle attività nella nuova sezione apposita distinta per percorsi sul Portale di branca per stimolare le squadriglie a lavorare (e dove possibile, farlo incontrandosi di persona)
 - Organizzato meet con il Commissario Federale in sostituzione della partecipazione al Incontro Internazionale Alte squadriglie e lancio nuova Missione Squadriglia Europa annuale
 - Alcuni Distretti hanno potuto sperimentare a settembre 2020 il format sperimentale del Campo per le Capo Squadriglia riportando indicazioni per il miglioramento dello strumento che è stato aggiornato e predisposto per

rilanciarlo in tutti i Distretti a settembre 2021

- Progettata e lanciata un'attività di gemellaggio tra squadriglie italiane per spronare la realizzazione di attività di squadriglia con proposte di realizzazione compatibili con qualsiasi condizione Covid e improntate alla manualità e non solo al collegamento on line
- Predisposto un percorso di formazione spirituale on line rivolto alla PNG, sul tema della scelta e con uno speciale per il tempo di Natale; gli incontri, della durata di 1 ora ciascuno, sono stati registrati e le Incaricate di Distretto hanno avuto la possibilità di riproporli alle Capo Riparto integrandoli con attività interattive di confronto e riflessione
- Proposto un percorso facoltativo di accompagnamento nel tempo di Avvento con la realizzazione di 4 video, uno per ciascuna domenica, per proporre riflessione sul Vangelo e realizzazione di attività pratica connessa
- In Pattuglia Nazionale:
 - stimolate le Incaricate a raccogliere le esigenze formative delle Capo Riparto e stendere un programma di Distretto che, partendo dalle stesse, implementi attività formative ad hoc
 - formazione on-line al ruolo dell'Incaricata di Distretto e formazione su specifiche tematiche di branca (Organismi di Riparto e Programmazione in Distretto, Riparto, Squadriglia) che le Incaricate potevano poi riproporre a cascata alle Capo Riparto
 - conoscenza diretta delle realtà dei Distretti
 - predisposto il testo di una Via Crucis con riflessioni mirate per le uide

Stampa associativa

Circolare di branca: RAGNATELA

Nel corso del triennio si è scelto di sviluppare dei cicli annuali monotematici.

Conclusione del ciclo 2018 - il Servizio nella Parabola del Buon Samaritano con collegamento ai mezzi del Metodo:

- Incarichi di squadriglia
- Buona Azione quotidiana

Ciclo 2019 - Gli Organismi di Riparto con specifica per Riparto e squadriglia libera:

- Alta squadriglia
- Corte d'Onore
- Consiglio Capi

Ciclo 2019-2020 - La vita di squadriglia (con specifiche per Riparto e squadriglia libera)

- La Riunione di squadriglia
- Il programma di squadriglia
- Il Consiglio di squadriglia
- L'Uscita di squadriglia
- L'Impresa di squadriglia

Ciclo 2020-2021 - Le Specialità di Interesse e Maggiore

- La Specialità d'Interesse: valore pedagogico dello strumento + Specialità di Gabbiera
- La Specialità d'Interesse: chi la sceglie, come e quando (tempistiche), come calarla nel programma di Riparto o Alta squadriglia + Specialità di Radioamatore

- La Specialità d'Interesse: come si realizza, come si verifica e come si mette in pratica affinché non rimanga un distintivo su un braccio + Specialità di Esploratore marino
- La Specialità d'Interesse: cerimoniale e applicazione costante post conseguimento + Specialità di Tuttofare o Lavori casalinghi
- La Specialità Maggiore: come si programma, come si consegue. come si concretizza + Un esempio pratico di percorso per la Specialità Maggiore

Azimuth

In armonia con il piano redazionale della rivista e le tematiche di fondo proposte si è cercato di scrivere degli articoli che puntassero l'attenzione su alcuni aspetti del Metodo per aiutare le Capo Riparto a svolgere al meglio il loro servizio. In particolari sono usciti i seguenti articoli:

- Aprire una nuova via di ascensione (il nuovo In Cordata)
- Posso fare l'Aiuto Capo Riparto "a distanza"?
- Con l'aiuto di Dio, prometto sul mio onore
- Specializzarsi perchè? specializzarsi per chi?
- Il dovere della guida inizia in famiglia
- Piccole donne crescono (la squadriglia microcosmo di responsabilità)
- Guidismo: scegliere per crescere
- Il cocchiere delle virtù (la temperanza)

Tracce

L'uscita della rivista di branca Tracce ha subito una pausa di sospensione per riflettere su come migliorare lo strumento per renderlo ancora più accattivante e raggiungere meglio guide ed esploratori e per capire se lo strumento cartaceo fosse ancora adatto allo scopo; l'analisi è nata sia attraverso l'elaborazione di un questionario di gradimento (inviato sia alle Capo Riparto che direttamente alle guide), sia attraverso il costante confronto tra Incaricate e Capo Riparto (e poi confronto in PNG e PNE anche congiuntamente).

Si è quindi scelto di mantenere il formato cartaceo e uscire con meno numeri in un anno ma ciascuno composto da un maggior numero di pagine; l'attenzione è stata posta in particolare a:

- rendere gli articoli dal taglio più pratico possibile
- far emergere negli articoli la specificità maschile e femminile
- far passare i messaggi più attraverso le immagini (foto e disegni) che non con le parole
- far confluire tutte le informazioni riguardanti le attività vissute dalle guide sul portale associativo di Branca guide

Si è quindi costituita una nuova redazione che vede una Capo Redattrice che coordina due referenti delle branche G ed E, i quali a loro volta si avvalgono di collaboratori per le varie rubriche. La grafica è stata assegnata ad una Capo della PNG che, grazie alla competenza professionale e alla contemporanea conoscenza del Metodo, sa rendere i vari articoli in una veste grafica molto apprezzata e sempre calzante.

La rivista è uscita con 3 numeri cartacei e uno speciale Natale 2020 solo nella versione online.

In occasione del lockdown, di comune accordo con alla branca E abbiamo cominciato a rendere disponibile la versione online di Tracce nel momento stesso in cui la rivista veniva mandata in stampa.

Guardiamo lontano

Abbiamo in programma e desideriamo portare avanti alcuni lavori (e pertanto riflessioni) avviate in questo triennio che necessitano di essere ben sviscerate ed organizzate per offrire buoni strumenti (ed opportunità) metodologici alle Capo Riparto:

- il completamento del sussidio sulla SPIRITUALITA' e sua divulgazione sia nella componente di base cartacea che nell'implementazione degli strumenti pratici on line;
- l'organizzare il nuovo INCONTRO NAZIONALE su base Regionale per Capo Riparto o Capo Adulte dal motto "Ti chiAma, sii pronta!" sulla base del programma che era già stato predisposto nello scorso triennio ma non si è potuto realizzare causa Covid: al centro dell'Incontro il focus sulla vita di squadriglia e gli Organismi di Riparto (ipotesi realizzazione primavera 2022);
- concludere il percorso di approfondimento sul tema delle SQUADRIGLIE LIBERE e arrivare ad una più precisa proposta metodologica che consenta, sullo stesso tema, una proposta di modifica delle Norme Direttive; in particolare sull'argomento è necessario uno spazio di maggiore confronto con la branca Esploratori per allineare, dove opportuno e possibile, i due documenti distinti proposti dalle branche
- la stesura di uno strumento di applicazione pratica delle prove previste per la nuova IN CORDATA con suggerimenti per la Capo Riparto su come lanciare e verificare le prove
- sperimentare e portare a regime il format per l'organizzazione dell'USCITA DELLE CAPO SQUADRIGLIA da applicare in modo sistematico in tutti i Distretti
- continuare a tenere lo sguardo alla fratellanza internazionale, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione in attività di gemellaggio a livello europeo

E' interesse della PNG proseguire e consolidare il cammino di INTEREDUCAZIONE con la Branca Esploratori, proponendoci in particolare di:

- riflettere sulla effettiva e concreta proposta dell'Intereducazione per dare fattiva e corretta realizzazione di questa opportunità
 - completare assieme la revisione del mezzo delle Specialità per migliorare in particolare l'approccio e l'iter alle Specialità Maggiori e la relativa documentazione di supporto
 - migliorare lo strumento di Tracce perché continui a proporre stimoli interessanti che racchiudano anche una specificità al maschile e al femminile
- E' altresì volontà l'approfondire il confronto in ottica di CONTINUITA' DEL METODO con le Branche Coccinelle e Scolte, in particolare per lavorare su progetti integrati di progressione personale.

La Commissaria Nazionale Manuela Evangelisti e la Pattuglia Nazionale

Introduzione

*Fa', Signore, che io ti conosca,
e la coscienza mi porti ad amarti,
e l'amore mi porti a servirti ogni giorno più generosamente.
ch'io veda, ami e serva te in tutti i miei fratelli,
ma particolarmente in coloro che mi hai affidati.
Te li raccomando perciò, Signore
come quanto ho di più caro,
perché sei tu che me li hai dati
e a te devono ritornare.
Con la tua grazia, Signore,
fa' che io sia sempre loro di esempio e mai d'inciampo
che essi in me vedano te, e io in loro te solo cerchi
così l'amore nostro sarà perfetto.
e al termine della mia giornata terrena
l'essere stato Capo mi sia di lode e non di condanna.
Amen.*



Attività della Pattuglia Nazionale Esploratori (PNE)

Nel corso del triennio la branca Esploratori accanto alle PNE, previste dal calendario associativo a cui sono stati invitati sempre tutti gli Incaricati di Distretto di Branca Esploratori (IDE), ha tenuto con una certa regolarità riunioni online tra Commissario Nazionale, Assistente Nazionale, Incaricati Regionali di Branca Esploratori (IRE) ed alcuni Capi esperti, finalizzate ad organizzare i lavori in PNE, nonché, a condividere e gestire gli impatti della pandemia sulle attività della branca ai diversi livelli locali.

2018-2019

- SETTEMBRE 2018 PNE E PNTE – SORIANO BASE BROWNSEA
- NOVEMBRE 2018 PNE – MONTE SILVANO (PE)
- FEBBRAIO 2019 PNE - ROMA DIVINO AMORE
- MAGGIO 2019 PNE + STAFF CAMPI SCUOLA - SORIANO BASE BROWNSEA

2019-2020

- NOVEMBRE 2019 PNE - ROMA DIVINO AMORE
- GENNAIO 2020 PNE + PNTE – NARNI (PG)
- MARZO 2020 PNE...LOCKDOWN
- GIUGNO 2020 incontro online per IDE+IRE su:” vademecum per - emergenza Covid”
- LUGLIO 2020 incontro online per IDE + IRE per ripresa attività post lockdown.

2020-2021

- OTTOBRE 2020 PNE -ONLINE
- DICEMBRE 2020 INCONTRO ONLINE “Formatori di Formatori”
- GENNAIO 2020 PNE - ONLINE
- APRILE 2020 PNE - ONLINE

Campi Scuola

- Sia per l'estate 2019 sia per l'estate 2020 abbiamo continuato a proporre quattro Campi Scuola di 1° Tempo E ed uno di 2° Tempo E.
- Nel 2020, a seguito del mancato svolgimento dei Campi Scuola estivi, abbiamo organizzato per il periodo invernale due Campi Scuola di 1° Tempo e uno di 2° Tempo e (entrambi purtroppo non effettuati per le restrizioni governative imposte dal COVID-19)
- Per l'estate 2021 abbiamo ugualmente in programma quattro Campi Scuola di 1° Tempo E ed uno di 2° Tempo E.

Brevetti di Branca

Grazie al supporto degli Incaricati di Distretto e degli Incaricati Regionali di Branca nel triennio sono stati conseguiti:

34 brevetti di Capo Riparto Esploratori di cui: 14 nella regione NORD, 4 nella regione EST, 10 nella regione OVEST e 6 nella regione SUD

156 Brevetti di Aiuto Capo Riparto di cui: 55 nella regione NORD, 19 nella regione EST, 56 nella regione OVEST e 26 nella regione SUD.

Incontri Nazionali di Branca

- dal 13 al 16 giugno 2019 a Sover (TN) è stato organizzato dalla Pattuglia Nazionale Tecnica Esploratori il campo di specializzazione “Costruire l'avventura”, aperto a RS e Rover in servizio in qualsiasi branca che avessero almeno la formazione di primo tempo o che intendessero partecipare al Campo Scuola nel corso dell'estate. I partecipanti hanno potuto sperimentare in maniera molto approfondita:

- manutenzione ed uso degli attrezzi;
- abbattimento alberi e preparazione del legname;
- legature, incastri e CatDrill;
- progettazione e realizzazione d'installazioni da campo;
- grandi costruzioni.

- Il 21 e il 22 settembre 2019 si è tenuto presso la Base Nazionale Brownsea l'Incontro Nazionale dei Capi Riparto “Ho Sete”, aperto a: Capo Riparto, Capo Responsabile Locale di una Squadriglia Libera e ad Aiuto Capo che si stava preparando a diventare a settembre 2019 Capo Riparto o Capo Responsabile Locale di una Squadriglia Libera. L'incontro è stato vissuto dai Capi suddivisi in Alte Squadriglie di formazione ognuna guidata da un Incaricato di Distretto.

Gli obiettivi principali

- Rivivere tutte le attività di scienza dei boschi presentate negli ultimi quattro anni e vissute da Capi nell'ambito dei precedenti incontri prima in distretto e poi in regione, integrandoli con altri contenuti;
- Dare ai Capi Riparto la possibilità di confrontarsi su alcune tematiche specifiche della branca Esploratori ed in particolare sulla Progressione personale del ragazzo tra i 15 e i 16 anni e sull'utilizzo dello strumento Alta Squadriglia;
- Far vivere ai Capi un momento di incontro personale con il Signore: “Gesù la fonte della mia vita”.

Per il periodo che andava dal 30 maggio 2020 al 02 giugno 2020 si sarebbe dovuto tenere a Soriano base Brownsea (VT), sempre a cura della Pattuglia Nazionale Tecnica Esploratori, la seconda edizione del campo di specializzazione “Costruire l'avventura”....

Incontri Internazionali di Branca

- Terzo Incontro Internazionale Alte squadriglie Guide ed Esploratori
Dal 17 al 18 novembre 2018 l'Alta Squadriglia Torpedini del Riparto Beta Centauri, Gruppo Roma 12, ha partecipato in Francia all'Incontro Internazionale Alte Squadriglie 2018 che si è tenuto in Francia a Strasburgo presso Mont Sainte Odile.

- Quarto Incontro Internazionale Alte squadriglie Guide ed Esploratori
Dal 15 al 17 novembre 2019, l'Alta Squadriglia Cormorani del Riparto Nautico San Giorgio, Gruppo Genova 1, ha partecipato all'Incontro Internazionale Alte Squadriglie 2019 che si è tenuto in Polonia a Wrocław.

- Siamo inoltre sempre stati presenti, annualmente, con una rappresentanza agli incontri internazionali “Wood Badge Day” proposti dalla Federazione.

Da dove si è partiti

Tre anni fa, nella relazione del mandato del 2015-2018, questi erano i punti che

venivano segnalati come possibili spunti di lavoro per la Branca Esploratori:

- applicazione del Sentiero (le tappe del Sentiero nell'età in cui le stesse sono previste);
- osservatorio sulle Squadriglia Libere, così come concepite ora dopo le indicazioni del 2017;
- revisione di alcuni punti delle Norme Direttive in ottica sicurezza;
- miglioramento del livello tecnico dei nostri Esploratori, attraverso un'azione sui loro Capi;
- sensibilizzazione all'uso dei social network;
- coordinamento e sviluppo dello scoutismo nautico.

Cosa è stato fatto

SPIRITUALITÀ IN PNE: "Cercare la Fonte"

Considerato che le tre frasi (Dietro chi sto andando? Chi è Cristo per me? Come e quali scelte compio?) del percorso triennale (consapevolezza, sequela e discernimento) hanno un forte collegamento con il Modello di progressione personale della Branca Esploratori, in cui la Promessa è la tappa della "scoperta", la Seconda Classe quella della "competenza" e la Prima Classe quella della "responsabilità" e queste tre dimensioni sono comunque presenti seppur con pesi diversi in tutte e tre le tappe, si è pensato che le tre tematiche potessero non essere approfondite singolarmente ogni anno, ma tutte e tre nel loro insieme. Ogni anno, quindi, abbiamo provato a concentrarsi maggiormente su una delle tre, seguendo la sequenza definita in Commissariato Nazionale, ma senza esclusione delle altre, in quanto indissolubilmente collegate e dipendenti l'una dall'altra.

LA PROGRESSIONE PERSONALE IN ETÀ ESPLORATORI

La PNE dall'inizio del triennio ha iniziato a lavorare sulla progressione personale in età Esploratore e sugli strumenti ad essa finalizzati, cercando per prima cosa di capire, attraverso l'indispensabile supporto di IRE ed IDE, quali potessero essere le reali difficoltà incontrate dai Capi Riparto per tale corretta applicazione.

Rilevato: 1) che alcuni Capi Riparto pur avendo una buona conoscenza del metodo non hanno reali competenze pratiche per applicarlo; 2) che altri si trovavano invece in una situazione esattamente opposta; 3) che in maniera diffusa vi era una blanda applicazione dello strumento dell'Alta Squadriglia con conseguente proposta non sempre adeguata per ragazzi tra i 15 e 16 anni ovvero coloro che sono il traino per le attività della singola Squadriglia, abbiamo concentrato il nostro servizio nel:

- approfondire e sussidiare il tema della programmazione in relazione alle tempistiche per il superamento delle tappe del Sentiero, facendo sempre di più entrare i Capi Riparto nell'ottica che tutte le attività abituali della vita di Riparto (riunioni, missione, uscite, imprese, ecc.) comporterebbero il superamento naturale delle prove del Sentiero nei giusti tempi, se tutto fosse supportato da una buona programmazione preventiva;
- prestare molta attenzione all'Alta Squadriglia, offrendo ai Capi Riparto mezzi pratici di immediata applicazione nelle loro realtà;
- revisionare ed omogeneizzare a livello nazionale il format del Campo dei Timonieri ovvero il campo proposto all'inizio di ogni anno scout ai futuri Capi Squadriglia.

- alzare il livello di conoscenze e competenze dei Capi Riparto al fine di evitare che quest'ultimi tendessero ad abbassare il livello della proposta e proponessero attività non adeguate all'età dei ragazzi educandi.

SQUADRIGLIE LIBERE

Dopo un anno dalla redazione delle "Indicazioni della PNE. per la SQUADRIGLIA LIBERA" è stato fatto un censimento qualitativo delle realtà esistenti da cui è emerso che:

- la peculiarità di ogni situazione permette di farsi un'idea generale ma non sufficientemente definita;
- nei contesti in cui è presente una Squadriglia Libera le cose cambiano molto rapidamente;
- i numeri espressi a livello nazionale dai censimenti, continuano a non essere uguali a quelli che gli IDE riportano. (Accade infatti che le realtà che dal censimento associativo risultano come Squadriglia Libera in realtà sono gestite a livello locale come un Riparto da due Squadriglie).

Ad ogni buon conto gli effetti del sussidio, considerando che è stato scritto per dare strumenti alle varie realtà locali, sono stati valutati dagli IDE in modo positivo, in quanto, eliminando possibili interpretazione circa l'uso dello strumento Squadriglia Libera, pur fornendo dei margini di discrezionalità ben calibrati, ha dato risposte ai Capi che l'hanno voluto seguire mettendone in pratica le indicazioni presenti. Il sussidio, inoltre, è risultato utile a far comprendere lo strumento della Squadriglia Libera ai Capi Gruppo, evidenziando ancora una volta come la Squadriglia sia l'unità (autonoma) operante della branca Esploratori. Capillare e continua è stata, comunque, la redistribuzione del Sussidio.

NORME DIRETTIVE E SICUREZZA

La revisione delle Norme Direttive di Branca Esploratori in ottica sicurezza è stata effettuata secondo le indicazioni ricevute e con il supporto del legale di riferimento di branca.

Per la successiva presentazioni per approvazione al Consiglio Nazionale, siamo in attesa della formulazione definitiva delle modifiche concordate.

PATTUGLIA NAZIONALE TECNICA ESPLORATORI (PNTE)

Durante questo triennio la PTNE ha continuato a:

- proporre e far sperimentare in PNE attività tecniche di alto livello
- organizzare campi di specializzazione
- curare gli articoli per la rivista Azimuth
- realizzare video tutorial
- supportare gli IDE e gli IRE nelle attività formative proposte a livello locali.

FORMAZIONE TECNICA E METODOLOGIA

La formazione tecnica dei Capi Riparto è stata costantemente curata nel triennio, offrendo sia stimoli, affinché il singolo Capo Riparto acquisisse consapevolezza dell'alto livello tecnico che i ragazzi si aspettano da lui, sia idee concrete da poter sperimentare e proporre agli Esploratori attraverso il trapasso nozioni partente dall'Alta Squadriglia.

Tale azione formativa esperienziale non ha trovato soluzione di continuità durante il periodo di lockdown, poiché la Pattuglia Nazionale, grazie anche al supporto dei Capi della PNTE, è stata in grado di proporre idee di attività tecniche da far vivere ai ragazzi in modalità "lontani ma vicini".

Al fine di evitare di scaturire nel mero virtuosismo tecnico ovvero della tecnica “top-level” ma fine a sé stessa, si è prestata massima attenzione nel premettere ad ogni attività presentata, la valenza e le finalità educative della stessa. Tale metodo d’approccio è stato applicato nell’impostazione data al “Sussidio Tecnico del Sentiero” il cui contenuto risulta ad oggi strutturato secondo il seguente flusso:

Valore Educativo del Sentiero -> Prova del Sentiero -> Illustrazione delle Competenze Tecniche necessarie per il superamento della prova -> Presentazione di Giochi, Giochini e Attività attraverso cui è possibile trasmettere i contenuti (tecniche o meno) della prova -> Indicazione dell’Ambiente educativo in cui avviene il superamento della prova (ovvero: campi, uscite, imprese, missioni, riunioni di Riparto, Squadriglia, Alta Squadriglia etc.) -> Descrizioni delle motivazioni di carattere educativo a cui la singola prova è finalizzata (Obiettivi Educativi della prova).

SPECIALITÀ

Già presente come indicazione nel triennio precedente, passati 4 anni dall’uscita del nuovo libretto, è iniziata la verifica circa l’applicazione delle Specialità, con focus particolare sul corretto utilizzo delle Specialità Maggiori e dell’Esploratore Scelto come strumento di progressione personale (E e G hanno avuto la medesima esigenza di verificare tale aspetto a valle della revisione effettuata).

In occasione del Lockdown sono state messi a disposizione di ciascun Esploratore sul portale associativo di branca i file PDF scaricabili di ciascuna Specialità.

SETTORE NAUTICO

Al fine di meglio comprendere come coordinare e sviluppare il settore nautico, è stata somministrata a tutti i Capi Riparto Nautici l’”Inchiesta Skipper” con la finalità di:

- capire in termini di attività come l’applicazione del metodo venga declinata nell’ambiente nautico;
- reperire informazioni circa le attività nautiche nell’ambito del Gruppo;
- avere informazione circa i mezzi nautici a disposizione del Riparto;
- conoscere le reali esigenze e gli strumenti che la branca Esploratori potrebbe offrire ai Capi del settore nautico.

CAMPI SCUOLA

Finita nel precedente triennio la revisione del Manuale del Campo Scuola di Primo Tempo E, abbiamo proceduto a rinnovare ed integrare gli allegati che ne sono a corredo inserendo:

- manuale di espressione;
- nuovo manuale topografia;
- nuova progressione sulla tecnica di segnalazione;
- attività sperimentale sul trapasso delle nozioni;
- chiacchierata sulla disabilità;
- attività spirituale serale;
- nuovo canzoniere;

In questi anni si è cercato di coinvolgere quanto più possibile sia gli Incaricati di branca sia nuovi Capi indicati dagli Incaricati stessi.

EUROPEISMO

In seno alla PNE è stata costituita la “Pattuglietta Europa”, composta da alcuni IDE e Capi esperti.

Questa pattuglia coordinandosi con la PNE ha come obiettivo quello di animare la PNE sul tema Europa, stimolando pensieri per il rilancio dell’europeismo in branca e seguendo da un punto di vista operativo le selezioni per HPWE (High Patrol Week End) e i contest per i DUOS.

Per quanto concerne il Duos_

Nel 2020

- confermato l’invito degli scout lussemburghesi al campo di specializzazione in pionieristica 2020;

- lanciata alle Squadriglie italiane la sfida “Adventure Duos 2020” ovvero la proposta di realizzare un video tutorial di una tecnica scout da condividere con gli scout lussemburghesi i quali a loro volta avrebbero dovuto rispondere con uno fatto da loro.

Nel 2021

- lanciata alle Squadriglie italiane la sfida “Adventure Duos 2021” con gli scout svizzeri. Ogni Squadriglia partecipante potrà scegliere di realizzare o un oggetto di abilità manuale o un “giornalino di Squadriglia” con la finalità di scambiarlo con una Squadriglia svizzera.

Stampa associativa

Tracce

Partiti dai ritorni ricevuti dai capi redattori in carica nel precedente triennio e dalla riflessione, stimolata in Commissariato Nazionale, sull’effettiva utilità della stampa associativa in formato cartaceo (considerato l’impegno oneroso della redazione e dell’impatto economico importante sul bilancio associativo) e sulla sua efficacia ed attualità della stessa come strumento educativo, l’uscita di Tracce è stata messa in standby per ragionare insieme ai Capi della PNE, in costante confronto con la PNG, circa il destino della rivista e sui possibili miglioramenti da apportare.

Pertanto si è deciso:

- di conservare il formato cartaceo, confermandone la valenza educativa;
- affiancare per la parte tecnica un’estensione informatica al passo coi tempi, identificata nello strumento dei video presenti nel canale video Youtube della PNTE;
- sostituire le rubriche meno lette ovvero quelle rubriche che i ragazzi possono trovare su altre riviste non scout;
- rendere gli articoli dal taglio più pratico possibile;
- far emergere negli articoli la specificità maschile e femminile;
- far passare i messaggi più attraverso le immagini (foto e disegni) che non con le parole;
- far confluire tutte le informazioni riguardanti le attività vissute dai ragazzi vedi report d’imprese, telex, etc. sul portale associativo di Branca Esploratori.

È stata quindi costituita una nuova redazione, a quella attuale e quella precedente va il nostro fraterno ringraziamento, che vede una Capo Redattrice che coordina due referenti delle branche G ed E, i quali a loro volta si avvalgono di collaboratori

per le varie rubriche. La grafica è stata assegnata ad una Capo della PNG che per la sua competenza professionale e la sua conoscenza del metodo ha saputo dare alla rivista un'impostazione grafica rinnovata, fresca mal tempo stesso in stile scout. La rivista è uscita con 3 corposi numeri cartacei e uno speciale Natale 2020 solo nella versione online.

In occasione del lockdown, di comune accordo con alla branca G abbiamo cominciato a rendere disponibile la versione online di Tracce nel momento stesso in cui la rivista veniva mandata in stampa.

Azimuth

Abbiamo contribuito per ogni numero della rivista, rispettando i tempi e i temi previsti dal piano redazionale, con due articoli scritti uno dal Commissario Nazionale di branca e uno dalla Pattuglia nazionale Tecnica Esploratori. A seguito dell'evento pandemico si è cercato di dare un taglio agli articoli che tenesse conto dell'influenza che tale circostanza potesse avere sui ragazzi e sull'azione educativa loro diretta.

• ALTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DI BRANCA

Circolare di Branca Esploratori: Guidoni al vento (GAV)

Nel triennio la Pattuglia Nazionale con IDE e Pattuglia Nazionale Tecnica Esploratori ha continuato attraverso GAV a fornire ai Capi Riparto idee concrete e spunti per una corretta applicazione del metodo.

Nello specifico sono stati circolarizzati:

GAV - SCIENZA DEI BOSCHI "L'angolo cucina": proposte per realizzare, senza troppi sforzi, costruzioni: solide, funzionali ed esteticamente gradevoli (56 pagine).

GAV - speciale INCR "TACCUINO DELLE RIUNIONI DI ALTA SQUADRIGLIA": raccolta delle tracce di tutte le riunioni di Alta Squadriglia proposte in simulazione all'INCR (Incontro Nazionale dei Capi Riparto) 2019 con l'illustrazione del ragionamento educativo fatto dalla PNE prima di proporre tale esperienza (52 pagine).

GAV- COMPENDIUM (raccolta d'idee sulla Scienza dei Boschi): compendio di tutte le idee concrete sul tema della Scienza dei Boschi, sperimentate e realizzate dalla Branca Esploratori dal 2016 sino all'incontro nazionale dei Capi Riparto di settembre 2019 (124 pagine).

GAV- "Sussidio Tecnico per il Sentiero" Vol.1: questo numero di Guidoni al Vento nasce dall'idea, maturata in Pattuglia Nazionale Esploratori con il supporto della Pattuglia Nazionale Tecnica Esploratori, di affiancare agli strumenti per la progressione personale del ragazzo, attualmente, nelle mani di ciascun Capo Riparto, ovvero "Il Sentiero" e "Il Sentiero - Sussidio per Capo Riparto", un Sussidio Tecnico per Il Sentiero (STpS). Attraverso il STpS abbiamo pensato di supportare il servizio del Capo Riparto fornendogli: contenuti tecnici per proporre le attività, suggerimenti di giochi e attività per presentare e verificare le prove del Sentiero, consigli sulle modalità ed sui contesti in cui superare le prove stesse, evidenziando che c'è un momento in cui si insegnano le cose (trapasso delle nozioni da Alta Squadriglia a Squadriglia) e un momento in cui si verifica la prova (attività in campi e uscite quanto più possibile) (89 pagine).

PORTALE DI BRANCA

Grazie al supporto degli informatici di branca siamo riusciti a:

- impostare la ripartizione del portale in cinque sezioni una per ognuno dei cinque

punti dello scautismo cattolico;

- attivare e popolare con i GAV l'area riservata ai Capi;
- caricare online il libretto delle Specialità;
- velocizzare il caricamento delle news sul portale;
- attivare le newsletter;

INSTAGRAM

Da febbraio 2019 è attivo l'Instagram della PNE, strumento social usato con molta delicatezza e parsimonia, finalizzato principalmente per pubblicizzare i nuovi video della PNTE, immortalare (in differita) eventi rilevanti della vita della PNE, comunicare con i ragazzi cercando di fornire loro un esempio su come utilizzare tale strumento.

Conclusione

*Fa', Signore, che io ti conosca.
e la coscienza mi porti ad amarti,
e l'amore mi porti a servirti ogni giorno più generosamente.
ch'io veda, ami e serva te in tutti i miei fratelli,
ma particolarmente in coloro che mi hai affidati.
Te li raccomando perciò, Signore
come quanto ho di più caro,
perché sei tu che me li hai dati
e a te devono ritornare.
Con la tua grazia, Signore,
fa' che io sia sempre loro di esempio e mai d'inciampo
che essi in me vedano te, e io in loro te solo cerchi
così l'amore nostro sarà perfetto.
e al termine della mia giornata terrena
l'essere stato Capo mi sia di lode e non di condanna.
Amen.*

Il Commissario Nazionale Lorenzo Polito e la Pattuglia Nazionale



Introduzione

La Pattuglia Nazionale Scolte è composta, oltre che dalla Commissaria Nazionale e l'Assistente Spirituale, dalle quattro Incaricate Regionali già nominate nel triennio scorso, quattro capo di grande esperienza in branca e con le Scolte; da Incaricate di Distretto di differente esperienza, alcune "veterane" della branca, altre con formazione diversa; da capo esperte, tra le quali componenti delle Pattuglie dei Campi Scuola e da una Vice Commissaria, nominata all'inizio di questo triennio.

Nonostante ogni anno ci siano i naturali avvicendamenti negli incarichi di Distretto, la Pattuglia Nazionale non ha risentito dei cambiamenti e ha saputo mantenere alto lo spirito di comunità già esistente e forti la relazione e i legami tra le capo.

Un'importante novità è stata la nomina del nuovo Assistente Spirituale con il quale la Pattuglia ha facilmente instaurato un rapporto di collaborazione, fiducia e stima reciproche in un clima di amicizia e complicità.

Infine, da segnalare la straordinaria situazione che ha colpito nel 2020 l'Associazione (e il mondo intero). L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del coronavirus ha messo a dura prova la Pattuglia Nazionale, ma l'Estote Parati innato in ognuno di noi ha permesso di orientare nuovamente le nostre carte e di riprendere la strada, seppur in salita e ignota. Ciò che è stato fatto e che si continua a fare è tutto rivolto al sostegno delle Capo Fuoco per consentire loro di proseguire il loro servizio in modo più sereno possibile. Con l'occasione, ringrazio tutte le Incaricate e l'Assistente per il sostegno e l'aiuto dato alla sottoscritta.



Attività della Pattuglia Nazionale - incontri di PN fatti e presenze

Nel primo anno e mezzo di questo triennio, la Pattuglia si è riunita sempre in forma completa e in località diverse ma dalla primavera 2020 le riunioni si sono svolte tutte in modalità online e in forme diverse (completa, regionale e solo per le Incaricate).

Incontri in presenza:

2018-19

15-16 settembre: Roma (presso sede Gruppo FSE Roma 3)

10-11 novembre: Treviso (presso sede “Euro scout”, Borgo Furo)

16-17 febbraio: Assisi (presso l’oratorio del “Santuario della Spogliazione”)

15-16 giugno: Roma (presso sede Gruppo FSE Roma 12)

2019-20

9-10 novembre: Bologna (presso parrocchia “San Benedetto”)

25-26 gennaio: Napoli (presso sede Gruppo FSE Napoli 3)

Le presenze alle riunioni di Pattuglia del triennio sono espresse in percentuale nella tabella che segue*

Branca Scolte				
REGIONE	DISTRETTO	2018/19	2019/20	2020/2
Nord	IRS	75	100	100
Nord	Nord ovest	25	66	33
Nord	Belluno/Trentino-Alto Adige	100	66	100
Nord	Padova	75	100	100
Nord	Treviso ovest	25	0	66
Nord	Treviso est	75	33	33
Nord	Friuli-Venezia Giulia	75	33	66
Est	IRS	50	66	66
Est	Pesaro/Romagna	25	66	66
Est	Ancona	25	33	100
Est	Abruzzo/Molise	25	33	100
Est	Puglia	50	100	100
Ovest	IRS	75	100	100
Ovest	Toscana	50	33	100
Ovest	Lazio nord/Umbria	75	33	66
Ovest	Roma est	100	66	100
Ovest	Roma ovest	100	100	66
Ovest	Roma sud	75	33	33
Ovest	Lazio sud	0	33	100
Ovest	Frosinone	100	100	100
Ovest	Campania	0	33	66
Sud	IRS	75	100	100
Sud	Calabria	75	66	100
Sud	Sicilia orientale	Non nominata	66	100
Sud	Palermo est	50	66	100
Sud	Palermo ovest	50	66	100
	N° riunioni	4	2+1 online	3 online

*Dati al 01/03/2021

NB: questa tabella si riferisce alla presenza delle sole Incaricate Regionali e di Distretto (o loro sostitute), non valuta la presenza delle Capo Esperte, né ha considerato le riunioni di staff CSS.

Durante il periodo marzo-novembre 2020, si sono svolti diversi incontri informali, in modalità a distanza, con le IRS, le IDS oppure tra Commissaria Nazionale, vice e assistente, tutti con il fine di programmare le attività della PNS.

Staff Campo Scuola

La Pattuglia del Campo Scuola si è riunita una sola volta e in modalità online, a causa dei tempi particolarmente stretti nel periodo tra Euromoot 2019 e CSS 2019, per la preparazione del campo, effettuato nell'ottobre 2019.

Santa Caterina in PNS

Nel periodo del lockdown 2020, la PNS si è riunita online per pregare i vespri e ricordare la santa protettrice delle Scolte

Incontri per Euromoot

Nel corso dell'anno 2018-19 si sono svolti a Roma 4 incontri dell'EPT (Euromoot Project Team) per il completamento della preparazione dell'Euromoot; nel febbraio 2020, invece, l'EPT si è riunito per l'ultima riunione di verifica dell'Euromoot. A tali incontri hanno partecipato 3 capo della PNS.

Inoltre, nel mese di maggio 2019, circa 20 componenti della Pattuglia hanno animato, a Roma, l'incontro TTT (Train the trainer) per la definizione dei dettagli delle attività da svolgersi nei Punti Rossi e nei Punti Gialli.

Woodbadge Days

In questo triennio, 2 capo della PNS hanno partecipato ai Woodbadge Days (2020 a Bucarest, Romania e 2021 in modalità online).

Campi Scuola e brevetti di Branca

Campi Scuola Scolte

Nel corso di questo triennio la branca Scolte ha potuto proporre solamente 2 Campi Scuola di 1° TS e 1 Campo Scuola di 2°TS effettuati nell'ottobre 2019. Come è noto, l'emergenza sanitaria non ha consentito attività associative nel 2020.

La scelta del suddetto periodo autunnale è stata favorevole per una buona partecipazione delle allieve e di un sacerdote, oltre all'Assistente Nazionale don Zbigniew (don Zibi), don Federico Rango (del gruppo Cupramontana 1) già assistente in uno dei Punti Rossi durante l'Euromoot.

La Pattuglia del Campo Scuola si è avvalsa del supporto logistico dell'Incaricata di Distretto locale.

Di seguito sono riportati i dettagli numerici del CSS 2019.

Campo	Data e luogo	N°capo in staff	Allieve iscritte	Partecipanti	Campo superato
1°T-A	19-26 ottobre, Sicilia	3	13	9	9
1°T-B	19-26 ottobre, Sicilia	4	12	11	11
2°T	19-26 ottobre, Sicilia	4	17	13	13

Osservazioni sul CSS: i Km percorsi non sono stati molti ma la strada non è stata molto leggera poiché, soprattutto nella seconda metà del percorso, molti tratti erano sull'asfalto e le alte temperature non hanno agevolato la marcia. Abbiamo sempre raggiunto la tappa entro l'ora di pranzo.

I 3 campi hanno camminato separatamente fermandosi però nei medesimi luoghi per la cena e per i pernottamenti.

La PNS nella riunione di giugno 2019 ha scelto il tema del campo volendo seguire la proposta nazionale "Fissatolo lo amò". Da questo incontro alcune capo sono state incaricate di sviluppare il tema di marcia insieme a don Zibi mentre nel mese di settembre, le capo campo si sono incontrate, in presenza, con don Federico per definire gli aspetti più importanti e delicati del percorso, del tema, delle attività e in generale della conduzione del campo. La preparazione delle allieve è stata buona sul piano metodologico e discreta, in alcuni casi, sul piano fisico e tecnico. Da questo CSS è apparsa ancora più importante la necessità di aggiornare e integrare i manuali delle chiacchierate di 1° e 2° Tempo.

Brevetti di Capo Fuoco

Nel corso del Triennio sono state approvate n°10 tesine per la nomina di n°9 Capo Fuoco e n°1 in corso. A questi, si aggiunge n°1 conseguimento di brevetto di una capo già brevettata in un'altra branca che ha potuto non presentare la tesina. Le Capo che si sono impegnate in questi anni sono così suddivise per provenienza: Nord 4, Est 2, Ovest 4 e Sud 1.

Da questi dati si evince una diminuzione di tesine elaborate (e di brevetti conseguiti) rispetto al triennio precedente. Tale tendenza può essere attribuita allo svolgimento di un solo CS di 2° TS e ad una probabile "stanchezza" nell'uso di PC, tablet e videoscrittura in genere causata dall'(ab)uso che siamo costretti a farne nell'ultimo anno, a causa della situazione pandemica.

Incontri Nazionali ed Internazionali di Branca

Incontri regionali

Nei mesi settembre-novembre 2020 si sono svolti, come da calendario associativo, le uscite regionali e di Distretto proposte dalla Commissaria Nazionale, dalla Vice e dall'Assistente e organizzate dalle IDS con il prezioso supporto e l'efficiente coordinazione delle IRS. Sulla base delle situazioni delle Capo Fuoco e dei Distretti, la PNS ha scelto di proporre per questo incontro il tema della Strada, come strumento per creare la Comunità e di far riflettere le capo attraverso alcuni spunti: per chi e per cosa lo faccio? Mi sento chiamata per chiamare, dove sto andando?

Dall'idea iniziale di svolgere le uscite in un'unica data nazionale ma autonomamente di Regione, si è dovuto modificare il programma per far vivere questa attività prevalentemente di Distretto. Il motivo di questa scelta è nel fatto che numeri ridotti e spostamenti più brevi potevano soddisfare meglio le disposizioni e le normative anti-covid in vigore e contenute nel DPCM.

Formazione online

La PNS ha organizzato, nell'anno 2020-21, due proposte di formazione metodologica in modalità sincrona.

La prima, svolta nel mese di dicembre, ha visto la partecipazione delle capo iscritte al CSS 2020, poi annullato. La scelta del target è stata dettata dal desiderio di andare incontro alle necessità di coloro che, nonostante il periodo di emergenza sanitaria ed economica, avevano espresso la volontà di partecipare ad un campo e dall'esigenza della Pattuglia Nazionale di aprirsi a questo nuovo modo di fare

formazione con un numero limitato di partecipanti.

Le tematiche affrontate durante questi 3 incontri sono state: la Partenza, le Mete Personali, il Programma di Fuoco, la Scolta Semplice, Santa Caterina e la condivisione da parte di don Zibi di una riflessione sul tema nazionale relativo all'anno in corso.

Le partecipanti si sono subito mostrate attive e interessate ed hanno apprezzato questo momento di prossimità che la PNS ha dedicato loro.

La seconda proposta, invece, è stata estesa a tutte le capo e i capi interessati ad approfondire alcuni aspetti dello Scoltismo (Capo Fuoco, Aiuto Capo Fuoco, Capi Gruppo, RS, ecc...). Questa tranche è stata strutturata in 6 incontri che hanno avuto 3 tematiche, ognuna replicata 2 volte: le Mete Personali, la Partenza e come strutturare una Riunione di Fuoco. Tutti gli incontri hanno visto la partecipazione e il supporto del nostro Assistente Nazionale che ha presentato, nelle tre tipologie di incontro, spunti metodologici, educativi e spirituali utili al servizio in Fuoco.

Dato l'elevato numero di partecipanti, non sono mancati i feedback negativi in cui le iscritte hanno espresso di avere aspettative diverse ma per la maggioranza dei partecipanti, questi momenti sono stati utili e stimolanti.

In qualche incontro, abbiamo avuto il piacere di ospitare padre Milan Lach e una capo slovacca, entrambi desiderosi di scoprire il nostro metodo.

Molto apprezzati e desiderati gli interventi e il coinvolgimento di don Zibi.

La seguente tabella riporta il numero di partecipanti per regione

	NORD	EST	OVEST	SUD	TOTALE
1° proposta (dicembre 2020)	11	5	8	1	25
2° proposta (febbraio-marzo 2021)	59	41	61	33	194

Euromoot 27/07 – 03/08 2019

Le strade e i sentieri del centro Italia nell'estate del 2019 sono stati teatro di un grande evento internazionale che ha visto impegnata, per la preparazione, la Pattuglia Nazionale per quasi tre anni.

1279 Scolte, dei circa 5000 partecipanti riunite in 128 Fuochi hanno vissuto la loro Route sulle orme di San Paolo, Santa Caterina, San Francesco e San Benedetto per giungere a Roma dove Papa Francesco ha donato parole di gratitudine, speranza e incoraggiamento ai ragazzi presenti.

Il motto scelto è stato "Parate Viam Domini" sul quale, attraverso le attività (natura, civismo, tecnica e spiritualità) proposte lungo i sentieri, nei "Punti Rossi", le Scolte hanno potuto crescere e confrontarsi; presso i "Punti Gialli", invece, i Fuochi hanno avuto modo di ristorarsi e ricevere la testimonianza di personaggi che hanno condiviso la loro vocazione e la loro missione nel "preparare le strade al Signore": molto graditi, e applauditi, gli interventi di Beatrice Fazi (attrice e presentatrice) e dei Reale (rock band di christian music).

Il grandissimo lavoro di più di 30 capo della PNS, insieme ai capi della PNR e altri volontari, ha reso possibile tutto questo: entusiasmo, sorrisi, strada, fatica, imprevisti e mete raggiunte sono stati il risultato di un progetto preparato che si è trasformato in un sogno realizzato.

Duos

Nell'anno 2020-21 la PNS è riuscita a prendere contatti con la branca Scolte dell'associazione Svizzera. Due capo, IRS, si sono occupate di proporre e organizzare attività da condividere tra i nostri Fuochi e quelli stranieri.

Webinar UIGSE

Nel corso della primavera 2021, la Pattuglia sarà impegnata in un seminario online da presentare alla UIGSE in lingua inglese sulla tecnica di "Cucina in Route".

Da dove si è partiti

- Al termine del triennio scorso, la Pattuglia Nazionale ha evidenziato la necessità di tornare ad analizzare insieme le problematiche dei Fuochi nei vari Distretti verificandone l'andamento (formazione della Capo Fuoco, completezza del Programma, corretta progressione personale, applicazione del Treppiede, Route estive, ecc). In particolare, le IDS chiedevano di avere la possibilità di confrontarsi maggiormente sulle questioni educative e su come dare miglior supporto sul territorio.
- Sensibile l'esigenza di far "ripartire" i Fuochi proprio dalla strada intesa fisicamente in modo da far comprendere l'importanza e la bellezza di una Route di almeno 6 giorni. L'Euromoot ha avuto anche lo scopo di influire positivamente nell'inversione di tale tendenza.
- Evidente è l'urgenza di revisionare i manuali dei Campi Scuola di 1° e 2° Tempo.
- Necessità di trasmettere alle CF l'attenzione da porre alla Scolta Partente. La proposta di introdurre, al Campo Scuola Scolte, la chiacchierata sulla Partenza potrebbe essere un inizio per un chiarimento, in primis metodologico, di questa delicata tappa della formazione di una Scolta.
- Non perdere di vista la Capo Fuoco e le sue scelte personali: la stanchezza generata dal servizio e le confuse influenze esterne facilmente possono portarla "fuori strada" o lontana dall'obiettivo e dalla sua personale vera vocazione.
- La Pattuglia Nazionale Scolte, forte del clima di vera comunità instaurato nel triennio precedente, non deve perdere l'armonia, il desiderio di relazione e di condivisione nonostante l'ingresso di una nuova Commissaria Nazionale, un nuovo Assistente e nuove Incaricate.
- Da completare il sussidio di spiritualità
- Revisione delle NNDD di branca, secondo un'ottica di sicurezza e rispetto della normativa vigente e di "rischio consentito" in ambito legale.
- Euromoot: in fase di preparazione

Cosa è stato fatto

2018-19

- Accoglienza in PNS di don Zibi, nuovo Assistente Nazionale di branca
- Condivisione costante delle situazioni nei Distretti
- Preparazione e realizzazione dell'Euromoot
- Preparazione e realizzazione del CSS 2019
- Proseguimento dei lavori di scrittura e verifica dei capitoli del sussidio di spiritualità
- Momenti di gioco vissuti in PNS

- Tema dell'anno: la Pattuglia Scolte ha lavorato sulla proposta nazionale portando nelle case delle Capo Fuoco strumenti concreti e pratici tramite due circolari di "Filo Rosso" e articoli sulla rivista Carnet di Marcia
- Testimonianza di servizio: nella riunione di settembre la PNS ha fatto visita alla Comunità di Sant'Egidio dove volontari svolgono servizio a disabili, poveri e immigrati che vengono impegnati nella realizzazione di vere e proprie opere d'arte che rappresentavano la sfida di portare il bello nel grigio della periferia e di costruire una nuova cultura del rispetto della diversità, del dialogo e dell'incontro
- Riflessione con l'Assistente (uscente) sulla consapevolezza delle scelte personali dei Capi, soffermando l'attenzione sulla convivenza e richiamando fortemente testi associativi come il Direttorio Religioso, parte integranti della nostra pedagogia
- Proposta la realizzazione di un Canzoniere di branca: alcune capo della PNS sono state incaricate di fare una selezione di canti di Branca, della tradizione scout e liturgici
- Proposto un Incontro Regionale di Capo Fuoco nel 2020
- Nuova modalità per le riunioni di PNS: è stata accolta l'idea di incontrarsi il sabato a pranzo in modo da essere operativi nel primo pomeriggio e avere più tempo e serenità di svolgere i lavori e vivere al meglio il Treppiede, godendo della comunità, prestando qualche servizio e percorrendo un po' di strada insieme, quando possibile.
- Realizzazione e partecipazione all'Euromoot

2019-20

- Condivisione costante delle situazioni nei Distretti
- Verifica dell'Euromoot
- Verifica del CSS 2019
- Inizio preparazione del CSS 2020
- Proseguimento dei lavori di scrittura e verifica dei capitoli del sussidio di spiritualità
- Momenti di gioco vissuti in PNS
- Fissata l'Uscita Regionale delle Capo Fuoco per settembre 2020, fortemente voluta dalle Capo Fuoco e dalle Aiuto. Il programma previsto è comune a tutte le regioni: 1h 30' – 2h di strada (preferibilmente su un percorso ad anello); attività sulla formazione al ruolo di Capo e Aiuto Capo Fuoco, veglia serale, gioco, S. Messa e condivisione finale
- Riflessione guidata dall'assistente su una tematica di attualità: don Zibi ci ha fornito moltissimi spunti sulla "maturità umana e affettiva nei processi di crescita della persona", non certo per fornire soluzioni pronte ma per avere una base di informazioni utili alla riflessione, perché siamo convinte che ogni caso va trattato singolarmente e con le persone opportune più vicine al soggetto in questione.
- Incontri in modalità online con lo scopo di proseguire le attività programmate per la PNS e, soprattutto, per fornire supporto alle IDS nel difficile compito di guidare e incoraggiare le Capo Fuoco nel periodo del lockdown (iniziato a marzo 2020) che si è andato sempre più complicando nei mesi successivi, a causa delle diverse disposizioni che ogni regione ha potuto adottare sulla base del decorso dell'emergenza sanitaria nei propri territori.
- Messa a punto di un Vademecum per le Direzioni di Gruppo (a cura delle 6 Branche e a firma del Commissariato), in cui, oltre alle indicazioni di carattere

generale sulle normative di sicurezza per le attività scout, le Capo Fuoco hanno ricevuto suggerimenti su come applicare gli strumenti e aspetti del metodo (Metete Personali, Treppiede, attività estive e cerimonie)

- Lettera alle Capo Fuoco con suggerimenti riguardo le cerimonie dei passaggi e l'introduzione delle Scolte in servizio in unità nel periodo "covid" (lavoro in sinergia e in continuità del metodo con le Commissarie Nazionali della sezione femminile).

2020-21

- Condivisione costante delle situazioni nei Distretti
- Formazione per tutta la Pattuglia Nazionale sul tema di spiritualità dell'anno a cura di don Zibi
- Momenti di gioco vissuti in PNS
- Formazione al ruolo dell'Incaricata di Distretto
- Preparazione e realizzazione degli incontri di formazione metodologici online
- Organizzazione del Duos con la Svizzera
- Organizzazione del webinar per la UIGSE
- Inizio preparazione del CSS 2021: la data programmata è 21-28 agosto 2021 in una località del nord Italia escludendo località turistiche, poiché troppo affollate e percorsi con troppi dislivelli, perché, come ormai sappiamo, l'equipaggiamento sarà più pesante e, molto probabilmente, ci sarà ancora l'obbligo di indossare la mascherina in luoghi aperti in mancanza di distanza di sicurezza.
- Proseguimento della realizzazione del canzoniere di branca, con il supporto anche degli assistenti don Paolo La Terra e don Zibi per quel che riguarda la sezione "Canti liturgici"
- Riflessione di don Zibi per tutta la Pattuglia su Don Bosco e il suo metodo educativo confrontandolo con quello del nostro fondatore BP: due grandi educatori che hanno basato la loro missione su principi simili. Il momento ha suscitato un forte interesse tra le capo e, soprattutto, è stato molto apprezzato il parallelo tra le due figure, vissute in anni diversi ma che risultano ancora fonte di preziosi spunti per la nostra missione educativa.
- Condivisione con la Pastorale Giovanile di attività proposte alle Scolte in occasione del periodo di Avvento
- Il proseguimento della revisione del sussidio di spiritualità, dopo il completamento della parte curata da frate Andrea Cova, è proseguito in forma ristretta tra Commissaria Nazionale, Vice Commissaria, l'IRS Ovest e con la costante disponibilità di Aline, la quale aveva lavorato direttamente su questa pubblicazione negli anni precedenti.
- Revisione dei manuali dei Campi Scuola Scolte: in corso il lavoro di messa a punto delle chiacchierate sulla Partenza e sulle Metete Personali

Altro

Nel 2018 e nel 2019 la branca Scolte ha collaborato con la branca Coccinelle e la branca Guide nella conduzione e realizzazione della chiacchierata sulla "Continuità del Metodo" proposta ai Campi Scuola di 2° T Coccinelle e Guide, partecipando fisicamente ai suddetti campi.

Stampa associativa**Carnet di Marcia**

- Incontri di redazione: gennaio 2019 e febbraio 2019

- Le Capo della PNS impegnate con le rubriche della rivista hanno espresso la necessità di essere supportate per garantire la puntualità nel redigere il proprio contributo. C'è stato un avvicendamento nelle rubriche "Vita Associativa" e "Treppiede".

- La PNS accoglie l'invito del Commissariato Nazionale di riflettere sulla rivista di Branca, in particolare sull'utilità del formato cartaceo e se queste sono effettivamente lette e da chi, visto anche il loro costo elevato ed il dispendio di energie che comportano, giustificati se funzionali a livello pedagogico. A questo scopo, è stato proposto alle IDS un questionario:

1) Le riviste associative vanno bene così come sono in formato cartaceo? Sì perché/no perché...

2) Cosa ne pensi se gli articoli delle riviste fossero accessibili sui portali di Branca attraverso una navigazione a filtri tematici? È una buona idea? Non è una buona idea perché...

3) Quale potrebbe essere l'alternativa? (Un solo numero all'anno cartaceo più corposo i cui articoli escono periodicamente sui portali delle branche/delle riviste annunciati da newsletter? Trasformare le riviste in una App? oppure?)

4) Quante Scolte leggono CdM? Perché?

Dai risultati emersi da tale sondaggio, si è deciso di proseguire con la stampa cartacea di Carnet di Marcia, confermando le n. 4 uscite l'anno.

- Nel nuovo piano redazionale 2019-2021, in armonia con il tema nazionale del triennio, si è deciso di associare ad ogni tematica, un particolare segno di pista che attribuirà il nome di copertina a quello specifico numero. I singoli segni di pista sono stati scelti perché identificano l'argomento generale che caratterizzerà ogni singolo numero.

- È stato dedicato il numero A2019 completamente allo speciale EUROMOOT 2019 per approfondire e meglio illustrare alcune sue particolarità mantenendo lo stesso format della rivista.

- In accordo con il Commissariato Nazionale, in questo triennio è stata incentivata la collaborazione tra la redazione della rivista e la Pattuglia Comunicazione con lo scopo di ottimizzare le forze e gli strumenti a disposizione

Azimuth

Gli articoli per "Giocare il gioco" hanno seguito il più possibile la tematica proposta dalla redazione e in armonia con le altre rubriche e, contemporaneamente, hanno avuto la finalità di fornire dettagli su alcuni aspetti dello Scoltismo utili alle Capo Fuoco e alle Aiuto.

Filo Rosso

La Pattuglia Scolte ha realizzato i seguenti numeri della circolare di branca:

2019-1 "Sono nascosto qui vicino"

2020-1 "Cucina, non solo una tecnica di Route"

2021-1 "Sono preceduto" in pubblicazione

2021-2 "Campo in questa direzione" in pubblicazione

Portale di Branca

Nel corso del triennio, il Portale di branca è stato arricchito costantemente con contributi realizzati dalla Pattuglia Nazionale e dai distretti grazie all'aumento delle forze in gioco: al momento, infatti, ben 4 capo hanno dato la preziosa e competente disponibilità al mantenimento di questo essenziale strumento.

Un particolare incremento si è evidenziato dal tempo di Quaresima del 2020, periodo nel quale i Distretti hanno contribuito con riflessioni sul Vangelo della domenica fino alla festa del Corpus Domini.

Inoltre, sono stati pubblicati articoli di vario tipo nella sezione "Filo diretto" ed è stata impreziosita la sezione "Attività" organizzandola per tipologie.

Infine, le IDS hanno proposto la pubblicazione di attività di Fuoco da poter svolgere a distanza e in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza per dare ulteriori suggerimenti alle Capo.

Non ultimo, in occasione delle festività, la Pattuglia Nazionale ha voluto fare alle Capo Fuoco auguri lontani ma vicini attraverso:

- un video-messaggio di Buon Anno 2019
- un video-messaggio di auguri di Buona Pasqua 2020
- un foto-messaggio di Buon Natale 2020

Sussidi di branca

- Sussidio di spiritualità: conclusa la parte dei contenuti, in fase di correzione e impostazione grafica per la stampa
- Sussidio sul "Servizio": revisione in collaborazione con la Pattuglia Rover
- Canzoniere Scolte: in corso la realizzazione di un canzoniere fruibile dalle Capo Fuoco e dalle Scolte contenente canti associativi, di branca, della tradizione e liturgici.

Norme Direttive

È stato intrapreso un importante percorso di revisione delle NNDD di branca, secondo un'ottica di sicurezza e rispetto della normativa vigente e di "rischio consentito" in ambito legale. Con la coordinazione di Sergio Colaiocco, 2 capo esperte della PNS, competenti in materia, stanno curando questo prezioso strumento per le Capo Fuoco.

Guardiamo lontano

Aspetti metodologici

Nel prossimo triennio saranno completati i manuali dei Campi Scuola e tale lavoro sarà occasione per la Pattuglia di approfondire alcuni dettagli del metodo Scolte a volte tralasciati o confusi.

Aspetti tecnici

Importante sarà tornare a percorrere sentieri insieme, a svolgere servizi e a godere dei momenti di condivisione e di gioco comunitario.

Stampa Associativa

- Carnet di Marcia: continuare a sollecitare le IDS ad inviare contributi per la rubrica "Vita da Rover – Vita da Scolta". Da migliorare la gestione del piano redazionale allo scopo di ottenere maggiore regolarità e puntualità nella consegna degli articoli da parte dei responsabili delle rubriche i quali dovranno avere la possibilità e la serenità, qualora lo vorranno, di essere affiancati o

sostituiti in questo servizio. Da consolidare ancor di più i rapporti con le Pattuglie Comunicazione e Informatica per organizzare la pubblicazione della rivista (sottoforma di articoli singoli) sul Portale di branca.

- Filo Rosso: dopo il rallentamento avuto in questo triennio, sarà necessario tornare a produrre materiale utile e fruibile per le Capo Fuoco su tematiche realmente richieste dalle stesse.

- Norme Direttive: oltre alla revisione delle NNDD in un'ottica legale, sarà opportuna una riflessione sulla figura della Scolta Partente, sulla cerimonia della Partenza, sui suoi simboli e sul significato di RS. Dovrà essere un lavoro in stretta collaborazione con la branca Rover in quanto la Capo e il Capo sono attualmente oggetto di valutazione anche a livello di Consiglio Nazionale.

Pattuglia Nazionale Scolte

Il clima che si respira in PNS è sempre stato allegro, operativo e di stretta prossimità, segno che Gesù non solo è passato ma si trova al centro del servizio di ognuna.

L'emergenza pandemica è arrivata proprio nel momento in cui le relazioni tra le capo si stavano nuovamente stringendo in seguito ai cambiamenti del triennio: è percepibile la necessità di tornare a pregare e fare strada insieme, l'una accanto all'altra, di condividere le gioie e le fatiche incrociando non solo gli sguardi ma i respiri e l'abbraccio consolatorio.

La Commissaria Nazionale Barbara Orioni e la Pattuglia Nazionale



Introduzione

«Tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia» (2Cor 9,6-7). Sulla scorta di questo incoraggiamento paolino, la pattuglia Nazionale Rover ha progredito lungo la strada intrapresa nel triennio 15-18 potendo contare su un assetto stabile e consolidato dei componenti della pattuglia. Con la riconferma del Commissario Nazionale Lorenzo Cacciani, dell'Assistente Ecclesiastico Nazionale Don Nicola Felice Abbattista, del Vice Commissario Nazionale Alessandro Galantin, e di altri capi esperti, si è continuato ininterrottamente e senza soste perditempo, un percorso che ha saputo far fruttare le indicazioni e le sensibilità ricevute dall'esperienza del triennio precedente. A fronte di tutto ciò, lo scoglio davanti al quale abbiamo letteralmente arrestato la marcia, è stato quello delle restrizioni e del lockdown provocati dal Covid-19, che ha letteralmente cambiato il modus operandi della pattuglia, abituata al confronto frontale, alla relazione ad personam e soprattutto alla vita all'aria aperta. Abbiamo per questo dovuto rivedere molti aspetti sui quali radicavano molte delle nostre attività

Attività della Pattuglia Nazionale

Durante lo scorso triennio abbiamo svolto diverse pattuglie nazionali nello stile della «chiesa in uscita» andando ad incontrare le comunità locali, i gruppi e le unità. Tale azione, volutamente iniziata nel triennio precedente per conoscere la nostra bellissima Italia e le ricchezze provenienti dalle nostre precipue realtà, ha permesso ai membri della PNR di conoscere non solo la storia dei luoghi che si sono attraversati, quanto soprattutto l'avvincente possibilità di poterci connettere con le tradizioni che pur differenziandoci per mentalità e modi, ci accomunano fraternamente nei valori, nel rispetto reciproco in quanto persone e non codici alfanumerici di atti anagrafici, e soprattutto nell'andare incontro al prossimo semplicemente per metterci a suo servizio, secondo lo stile che ci caratterizza: «Poiché, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti, per guadagnarne il maggior numero; con i Giudei, mi sono fatto giudeo, per guadagnare i Giudei; con quelli che sono sotto la legge, mi sono fatto come uno che è sotto la legge (benché io stesso non sia sottoposto alla legge), per guadagnare quelli che sono sotto la legge; con quelli che sono senza legge, mi sono fatto come se fossi senza legge (pur non essendo senza la legge di Dio, ma essendo sotto la legge di Cristo), per guadagnare quelli che sono senza legge. Con i deboli mi sono fatto debole, per guadagnare i deboli; mi sono fatto ogni cosa a tutti, per salvarne ad ogni modo alcuni. E faccio tutto per il vangelo, al fine di esserne partecipe insieme ad altri» (1 Cor 9, 19-23).

- 10-11 novembre 2018: Altopiano di Asiago (25 partecipanti);
- 16-17 febbraio 2019: Catania – Monte Etna, Rifugio Citelli, individuazione attività formative e di animazione da fare ai punti rossi per l'Euromoot (21 partecipanti);
- 11-12 maggio 2019: Roma – Basilica San Paolo. Incontro programmatico per l'organizzazione delle attività di animazione e di coordinazione per l'Euromoot (30 partecipanti);
- 9-10 novembre 2019: Bologna – Verifica Euromoot insieme alla Branca Scolte e Verifica Campo Scuola Sicilia (28 partecipanti);
- 25-26 Gennaio 2020: Roma – riunione programmatica e di verifica e avvio ICI sul Noviziato (24 partecipanti).

Da questo periodo in poi, non è stato più possibile svolgere Pattuglie Nazionali in presenza. Come l'Apostolo Paolo nostro Patrono, ben afferma (cf. 2Tim 2,9), la Parola non si lascia incatenare neppure quando egli è costretto all'inattività del carcere, e poiché per lui parlano le catene portate per la causa di Cristo, così scriverà ai Filippesi: «Voglio farvi conoscere, fratelli, che quanto mi è capitato ha contribuito piuttosto al progresso del Vangelo. È diventato così notorio a quelli del palazzo del governatore e a tutti gli altri che io sono prigioniero per Cristo» (Fil 1, 12s).

Per questo, non ci siamo scoraggiati e abbiamo continuamente monitorato il territorio tramite gli Incaricati di Distretto con i quali abbiamo voluto chiedere più volte ai Capi Clan informazioni che potevano servirci per programmare il prossimo futuro. Abbiamo cercato di sfruttare l'occasione per mettere in pratica l'ASK the Boys per questioni come il «noviziato in Clan», e con questa azione abbiamo dato vita ad una raccolta capillare di informazioni su come si svolgono le attività di Noviziato in tutta Italia.

Aprile 2020

abbiamo prodotto un protocollo destinato ai Capi Clan per un attento svolgimento delle attività in tempo di Covid, facendo attenzione alle norme comportamentali e di distanziamento sociale evitando di sminuire la proposta educativa e metodologica che contraddistingue lo stile della branca Rover.

Maggio 2020

abbiamo lavorato alla preparazione dei campi scuola estivi poi cancellati.

Settembre 2020

abbiamo organizzato percorso e logistica per i campi scuola invernali, Laguna di Venezia da fare in parte a piedi e in parte in Canoa, poi cancellato a causa della pandemia.

Ottobre 2020 - gennaio 2021: la PNR ha lavorato alla revisione di alcuni sussidi di branca per termine delle copie e perché scritti da diversi anni e bisognosi non solo di una grafica, ma di una vera e propria rivisitazione dell'impostazione e dei contenuti.

Aprile 2021: abbiamo ripreso le attività di organizzazione dei campi scuola estivi di luglio potendo sfruttare parte dell'organizzazione e la logistica dei campi scuola poi cancellati per l'estate del 2020 ma dovendo rivedere il percorso pensato in prima battuta con un'altimetria adatta a persone allenate e dovendo anche rimediare a contattare malghe ed enti per il nuovo tracciato.

Campi Scuola

Proprio perché san Paolo ci ha insegnato, con la sua esperienza di vita e con i suoi scritti, a comportarci in maniera degna del Vangelo anche nel mondo della post-modernità in cui viviamo. Egli indica un nuovo modo di essere "umani" radicato per mezzo del battesimo in Gesù Cristo Messia e Signore e animato dalla carità come dono di sé (Rm 5,5-11; 8,28-39). L'amore di Dio, in Cristo Gesù, Campi Scuola

Proprio perché san Paolo ci ha insegnato, con la sua esperienza di vita e con i suoi scritti, a comportarci in maniera degna del Vangelo anche nel mondo della post-modernità in cui viviamo. Egli indica un nuovo modo di essere "umani" radicato per mezzo del battesimo in Gesù Cristo Messia e Signore e animato dalla carità come dono di sé (Rm 5,5-11; 8,28-39). L'amore di Dio, in Cristo Gesù,

- Abbiamo avvertito la necessità di fare campi scuola con gruppi più piccoli dove poter fare maggiormente attenzione al trapasso delle nozioni, per poter meglio ascoltare e comprendere le necessità degli allievi potendo consigliare e indirizzare i partecipanti verso scelte consapevoli. In questo modo abbiamo potuto far crescere anche altri capi esperti della PNR per la conduzione di campi scuola di primo e secondo tempo preparando anzitempo l'avvicendamento generazionale che deve sempre essere costante e deve poter garantire un elevato standard di accurata preparazione.

- Fondamentale è stato l'apporto e l'intuizione del nostro Assistente don Nicola su alcuni aspetti della Spiritualità Rover, come la chiacchierata sulla figura, sulla testimonianza e conversione di San Paolo, o sulla spiritualità della Strada, che con gli anni abbiamo capito essere scontati se trattati da presbiteri quando invece ci siamo accorti che sempre meno è la presenza di sacerdoti dentro le attività come uscite o campi mobili dei nostri Clan quindi abbiamo voluto rendere una chiave di lettura diversa per i nostri allievi facendo loro capire che forse è il caso che certe riflessioni siano pane dei nostri capi unità e non relegarle al prete di turno. In questo modo abbiamo voluto far trattare agli Assistenti altre chiacchierate come la Comunità, il Servizio, le dinamiche di Clan e inserire dentro a questi temi cenni evangelici e spirituali che vanno a dare spessore a ciò che facciamo e le motivazioni perché si devono compiere in un certo modo.

- Abbiamo voluto sgravare la conduzione del campo scuola di 2° tempo al Commissario Nazionale di Branca per poter permettere ad altre persone di potersi formare alla conduzione di secondo livello, ma affidando allo stesso la possibilità di poter condurre le cerimonie, altro caposaldo della metodologia Rover dove ogni aspetto e dettaglio deve poter essere trattato con il rispetto che merita e che non si può discostare dalle NNDD di branca. In questo modo si è creato un ulteriore posto privilegiato di supervisione che ha permesso di poter vegliare, consigliare, assistere e in certi casi "paternamente e fraternamente esortare", allievi ed educatori.

- Nell'ottica con cui si sottolinea l'importanza di ciò che viene fatto durante il Campo Scuola, che ricordiamolo ancora una volta serve a far conoscere agli allievi di 1° tempo quali sono gli strumenti del roverismo e attraverso l'uso di alcuni di questi quali fini si possono raggiungere e al 2° tempo verificare come questi strumenti vengono usati, a come si deve poter svolgere un campo mobile di Clan e come possono essere affrontati temi come la sessualità o come il rispetto di sé e dell'altro, potendo conoscere come servirsi degli strumenti del Roverismo. L'azione che abbiamo voluto mettere in pratica per dare seguito all'embrionale riscrittura delle chiacchierate di primo tempo è stata quella di mettere parte degli educatori che solitamente si occupavano del secondo tempo nell'aiutare gli educatori del primo e comprendere come poter convertire le chiacchierate in maniera propedeutica allo step successivo. Sono tentativi che via via la branca sta facendo per poter comprendere la chiave di lettura migliore per poter fornire agli allievi uno schema chiaro di come potersi muovere dentro al labirinto adolescenziale di domande che i nostri ragazzi si pongono.

- Una volta per tutte vorremmo chiarire la questione della partenza durante il campo scuola Rover. Nell'ultimo periodo di questo triennio, il Consiglio Nazionale ha affrontato, su segnalazione della scorsa Assemblea Generale, il mondo degli R-S, opportunità e regolamentazioni che potrebbero riguardare tanti associati e con essa anche il tema di quei pochi che hanno potuto prendere la partenza dentro ad una esperienza come quella del campo scuola Rover. All'interno di quella settimana facciamo vivere agli allievi i passaggi che, un Novizio prima e un Rover dopo, devono compiere all'interno di un cammino che in Unità dura 5 anni.

Certo, dobbiamo trattare il tutto con estrema risolutezza ma senza tralasciare i passaggi fondamentali dentro ai quali un Rover deve poter vivere. In tutto e per tutto un allievo in quella settimana è un componente del Clan, nelle cerimonie, nella lettura, nella modifica e nella firma della carta di Clan, nello stile di vita, nel saper affrontare la vita all'aria aperta, nella cura di sé, nel saper coltivare la propria interiorità spirituale potendo usufruire dei sacramenti dell'Eucarestia e della Riconciliazione. In funzione di ciò, per coloro che sono entrati nel mondo dello scautismo dopo l'età della partenza e che ne fanno spontanea e specifica richiesta, sentiti gli organi associativi più vicini all'allievo, concediamo la partenza.

Di seguito i numeri dei campi scuola:

Anno	Campo	Periodo	Località	Iscritti	Ammessi	Presenti	Assenti
2018	1° Tempo	11-18/08	Simbruini	16	16	11	5
2018	1° Tempo	11-18/08	Simbruini	15	15	11	4
2018	2° Tempo	11-18/08	Simbruini	12	11	9	2
2019	1° Tempo	21-28/09	Ficuzza	24	24	19	5
2019	2° Tempo	21-28/09	Ficuzza	11	11	9	2
2021	1° Tempo	17-24/07	Alpi Giulie	22	22	17	5
2021	1° Tempo	17-24/07	Alpi Giulie	22	22	17	5
2021	2° Tempo	17-24/07	Alpi Giulie	13	13	12	1

Tesine e brevetti di Branca

San Paolo ci ha insegnato davvero molto e noi abbiamo voluto dare il massimo senza pretendere troppo: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi» (Rm 12,15-16). E così nel corso del triennio c'è stato fermento nel voler generare tesine, fatto che spinge a credere che c'è voglia di completare un percorso personale e di avere a cuore l'attenzione che si presta nel Servire. La pandemia ha fornito, almeno per questa parte del metodo, tempo per maturare sentieri introspettivi capaci di portare alla conclusione progetti iniziati anni prima, quindi in questo lasso di tempo abbiamo avuto modo di approvare, insieme alla collaborazione di altri capi esperti della PNR, 41 tesine che abbiamo in prima istanza letto separatamente, poi discusso insieme sulle modifiche da apportare e poi comunicate all'allievo con il quale poi abbiamo realizzato la versione finale. È stato fondamentale il contributo degli Incaricati Regionali, i quali hanno aiutato gli estensori a meglio focalizzare gli argomenti e a farli sviluppare secondo una logica attinente alla metodologia di Branca con un occhio rivolto anche all'estetica e ai format associativi di frontespizio.

Ho avuto l'onore di poter far riconoscere 3 attestati di Aiuto Capo Campo F.C. (terzo tizzone) e 1 di Capo Campo F.C. (quarto tizzone) a capi esperti della branca Rover che in questi anni si sono contraddistinti per qualità espresse nella conduzione dei campi scuola e perché si sono particolarmente prestati al Servizio.

Incontri Nazionali ed Internazionali

Settembre 2018

Abbiamo aperto il triennio con il Capitolo Nazionale Capi Clan AGORÀ, momento di riflessione sul messaggio e la testimonianza che l'Apostolo Paolo ci consegna oggi, dopo 2000 anni, ripercorrendo i suoi passi sulla via Appia e incontrando 110 Capi Clan e aiuti che sono venuti da tutta Italia. «Fratelli, esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono» (1Ts 5,21): la potenza di questo messaggio ci ha consegnato senza filtri l'uomo e il santo che è stato Paolo. Tanto fragile perché distratto dalle fragilità del mondo e tanto forte perché ha voltato lo sguardo verso la salvezza. Quante similitudini con la vita di un Rover, di un Capo, di un Aiuto.

Luglio 2019

Euromoot, dopo due anni e mezzo passati prima a capirci e poi a cercare di appianare le differenze con le altre nazioni, abbiamo realizzato uno dei più belli e riusciti incontri internazionale che la nostra Federazione UIGSE ricordi. Nello stesso periodo dove nazioni stavano decidendo se abbandonare o meno la Comunità Economica Europea, noi Scout d'Europa abbiamo scelto di concentrarci sui valori comuni pur mantenendo le differenze tra le varie associazioni che partecipavano a questo evento, ed è stata la chiave vincente che ha sovvertito in positivo tutta l'esperienza vissuta in quei 8 giorni di strada, preghiere e canti. L'Italia del contingente maschile ha contribuito con 920 Rovers, 219 Responsabili tra Capi Clan, aiuti e R-S, 8 Assistenti Ecclesistici che insieme al corposo gruppo delle Scolte ha fornito oltre la metà dei partecipanti di tutto l'evento senza dimenticare coloro che sono stati il centro della creazione del progetto, dell'organizzazione della logistica, dei contatti con la Santa Sede, della collaborazione con enti pubblici, privati e forze di polizia.

Il motto «Parate Viam Domini» ci ha catalizzati su un aspetto fondamentale che prima non avevamo mai afferrato, e cioè che per accogliere l'altro dobbiamo saper fare posto dentro noi, togliendo ciò che non occorre e predisponendoci all'ascolto. Solo quando siamo stati capaci di fare questo abbiamo iniziato a vivere l'Euromoot.

Marzo - Maggio 2020

#Clan Italia, a seguito dello scoppio della pandemia, della cancellazione di tutte le forme di attività scoutistiche, alla soppressione di qualsiasi forma di relazione in presenza, al distanziamento sociale forzato, è stato complicato innanzi tutto poter fare rete tra noi responsabili della PNR. Dovevamo capire quale fosse lo strumento adatto per tenerci in contatto. Poi il desiderio di sapere come stavano i nostri capi unità e a seguire la voglia di poterci sentire parte di un qualcosa, che non sia stato solo l'appartenere ad una comunità ma anche il bisogno di far sentire l'abbraccio della PNR a tutte le nostre unità. Ecco allora nascere il Clan Italia, un gruppo folto di ragazzi, una grande comunità che vive delle stesse difficoltà ma che può anche riconoscersi come fratello di uno sconosciuto con il quale condivide la passione del Servizio, e in questo momento difficile abbiamo creduto che la cosa migliore fosse spalancare le porte al Signore. Organizzare una "Santa Messa" senza stare né in una struttura né all'aperto, organizzare le letture ma senza avere un leggio, individuare i canti ma poi come coinvolgere coloro che avrebbero partecipato alla celebrazione.

Quante domande, quante ore passate a pensare a come meglio far vivere un momento come quello dell'Eucaristia in mezzo a noi. Eppure, lo Spirito Santo ha compiuto ancora qualcosa di meraviglioso, ha fatto in modo che nonostante le connessioni malandate che si avevano in quel primissimo periodo, circa 700 persone si collegassero per assistere a sprazzi di diretta con la parrocchia del

nostro Assistente Nazionale don Nicola nella città di Molfetta. Ricordo con affetto quei giorni che erano pieni di titubanze ma nei quali allo stesso tempo sapevamo di poter contare gli uni su gli altri. Anche quell'episodio di lontananza fisica ha comunque generato vicinanza di cuore, di preghiera, di volontà a continuarci a sentire Comunità.

Da dove si è partiti

Lo scorso triennio è stato necessario per comprendere alcuni aspetti del nostro metodo che bisognava riprendere in mano e in questi ultimi tre anni abbiamo iniziato a metterci le mani. Faccio l'esempio delle chiacchierate dei Campi Scuola, dei sussidi di branca, del metodo del noviziato dove non esiste ad oggi una struttura metodologica delineata e che vede gruppi agire in un modo a differenza di altri che sanno come rispondere alle domande che gli adolescenti si pongono.

Cosa è stato fatto

Noviziato: abbiamo avviato una fase di Inchiesta per i nostri Clan rivolta a Capi, Aiuti, Maestri dei Novizi e Assistenti. Abbiamo scelto delle domande suddivise in gruppi come ad esempio informazioni sul nostro interlocutore, sulla formazione, sul metodo, sulla vita all'aperta, sul servizio, e infine alcuni suggerimenti. Ci hanno risposto 161 Capi per 128 unità e ne è divenuto un vero e proprio Censimento sul Noviziato, facendoci affacciare su un panorama che fino a quel momento ci sembrava di poterne comprendere le dimensioni, invece quando siamo andati ad analizzare i dati ci siamo meravigliati di quante cose non sapevamo e delle singolari soluzioni che venivano prese dai gruppi per fronteggiare e in alcuni casi osteggiare fenomeni legati a giovani con necessità legate ad un'assoluta normalità in riferimento alla loro fascia di età.

Analisi che abbiamo riportato su grafici e fatto ritornare in mano agli IDR per poter consegnare la fotografia del loro distretto. Abbiamo convocato una Pattuglia Nazionale e abbiamo spiegato come leggere il tutto e poi abbiamo chiesto ai nostri IDR se erano consapevoli della situazione che vedevano raffigurata nei prospetti. Una pattuglia formata da capi esperti e da giovani che sanno utilizzare sistemi per analizzare le risposte si sono messi al lavoro e per mesi e sono stati dietro ai numeri e a metodi per sviluppare soluzioni che si potessero tradurre in azioni per farle comprendere facilmente agli IDR e ai Capi unità.

L'inchiesta diventa scuola di ricerca, non delle colpe che non servono a nulla, ma nel comprendere le soluzioni che si possono attuare per meglio rispondere alle domande dei nostri adolescenti. Abbiamo volutamente chiesto con una domanda diretta a cosa servisse il Noviziato, quale fosse il suo scopo, che fine si prefigge e se eventualmente ha ancora senso proporlo. Con questo passaggio abbiamo concluso la prima fase del percorso che non è stato altro che prendere coscienza di dove siamo situati, che idee abbiamo nei confronti di questo aspetto del metodo. Periodo di riferimento novembre 2019 – novembre 2020.

Sussidi: la Scouting ci contatta dicendoci che stavano per terminate alcune stampe dei sussidi e andando a spogliare le reali scorte ci accorgiamo con immenso stupore che erano ben 7, Programmare, Progressione Personale, Tecniche di terza branca, Campo Mobile, Servizio, Spiritualità e San Paolo.

Solo per un attimo ho pensato di attendere la fine del mandato e farci pensare al prossimo commissario però è stato solo un attimo perché in tempo di pandemia avevamo tutti più tempo e ci è sembrato almeno propizio poterlo sfruttare a nostro favore.

È stata così creata una pattuglia e ad ogni componente è stato assegnato un manuale che fosse in grado di portare a termine questa ristampa ma il primo

ostacolo è stato prenderli in mano accorgersi che oltre ad una grafica vintage e assolutamente non in linea con l'attuale format associativo, c'erano anche dei concetti oramai obsoleti.

Il secondo step è stato capire cosa volessimo cambiare: la struttura, il contenuto, la grafica? Dopo ripetuti incontri abbiamo preso coscienza che questi manuali erano da riscrivere.

Terzo step, ci siamo accordati su una struttura che fosse uguale per tutti i sussidi e intorno al quale far girare contenuti e grafica.

Abbiamo coniato tre parole: Cosa, Perché, Come.

Il Cosa spiega l'oggetto, il succo di ciò che stiamo scrivendo, nella sua essenza, nella sua sostanza.

Il Perché, genera la motivazione che a sua volta chiede una risposta.

Il Come è l'attuazione, l'azione rivolta a soddisfare il fine che si vuole raggiungere.

Tutti i sussidi sono stati messi in lavorazione.

Periodo di riferimento aprile 2020 – gennaio 2021

Revisione chiacchierate del campo scuola, è un'operazione che abbiamo avviato a fatica, perché ne parlavamo addirittura quando il Commissario Nazionale era Gipo, e con impegno costante siamo riusciti a produrre abbastanza velocemente e grazie soprattutto all'apporto professionale di Michele Zoncu, la chiacchierata sul Rischio Consentito che per complementarità è stata fusa con la chiacchierata sui "mezzi del metodo Rover: strada, comunità, servizio" solo per le chiacchierate del 2° tempo. Il periodo successivo è stato destinato ai sussidi e al noviziato e con la ripresa dei campi scuola del 2021 abbiamo provveduto quantomeno a sfruttare le nozioni apprese nei mesi scorsi creando delle chiacchierate sul Noviziato, sulla Partenza sulle quali abbiamo sufficienti argomenti per strutturare una chiacchierata di campo scuola. Rimane ancora embrionale la chiacchierata sulla Continuità del Metodo che nonostante sia sufficientemente argomentata sul sussidio della progressione personale in Clan, potrebbe essere invece un invito a poterla sviluppare a livello di commissariato potendo innestare, con le dovute attenzioni metodologiche, delle singole fasce di età confluendole su un percorso formativo che vada dal Lupetto fino al Rover partente.

Assistente Ecclesiale, nel mese di ottobre 2020 abbiamo avuto il cambio di Assistente Spirituale, don Nicola Felice Abbattista viene avvicinato da don Adrea Righi per continuare insieme a tutta la comunità della PNR il percorso iniziato. Il Signore ci dona i suoi figli più cari e nel ringraziare l'Assistente Generale Don Paolo La Terra per la calma e la vicinanza dimostrate in questi delicati cambiamenti sento il dovere morale di ringraziare sia don Nicola che don Andrea. Grazie



Stampa Associativa

Carnet di Marcia

La redazione di CdM si è incontrata una volta nel corso di questo triennio, abbiamo adottato il programma spirituale che ci è stato fornito dall'Associazione e lo abbiamo cucito addosso alla rivista cercando di sfruttare gli appuntamenti che si sono succeduti per poter trasmettere quei valori della nostra metodologia che caratterizzano la nostra fascia di età.

Il piano redazionale del triennio è stato pensato per non far perdere nessun Rover o Scolta. Semplicemente usando i segni di pista. Sicuramente nessuno di noi ha perso le uscite nelle quali si imparava ad usare i segni di pista, quindi siamo tutti provetti esploratori.

Il nostro obbiettivo sarà: Cercare la Fonte.

Per non perdere questa fonte seguiremo il primo segno: sono nascosto qui vicino. Lui ci parlerà di chi siamo, di dove ci troviamo e della consapevolezza di noi.

Il segno successivo, siamo preceduti, ci ricorderà che veniamo da una storia che ci ha generato, da un tempo e un luogo che ci è stato consegnato e che un Dio ci ha tracciato la strada. È un invito alla sequela di Chi ci ha preceduto.

Infine il segno che tutti sperano di incontrare alla fine di un lungo cammino, il segnale che sei sulla giusta strada e che il campo è in questa direzione. Ora devi solo scegliere, discernere... vuoi raggiungere il campo? Sei libero, puoi anche voltarti e tornare indietro, o fermarti a sedere su un sasso. Però il segno c'è. Se vuoi puoi non perderti.

Con l'Euromoot e con la nostra precisione che non si può comparare agli svizzeri, abbiamo perso 2 numeri ma abbiamo fatto un numero speciale pre e post evento che abbiamo assolutamente voluto onorare.

Azimuth

Gli articoli scritti dalla PNR hanno seguito in parte i programmi annuali che la nostra Associazione ha proposto per il percorso del triennio. A volte, si è scelto di parlare di alcuni argomenti che riguardavano il momento che stavamo vivendo.

La redazione ha provveduto ad inviare dei temi che poi sono stati sviluppati secondo la sensibilità e la necessità che la branca esprimeva e in questo periodo sono successi eventi importanti per la nostra associazione: Euromoot, convegni famiglia, convegni sulla disabilità, incontri formativi con don Zby, incontri commissari, film Aquile Randagie.

L'opportunità di portare voce tra i soci dirigenti delle sensibilità che si respirano in branca diviene linfa vitale per far conoscere ciò che si sta facendo e le motivazioni che ci spingono a portarle avanti.

Guardiamo lontano

Termina un triennio caratterizzato da imprevisti che in parte possono aver compromesso ciò che si era progettato di portare a termine, ma le sfide educative non hanno una scadenza e come tutte le azioni che partono dal cuore e dal Signore sanno dare spinta e coraggio per condividere idee e soluzioni con coloro con cui il Signore ci ha fatto incontrare.

Come il fariseo Saulo che pensava di sapere tutto su e di Gesù, la strada di Damasco diviene il momento in cui tutto si capovolge e la Vita e la Verità, che pensava di possedere, appare in una luce totalmente nuova e abbagliante. Avviene una rivoluzione della mente, del cuore e della vita che farà di lui, come di Stefano e degli altri discepoli e discepole, il Vangelo vivente di Gesù. Il Crocifisso è vivo e risorto! Egli accoglie la relazione con il Cristo crocifisso e risorto come l'evento primario e assolutamente determinante nei confronti di tutta la sua fede giudaica e farisaica. Se prima di Damasco poteva affermare che la sua vita era la Legge, ora

finalmente può dire: «Per me, infatti, il vivere è Cristo e il morire è un guadagno» (Fil 1,21). Se Gesù è risorto, vuol dire che è cominciata l'era della Vita che non muore più e che la vittoria della morte, l'ultima nemica (1Cor 15,26), è annullata mentre il suo impero comincia a declinare (1Cor 15,54-58). Paolo è entrato così nella libertà di spirito attraverso un cammino di graduale espropriazione di sé, dei suoi privilegi di fariseo e persino nel suo modo di predicare Cristo. Una libertà che non è arbitrio o presunzione, ma senso di assoluta e totale appartenenza come schiavo e come servo di Cristo e dunque libero da tutte le opinioni umane. In questo senso la libertà diventa una forma rigorosissima di servizio: «Siete stati chiamati a libertà purché questa non divenga un pretesto per vivere secondo la carne ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri» (Gal 5,13). La libertà scaturisce dall'incontro di Damasco quando Saulo fa l'esperienza dell'amore del Cristo, un amore incondizionato e assolutamente gratuito per lui: «Mi ha amato e ha dato se stesso per me» (Gal 2,20).

Abbiamo imparato che bisogna dare fede allo Scautismo, provare a mantenere uno sguardo critico e realistico sulle necessità e sulle domande esistenziali che difficilmente mutano, dalle falsità che si mascherano da urgenze e che spesso possono prendere il sopravvento sulle scelte.

Dietro a queste urgenze spesso ci sono persone che, se non allenate a saper valutare o a riconoscere la natura delle cose che si mettono tra noi e la nostra vocazione, potrebbero avere difficoltà a scegliere per una comunità, perché in questo caso non aver valutato bene significherebbe trascinarsi dietro non solo sé stessi ma una Comunità.

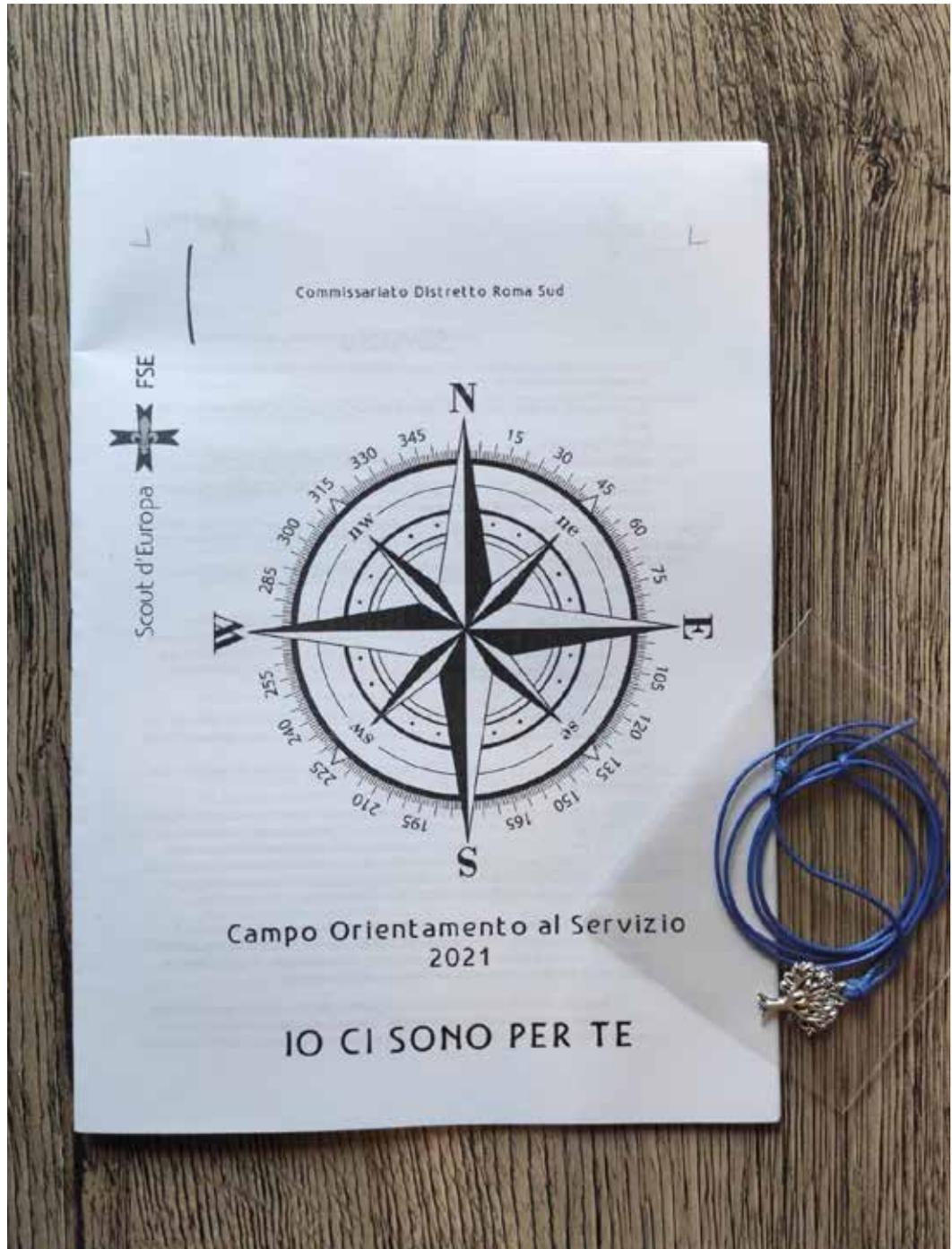
Il mestiere di educatore, di guida diviene non soltanto scelta, ma piuttosto una chiamata divina al servizio, dove l'ego e i personalismi poco si addicono, perché noi siamo strumento nelle mani di Chi ci ha posto nel ruolo in cui ci troviamo.

«È giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione» (2Tm 4,6-8). Partire è sempre un po' morire e Paolo ancora una volta ci insegna che quando si è giunti all'estuario di un'esperienza, è necessario partire verso il mare aperto e infinito della vita, è il momento di levare le tende come ogni buon nomade per ricercare nuove mete e vette.

Parate Viam Domini e Buona Strada.

Il Commissario Nazionale Lorenzo Cacciani e la Pattuglia Nazionale





Il prossimo triennio: riflessioni programmatiche

L'Assemblea Generale è un momento molto importante per la vita dell'Associazione: si fa sintesi, si guarda al lavoro fatto e si progetta il futuro. Questo Consiglio Direttivo ritiene che le sollecitazioni avute nel corso della scorsa Assemblea Generale non abbiano esaurito la loro forza propulsiva e necessitino di altro tempo per dirsi completamente affrontate, vista anche l'impossibilità, a causa della pandemia, di incontrarsi in presenza nell'ultimo anno e mezzo, per affrontare quei temi particolarmente delicati che necessitano riflessioni e scambi di idee da farsi di persona.

Fra le diverse sfide ve ne sono alcune molto peculiari per la nostra Associazione: la vita all'aperto, resa così drammaticamente urgente dalla pandemia, il valore dell'abilità manuale, così contrapposta alla virtualizzazione in atto, la prossimità verso le famiglie, sempre più necessari anche di fronte all'incremento di modelli familiari distanti da quelli più tradizionali.

Nel corso degli ultimi anni si è consolidata la sensibilità per una struttura associativa maggiormente organizzata, composta da Pattuglie in cui capi mettono a disposizione le loro capacità professionali. A nostro avviso occorrerà sempre più insistere lungo questa modalità di fare Associazione, garantendo così una migliore prossimità ai gruppi scout.

Anche il percorso avviato dagli Assistenti Generali delle tre associazioni scout cattoliche dovrà proseguire, anche nell'intento di arrivare a rendere ufficiali la lettera d'intenti, elaborata dai tre assistenti generali e ancora in attesa di essere applicata.

Per quanto riguarda il Commissariato, nel prossimo futuro sarebbe importante che questo continui a lavorare su due direttrici principali: la prima di visione sulla vita futura della nostra Associazione in correlazione alla mutazione del contesto sociale e la seconda più concreta, che attui attraverso azioni specifiche quanto necessario ad un costante miglioramento e che porti a compimento i lavori iniziati nel Triennio appena concluso.

In particolare, occorre:

- Concretizzare quelle azioni che il Commissariato ha identificato come utili per portare un annuncio di Verità relativamente ai temi riguardanti la sfera affettiva (identità sessuale, matrimonio come sacramento, concetto di famiglia sacramentalmente fondata, ecc).
- Attuare quanto necessario a sostenere i Commissari Regionali nel loro ruolo, così come esplicitato nella modifica apportata alle Norme Direttive associative nel corso del Triennio appena concluso (compito di rappresentanza sul territorio, formazione dei Quadri Direttivi Intermedi, sviluppo associativo e prosecuzione del processo di verifica/miglioramento della configurazione territoriale).
- Verificare e revisionare il sussidio "Il Distretto un sostegno per il Gruppo".

Proporre un progetto pedagogico per il prossimo Eurojam (previsto nel 2024 o nel 2025) con radici nelle passate esperienze e che abbia una visione lungimirante sulle sfide cui saremo chiamati come persone e come Associazione.

- Presentare ai Commissari di Distretto il Vademecum sulla figura dell'RS approvato dall'uscente Consiglio Nazionale facilitando il processo di assorbimento delle nuove indicazioni.
- Revisionare il Manuale Base dei Campi Scuola associativi.
- In collaborazione con la Pattuglia inclusione: portare a compimento la riflessione sulla progressione personale, i passaggi di classe e iter di Brevetto per persone con disabilità.
- Completare la revisione delle NNDD di Branca in ottica di sicurezza.
- Revisionare la scheda di iscrizione ai Campi Scuola (in particolare chiarendo chi è l'"uditore" e a chi può essere data questa possibilità di partecipazione).



Appendice

Relazione delle pattuglie di servizio

Centro Studi Scout d'Europa

Composizione

Ad inizio del triennio è intervenuta una modifica del Regolamento del Centro Studi con precisazioni sulla composizione del Comitato di Direzione, che per il triennio è stata così definita:

Presidente: Marco Platania. VicePresidente: Laura Casiccio. Segretario: Giuseppe Losurdo. Comitato di Direzione: Pietro Antonucci, Pierfrancesco Azzi, Don Stefano Caprio, Claudio Favaretto, Giuliano Furlanetto, Attilio Grieco, Gipo Montesanto, Nicoletta Orzes, Domenico Pezzato, Solideo Nevio Saracco, Rosanna Schimmenti, Maria Cristina Vespa. Biblioteca: Silvia Dragomir.

Riunioni

Il Centro Studi si è riunito fisicamente in due occasioni (24.11.2018 e 16.03.2019) prima del lockdown per poi proseguire con riunioni in teleconferenza. L'uso di questo strumento, con cui si è preso confidenza, potrà essere potenziato in futuro, vista la natura delle riunioni, aumentando magari la frequenza degli incontri e con minore impatto logistico e di spesa.

Il lavoro del Centro Studi dovrebbe trovare in futuro una maggiore visibilità attraverso il sito (che è stato per ora oggetto di semplici aggiornamenti ma che richiederebbe una maggiore attività e maggiori relazioni con gli altri social associativi).

Pubblicazioni

“Boy Scout Scheme. Programma Scout”. È stata prodotta una stampa limitata di 100 esemplari del primo opuscolo sul metodo scout scritto da B.-P. (edizione curata dal centro Studi e documentazione sullo scautismo in Sicilia). L'edizione speciale contiene una nostra introduzione e una presentazione del Centro Studi. “Disegno Scout. Forma, Stile e Metodo”. È stato prodotto un volume con caratteri di pregio tipografico, con la curatela dello storico dell'arte Emanuele Martinez, dedicato al disegno scout. Il volume comprende sia una lettura del patrimonio grafico prodotto in quasi mezzo secolo di storia associativa sia approfondimenti sul disegno come strumento a supporto del metodo educativo. Il libro contiene alcuni saggi storici e pedagogici, il profilo di 12 tra disegnatori e artisti, oltre ad un regesto di immagini prodotte nella comunicazione associativa (loghi di eventi, distintivi, social, biglietti di auguri) e nelle realtà locali (sedi, giornalini, etc.).

Ricerche e rapporti esterni

Progetto di ricerca “Per me o per la Squadriglia?” I Riparti Guide ed Esploratori della Regione Ovest sono stati coinvolti in un interessante progetto di ricerca universitario che si è svolto a fine 2020. La ricerca fa capo ad esperti di quattro Università (Lumsa, Parma, Cattolica, Oxford) ed è patrocinata dal Centro Studi Scout d'Europa con la collaborazione della Scouting. Questo lavoro di ricerca ha lo scopo di comprendere il funzionamento di uno dei giochi più studiati dell'economia sperimentale: il gioco del bene pubblico. In questo gioco i soggetti sono chiamati a contribuire volontariamente alla creazione di un bene pubblico i cui benefici verranno infine ripartiti tra i partecipanti in maniera eguale indipendentemente dal contributo fornito da ciascuno. La ragione per giocare questo gioco con Guide ed Esploratori sta nel fatto che Guide ed Esploratori -a differenza dei soggetti che solitamente partecipano agli esperimenti- davvero posseggono dei beni pubblici quali la tenda e tutto il materiale di Squadriglia. Giocare il gioco con Guide ed Esploratori permette quindi di verificare la validità esterna di alcune assunzioni implicite che si fanno ogni volta che si sperimenta usando il gioco dei beni pubblici con soggetti che di fatto non posseggono tali beni.

I risultati della ricerca sono di prossima pubblicazione. Una precedente ricerca condotta con l'ausilio dell'Agesci di Trento è stato pubblicato a giugno 2021 sul "Journal of Behavioral and Experimental Economics".

Borsa di studio "don Abramo Dal Colle". Si sono sviluppate a Treviso varie azioni per valorizzare la figura di don Abramo, tra le quali la avvenuta pubblicazione di un volume con i suoi scritti. L'Associazione ha deciso di partecipare alla costituzione di borse di studio per tesi di laurea su argomenti inerenti e si è deciso di costituire un comitato interno al Centro Studi per la gestione dell'iniziativa.

Compagnia di San Giorgio. Si è accolta la disponibilità della Compagnia per allestire insieme alcune attività su cui questa ha maturato particolare esperienza (Scuola Genitori, Terrasanta, Route ad Petri sedem).

39° World Scout and Guide Collectors Meeting – Cison di Valmarino (TV) – 10-12 Settembre 2021. Il Centro Studi è stato invitato, al pari di altri centri studi scout, e parteciperà con una rappresentanza a questo evento mondiale sul collezionismo scout.

Convegni

"Scautismo di frontiera" – Palermo 7 aprile 2019. Dalla sua fondazione, il movimento scout non si è rivolto univocamente ad una unica classe sociale ma, volutamente, ha inteso occuparsi dell'educazione dei ragazzi appartenenti alle classi agiate così come quelli appartenenti alle realtà più in difficoltà. Oggi il movimento scout, con le sue associazioni presenti in Italia, non ha dimenticato la sua vocazione con una presenza attiva nei centri storici, nei quartieri residenziali e nelle periferie urbane delle nostre città. Anzi, proprio negli ambiti a maggiore disagio sociale, l'azione educativa dei nostri Gruppi ha maggiore valenza ed è guardata dagli organi centrali con una particolare attenzione. Il Convegno ha dato evidenza all'opera che i nostri Gruppi svolgono nelle periferie delle nostre città. Ben sei le Associazioni scout di carattere nazionale che sono state rappresentate al Convegno, con una toccante condivisione delle esperienze di chi si spende per dare risposta alla missione di lasciare il mondo migliore di quanto è stato trovato attraverso un semplice gioco, il meraviglioso gioco dello scautismo.

Supporto ad altre strutture associative

Raccomandazione n. 10 dell'Assemblea Generale 2018 "Strumenti di lettura della società moderna". Su richiesta del Consiglio Nazionale l'argomento è stato esaminato dal centro Studi che l'ha accolta come spunto per una più incisiva strutturazione di un piano di lavoro per approfondimenti che in linea di principio seguirà 3 temi principali, affidati a 3 pattuglie: Europa, rapporto scautismo-società, Temi morali.

Dati statistici associativi

Su richiesta del Consiglio Direttivo, in relazione ai lavori sviluppati sia in Consiglio Nazionale che del settore Sviluppo Associativo, il Centro Studi è stato recentemente incaricato di coordinare in maniera permanente il lavoro di raccolta e analisi dei dati statistici associativi. Si avverte l'esigenza da una parte di sistematizzare la raccolta dei dati, ormai stratificati come serie storica e pertanto di grande valore statistico, e dall'altra di fornire una lettura degli stessi in relazione alle dinamiche demografiche, della società e della Chiesa. È stato avviato un gruppo di lavoro che coinvolgerà anche alcuni esperti esterni al Comitato.

Sussidio "Genitori alla scoperta dello Scautismo"

“La Commissione del Consiglio nazionale ha richiesto aiuto del Centro Studi per aggiornare il sussidio in parola. L'attività è stata avviata coinvolgendo come esperta Angela Vanini.

Contributo su nuovo sito associativo.

La Pattuglia Comunicazione ha richiesto un supporto del Centro Studi per la verifica di materiale da utilizzare nella nuova stesura del sito, in corso di lavorazione.

Azimuth.

E' stato portato avanti puntualmente il contributo di un articolo a cura del Centro Studi per ogni numero della rivista.

Settimane sociali 2021 “Il pianeta che speriamo.

Ambiente, Lavoro, Futuro. #tutto è connesso”. D'intesa con il referente associativo presso la CNAL (Piermarco Trulli) è stato programmato un ciclo di tre webinar su Youtube in preparazione a questo evento ecclesiale. Il primo incontro ha avuto come ospite Claudio Gentili, membro del Comitato Organizzatore delle Settimane Sociali e Direttore della rivista “La Società”. Sono in programma altri due incontri con esperti (a settembre e a ottobre prossimi).

Biblioteca

La Biblioteca attualmente conta circa 1.400 titoli, consultabili attraverso il sistema CEIbib ed è affidata alle cure di Silvia Dragomir, della Segreteria Nazionale.

Nel mese di marzo 2019 le Guide ed il Clan del Roma 68 hanno collaborato nelle operazioni di sistemazione del nuovo materiale (avendo ricevuto donazioni di materiale librario da parte del CNGEI, dell'AGESCI e di capi quali don Sandro e don Agostino De Angelis, Romano Raponi e Luigi Vignoli).

E' stata inoltre avviata con la Scouting l'attività di allineamento dei dati contenuti nelle schede bibliografiche e nei codici ISBN di tutti i volumi editi da Edizioni Scouting (al momento sono circa 120 pubblicazioni). Ciò permetterà di schedarli nel sistema bibliotecario in maniera univoca.

E' stato concepito un piano di lavoro per recensire il patrimonio librario presente in biblioteca (da affidare inizialmente ai membri del Comitato di Direzione) e che dovrebbe diventare momento di comunicazione periodica sui social associativi.

Il segretario, Giuseppe Lo Surdo

Pattuglia Base Brownsea

Dopo un significativo affiancamento di alcuni mesi con Franco Viggiani per conoscere la base nei suoi aspetti più logistici, è stato ritenuto opportuno formare una piccola pattuglia di RS che potesse dare il proprio supporto ai lavori necessari alla base.

Durante il primo anno, in accordo con il Direttivo, sono stati stilati una serie di interventi da fare alle base sia come interventi ordinari che straordinari.

In un confronto con la pattuglia sono emerse delle idee rispetto alla gestione della Base che sono state tramutate in azioni concrete.

Abbiamo pensato ad una base essenziale, ordinata, pulita, dove chi viene possa trovare una casa scout accogliente, un posto dove fare le uscite ma anche un posto dove poter fare un servizio.

Purtroppo negli anni è stato visto come la Base sia poco frequentata durante l'anno, quindi subito dopo la Pandemia si è cercato di coinvolgere fuochi e clan per un servizio. L'obiettivo è stato quello di rendere la Base un luogo vivo dove

le Unità possano vivere le loro attività in tranquillità, ma anche con mezzi e strumenti che la Base può offrire.

Ci siamo resi conto come alla Base c'è molto da fare e che per mantenerla non basta il lavoro di un singolo dipendente o della ditta delle pulizie un giorno a settimana.

La Base va organizzata e gestita per accogliere, nello stesso tempo è necessario che tutti si sentano responsabili di lasciare il posto pulito così come è stato trovato. Purtroppo abbiamo visto come nella gestione delle cucine si tenda a lasciare scorte aperte, con uno spreco di cibo e altro materiale. E' necessario un piccolo regolamento della Base che sia efficace e snello da consegnare a chi viene alla base per un campo o in uscita.

Uno dei compiti della pattuglia potrebbe essere quello di accogliere chi arriva alla base, di indicare eventuali servizi da svolgere per Clan e Fuochi, promuovere iniziative di miglioramento e di conoscenza della Base da parte dei gruppi.

La pattuglia di servizio alla Base è attiva per tutto ciò che riguarda piccole migliorie, e si è organizzata con un calendario condiviso, in base alla proprie disponibilità.

Si potrebbe fare molto di più con l'adesione di altri RS ma contiamo di far conoscere e promuovere il servizio alla Base con l'aiuto della Pattuglia Comunicazione. Insomma attivare tutti quei canali che possano coinvolgere maggiormente i Gruppi del Lazio e delle Regioni limitrofe.

Cosa è stato fatto in questi tre anni:

- sistemazione delle grotte con l'illuminazione
- pulizia dalle sterpaie e rovi della porcilaia e messo illuminazione
- verniciatura degli interni degli immobili della casa del capannone e dei bagni sotto casa
- messa in sicurezza delle vasche e fatto recinto nella vasca dove si trova la casetta radio-amatori
- pulizia e rifacimento del pavimento della cappellina, portata illuminazione, fatto il nuovo supporto per la campana
- sostituito i pali della recinzione di tutta la base
- manutenzione su tutte le strutture in legno
- sistemazione e pulizia della casa
- lavori ordinari

Bibby Onofrio e la Pattuglia

Pattuglia Base Lupo

Cosa abbiamo fatto

Ecco qui di seguito una relazione che riassume la gestione, l'andamento e i progetti futuri riguardanti la Base.

Nell'ultimo triennio si ha avuto un continuo miglioramento della Base, sia dal punto di vista strutturale che da quello della sicurezza e della fruibilità. I lavori che sono stati fatti sono:

- Realizzazione della segnaletica per l'accesso alla Base
- Realizzazione di un cancello per l'accesso alla base con mezzi pesanti (camion, autobotti, trattori)
- Piantumazione alberi

- Inserimento luci di emergenza
- Messa a norma dell'impianto elettrico
- Rifacimento delle pareti interne con ripristino delle parti crepate
- Pittura delle pareti interne ed esterne

A questi si aggiungono i continui lavori di manutenzione effettuati dai membri della pattuglia che opera nella Base. Rispetto agli anni precedenti abbiamo avuto un calo dei lavori di miglioramento a causa sanitaria che non ci ha permesso di essere sempre disponibili in presenza.

Cosa vogliamo fare

L'obiettivo è quello di far crescere e migliorare sempre di più la Base e per fare questo ci siamo focalizzati su delle ulteriori opere da realizzare nell'immediato futuro e comunque entro il termine del triennio:

- Sistemazione dei pali di rappresentanza
- Acquisto di un nuovo frigo
- Realizzazione di un cartello con logo della Base da appendere sulla cancellata
- Realizzazione di una bacheca per foto
- Acquisto di una cassetta di Pronto Soccorso da parete
- Sistemazione bagno interno e scarichi dei bagni esterni.
- Chiusura della tettoia con teli di PVC (es. quelli presenti all'esterno dei bar arrotolabili) per ampliare lo spazio al chiuso in caso di attività invernali o in condizioni meteo avverse.
- Realizzazione Alza Bandiera fisso all'interno del terreno della base.

L'idea iniziale della pattuglia era quella di creare un modello da campo della Base per come dovrebbe apparire al termine dei lavori di crescita (issa bandiera, angolo fuoco, ecc.), così da effettuare interventi futuri mirati. Purtroppo alla data odierna, sempre a causa della situazione sanitaria, non siamo riusciti ad avere dei momenti di confronto per realizzare questo modello. Cercheremo quanto prima di incontrarci per cercare di tirare fuori le idee migliori per ottenere questo risultato.

Mezzi di comunicazione

E' sempre presente il sito web della base <http://baselupo.fse.it> dove si ha una "vetrina" di quello che è la base e dove si possono trovare moduli di prenotazione e contatti. Sul sito è inoltre presente il calendario con tutte le attività svolte e da svolgere nella base ad uso della pattuglia.

Oltre al sito è presente una pagina Facebook <https://www.facebook.com/Base-Lupo-269704483203202/> utilizzata per la promozione della Base che ad oggi è seguita da 962 persone vicine e lontane logisticamente alla Base, scout e non. Attraverso questo canale siamo riusciti ad incuriosire, raccontare e raccogliere delle prenotazioni di attività. Inoltre la pagina si è rivelata un ottimo modo per far condividere le attività vissute alla Base.

Abbiamo creato una bozza di regolamento della base, sulla scia di quello presente per Soriano, e lo abbiamo inviato per una prima verifica.

Attività svolte

In questo triennio abbiamo ospitato numerose attività sia di soci che non, così ripartiti:

3 Campi Timonieri
 2 Campi delle Alte Vette
 4 Uscite di Gruppo con pernottamento
 4 San Giorgio Esploratori/Guide
 10 Uscite con pernottamento Esploratori/Guide
 7 Uscite con pernottamento di Rover/Scolte
 4 Uscite Lupetti/Coccinelle
 1 Campo di Orientamento al Servizio
 5 Campi Estivi Esploratori/Guide
 5 Campo Invernale Esploratori
 6 Vacanze di Branco/Volo Estivo
 2 Contest Mondiale Radioamatori (Associazione ARI)
 1 Incontro Regionale Capi Riparto
 1 B.P. Day
 4 Campi Estivi Esploratori/Guide AGESCI
 3 Campi Estivi Esploratori/Guide San Benedetto
 5 Campi Scuola (Giugno/Agosto/Settembre/Ottobre 2019)
 Per l'estate 2021 abbiamo già ricevuto la prenotazione di 2 Campi Estivi Esploratori/Guide e di 4 Campi Scuola Associativi.

Conclusioni

Le attività svolte ci portano sempre più a pensare che Base Lupo è una grande risorsa sia per i gruppi del territorio che per l'Associazione. Le attività vissute durante tutto il periodo estivo, e non solo, dai gruppi della nostra associazione e di altre associazioni scout ne sono la conferma. Anche la realizzazione dei campi scuola associativi e la costante presenza dell'Associazione a Base Lupo è motivo di crescita. Siamo consapevoli che ancora si deve fare tanto per migliorare la base, ma siamo anche consapevoli che a piccoli passi si riesce a raggiungere alte vette.

Salvo La Lia e la Pattuglia

Pattuglia Carpegna

La pattuglia Carpegna in questo triennio si è concentrata nella preparazione ed effettuazione degli annuali Campi Carpegna cercando di coinvolgere nuovi Capi nella fase di organizzazione.

Sono stati realizzati i seguenti campi:

- Campo Carpegna dal 7 al 10 luglio 2018 presso la Base nazionale di Soriano del Cimino (VT) che ha visto la partecipazione di 14 allievi, compresi Renaud Lannoy dell'Associazione Belga, 2 Capi polacchi e la figlia con funzione di traduttrice;
- Campo Carpegna dal 4 al 7 luglio 2019 presso la Base nazionale di Soriano del Cimino (VT) che ha visto la partecipazione di 13 allievi.

Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 non è stato possibile svolgere il Campo previsto per il 2020.

Nel settembre 2020, su richiesta del Commissario di Distretto della Toscana, la Pattuglia ha organizzato un incontro di formazione sulla Direzione di Gruppo, durante l'uscita del Consiglio di Distretto.

Nel mese di febbraio 2021 è stato avviato un ciclo di chiacchierate on line sulla "Programmazione in Gruppo" a cura della Pattuglia Carpegna. Alle chiacchierate,

organizzate in stile Campo Carpegna, si sono iscritti 56 tra Capi e Vice Capo Gruppo.

Andrea Stabile e la Pattuglia

Pattuglia Comunicazione

1. Introduzione e obiettivi

La Pattuglia Comunicazione si occupa principalmente di comunicazione esterna (verso in NON soci) e collabora attivamente con il Consiglio Direttivo, Commissariato ed altre Pattuglie (es. Estote Parati, Sviluppo Associativo, Disabilità, Pattuglia Informatica, Redazioni...) per supportarle nelle loro attività.

L'obiettivo principale è la promozione dell'immagine dell'Associazione e del nostro Metodo Educativo.

Nel corso di questo triennio, la Pattuglia Comunicazione si è strutturata ed arricchita grazie alla disponibilità di nuovi Capi giovani e competenti.

Il suo percorso di crescita e sviluppo è sintetizzabile in tre tappe:

1. **Struttura:** sono state definite la mission, le funzioni, le competenze, le procedure e le sinergie da attivare fra i vari settore che compongono la Pattuglia (obiettivo 2020/21)
2. **Gestione dell'ordinario:** sono stati ottenuti grandi risultati in occasione di eventi e progetti specifici (Euromoot 2019, Video sulla ripresa delle attività post lockdown, Video Spot 2021, ...); occorre rafforzarsi e migliorare i processi per la gestione delle attività ordinarie previste dai piani editoriali (disponibilità di foto, costruzione dell'archivio, immagine coordinata associativa, ...) (obiettivo 2021/2022)
3. **Qualità e professionalizzazione:** l'ultima tappa consiste nel progressivo incremento della qualità nelle attività svolte dalla Pattuglia, mediante corsi/campetti di formazione, miglioramento continuo del metodo di lavoro e nella stesura dei piani editoriali sulla base delle esperienze dei membri della Pattuglia e con l'eventuale supporto di esperti della comunicazione. (obiettivo 2022/2023).

2. Attività svolte nel triennio

La Pattuglia al momento è composta a sua volta da varie pattuglie, ognuna con una funzione specifica e con dei referenti:



Questa ripartizione dei compiti ha generato un immediato miglioramento nella produzione e nella qualità dei contenuti; tale organizzazione ha comportato anche una ristrutturazione delle caselle postali alle quali inviare richieste o messaggi.

Anche se il riferimento principale è comunicazione@fse.it, è possibile infatti contattare direttamente i seguenti canali:

- ufficiostampa@fse.it : se si intende promuovere particolari attività a mezzo stampa o se si vuole segnalare qualche articolo da riportare in rassegna stampa;
- socialmedia@fse.it : se si intende inviare del materiale utile per la pubblicazione sui canali social ufficiali;
- video@fse.it : per particolari richieste delle strutture associative relative alla realizzazione o montaggio di video o al supporto tecnico per webinar di formazione;
- foto@fse.it : per inviare materiale fotografico utile o per richiedere supporto nella copertura di eventi od iniziative di particolare rilevanza.



2.1 Euromoot 2019 - Communication team

L'EPT (Euromoot Project Team) forte dell'esperienza dei passati incontri internazionali dell'UIGSE, ha proposto alle varie Associazioni di creare un unico Team che si occupasse della Comunicazione relativa a tutto l'Euromoot 2019. Si è pensata per l'occasione, una struttura che vedeva un Responsabile della Comunicazione per l'Euromoot, che avesse come stretti collaboratori un referente per l'UIGSE e un referente italiano in qualità di paese ospitante.

Tutte le associazioni nazionali sono state chiamate a contribuire con le seguenti figure:

- Giornalisti
- Traduttori
- Fotografi
- Frontman
- Videomaker
- Ufficio stampa

- Grafica
- sitoweb, in 4 lingue

Come Associazione italiana è stato importante il nostro contributo in tutti gli ambiti ed in particolare sono emersi i seguenti punti di forza:

- il SITO WEB, aggiornato in tempo reale
- i VIDEO, importante l'accelerazione data dai nostri
- la GRAFICA, eravamo i soli ad avere portato tale figura
- UFFICIO STAMPA, grazie anche a un professionista esterno siamo riusciti a promuovere molto l'evento (articoli, interviste, servizi tv...). In particolare, abbiamo organizzato una importante Conferenza Stampa per l'UIGSE alla Regione Lazio.

Punti di miglioramento: frontman, giornalisti, traduttori e fotografi italiani in numero insufficiente vista la portata dell'evento da raccontare.

Bilancio dell'esperienza UIGSE: Una idea certamente riuscita per raccontare l'evento in maniera corale, da ripetere in futuro, poiché si è fatto un buon (e bel) servizio all'UIGSE.

2.2 Pattuglia foto

La pattuglia foto svolge un ruolo molto importante fornendo immagini ai Social, al Sito, alle Riviste, al Calendario, ma soprattutto in occasione dei grandi eventi; ad esempio, grazie in particolare ad alcuni dei propri membri, la pattuglia ha contribuito con i propri scatti alla produzione (da parte della UIGSE) di un book fotografico.

Principali Lavori Svolti

- Reportage Euromoot 2019;
- Produzione di immagini per Social, Sito, Riviste e Calendario;

Lavori in corso

- Realizzazione di un unico archivio Foto (definizione regole per classificazione e catalogazione, scelta del SW) in collaborazione con la Pattuglia Informatica e fruibile per es. da Redazioni Riviste Associative, gestori dei portali di Branca, ecc.;
- Supporto per la realizzazione del nuovo Sito Web Associativo;
- Supporto per copertine Riviste Associative.

2.3 Pattuglia video

La Pattuglia Video ha svolto principalmente due attività: supporto alle Pattuglie Nazionali per le dirette su canali social e realizzazione di video.

Principali Lavori Svolti

- Contributi video per l'Euromoot
- Video sul Rinnovo della Promessa
- Gestione contributi "Aquila Virali"
- Supporto ai video degli assistenti "Su ali d'Aquila"
- Video per il Centro Studi Baden Powell
- Video per Pattuglia Disabilità

- Video sulla solidarietà durante il lockdown
- Montaggio video Pattuglia Espressione
- Video sulla ripresa post lockdown
- Video promozionale 2021



I video sono stati realizzati durante il periodo dell'emergenza covid; il video della Promessa puntava a dare un segnale forte di unità nei primissimi giorni di lockdown totale: oltre 1300 video, ricevuti da soci di tutta Italia, sono stati montati insieme.

Il video sulla ripresa post lockdown è stato pubblicato a fine agosto/inizi settembre 2020 ed ha avuto un grandissimo risalto mediatico in quanto pubblicato su numerosissimi quotidiani, di cui diversi anche di caratura nazionale come il Corriere della Sera.

A febbraio 2021, in occasione della Giornata Nazionale dello Sviluppo Associativo, viene prodotto un video promozionale intitolato "Scegli l'avventura: Scout d'Europa" con l'obiettivo di far conoscere l'Associazione e favorire possibili nuove iscrizioni. Anche questo video è stato pubblicato su diverse testate locali e nazionali (es. Gazzetta dello Sport). Già a fine febbraio, il numero di visualizzazioni complessivo ha superato abbondantemente le 12.000 visualizzazioni, probabilmente anche sottostimate in considerazione del fatto che i video ripubblicati sui quotidiani raggiungono molte più visualizzazioni (non sono dati resi disponibili dalle redazioni).

Lavori in corso

- Supporto Pattuglie Nazionali per webinar online
- Nuovo video promozionale da girare in primavera/estate da lanciare a settembre



2.4 Social media

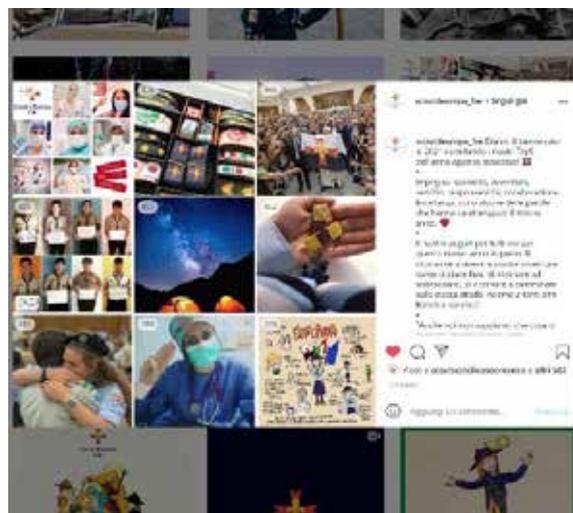
I Social hanno svolto un ruolo molto importante soprattutto nel periodo di emergenza covid. Come Associazione non siamo interessati ad aumentare il numero di followers, ma a far conoscere quanto più possibile la bellezza della nostra proposta educativa.

Lavori Svolti (tuttora in corso)

INSTAGRAM

A settembre 2020 si è dato avvio al piano editoriale di Instagram, che ha fra i principali obiettivi: pubblicazione delle attività svolte sul territorio, conoscenza e promozione del Metodo e delle peculiarità della nostra Associazione, calendarizzazione dei post in base agli eventi e festività principali nazionali e/o associative, creazione di contenuti interattivi (quiz, sondaggi, call to action...) ed analisi delle interazioni.

Periodicamente vengono pubblicate mediante le “stories” delle rubriche secondo temi particolari.



TWITTER

Twitter è un social dai toni più istituzionali, che l'Associazione utilizza specialmente per evidenziare particolari ricorrenze, diffondere notizie e comunicati, sviluppare interazioni con altre associazioni.

LINKEDIN

A settembre 2020 è stato creato il profilo linkedin dell'Associazione. Questo social ha un taglio molto netto: è dedicato infatti a creare reti nel mondo del lavoro, diffondendo cultura, opportunità, momenti di formazione.

L'Associazione ha scelto di essere presente su questo social in quanto si ritiene che l'esperienza nello scautismo vale nel mondo del lavoro e quindi è un modo per dare ai soci la possibilità di raccontarlo. Il nostro metodo educativo è particolarmente efficace nello sviluppo delle soft skills: responsabilità, lavoro in gruppo, problem solving, programmazione, flessibilità, e molte altre. Questo è in linea con una raccomandazione dell'Assemblea Generale, nel porre l'attenzione sul tema "soft skills" sviluppate grazie al metodo Scout. I nostri scout, quindi, possono inserire fra le proprie esperienze di volontariato il collegamento al profilo ufficiale dell'Associazione (vedi ciò che già accade per altre Associazioni no-profit italiane: Agesci, CNGEI, ACR e CRI).

Questo dà anche la possibilità di censire le competenze dei nostri soci, in modo da trovare più facilmente supporto in occasioni di particolari esigenze che richiedono, oltre alla disponibilità al servizio, anche determinate professionalità.



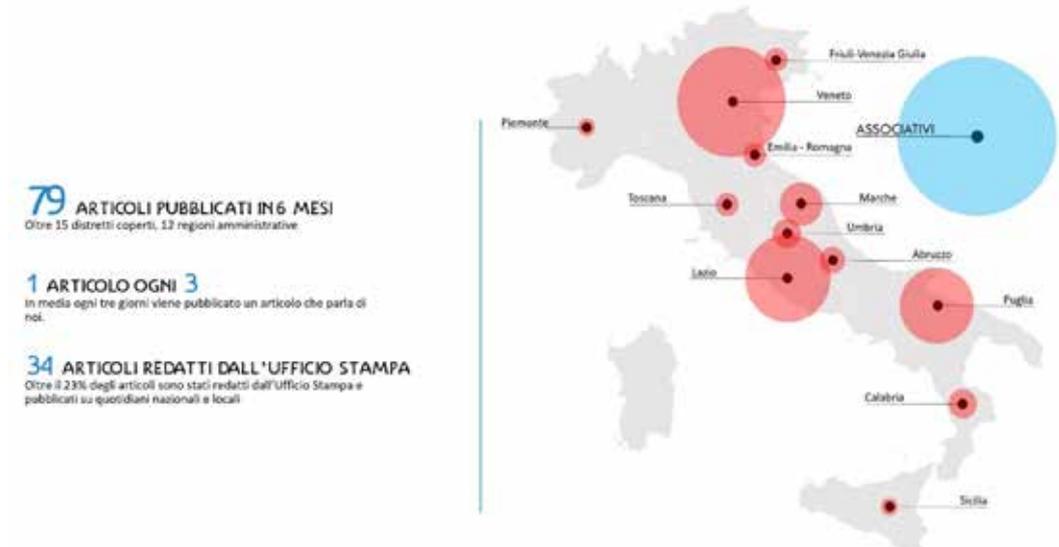
2.5 Ufficio Stampa

Il lavoro svolto fino ad ora da parte dell'Ufficio Stampa consiste nel:

- Creare una rete di collaborazioni con quotidiani locali delle varie regioni amministrative per pubblicare articoli relativi a quanto succede nei Gruppi;
- creazione dell'email ufficiostampa@fse.it, comunicata ai Capi Gruppo tramite la segreteria, dove poter mandare articoli o segnalazioni di attività svolte e pubblicabili.

L'Ufficio Stampa favorisce la pubblicazione delle notizie su due livelli, con finalità differenti:

- livello Nazionale: favorisce l'incremento di visibilità a livello nazionale dell'Associazione, con ricadute positive nei rapporti con altri Enti e Istituzioni; tuttavia, le ricadute dirette sulle realtà locali sono poco rilevanti.
- livello Locale: opportunità di arrivare direttamente alle famiglie, Parroci ed Enti Promotori. Favorisce quindi la promozione dei Gruppi locali e delle loro attività. Inoltre, è più facile che le notizie siano pubblicate più frequentemente.



Tutti gli articoli pubblicati dall'Ufficio Stampa o da terzi, sono raccolti nella rassegna stampa che prossimamente sarà resa disponibile nel nuovo Sito Web nella sezione "Parlano di noi".

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA



L'INIZIATIVA

Covid, scout d'Europa in prima linea per tutte le esigenze più urgenti

L'emergenza sanitaria non ha trovato impreparati i ragazzi e le ragazze dell'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici (Scout d'Europa-FSE) della Puglia

di Luca Pernice



BARI - Sono stati impegnati nel confezionare pacchi viveri, nella consegna a domicilio di spesa alimentare, prodotti di prima necessità e farmaci. Attualmente collaborano con i parroci nella gestione delle varie funzioni religiose e nelle modalità di accesso alle chiese dei fedeli. Questa emergenza sanitaria non ha trovato

impreparati i ragazzi e le ragazze dell'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici (Scout d'Europa-FSE) della Puglia. Circa 800 tra ragazzi e ragazze dagli 8 ai 21 anni. "Sebbene – spiega Alessia Cannone, responsabile degli Scout d'Europa-FSE per la Puglia – la nostra Associazione, come del resto tutte le altre, sia stata ufficialmente chiusa questa emergenza non ha trovato impreparati i nostri scout. Il

2.6 Sito

È in corso, in collaborazione con la Pattuglia Informatica, il restyling del sito ufficiale (fse.it). Il sito attuale utilizza un linguaggio molto “scutese” e quindi poco accessibile per chi non è scout e vuole comprendere chi siamo e cosa facciamo. La nuova impostazione è sviluppata sulla base di un piano editoriale che mette in risalto soprattutto i seguenti aspetti:

- forte comunicatività per immagini
- evidenziare il “chi siamo” e il “perché scegliere noi?”, sottolineando e valorizzando le nostre specificità
- il tema dell'Europa

Sono previste anche alcune nuove aree: presentazione Associazione, storia dello Scouting, perché scegliere questo mondo? (cercando di ridurre i termini tecnici ma puntare su un linguaggio più pedagogico, così da arrivare alle famiglie), migliorare l'area del “cerca gruppi”, aree di utilità come Calendario, Uniformi e Basi Nazionali, aree press: dove fornire contenuti (vedi “kit stampa” utile per i giornalisti).

2.7 Grafica

È in corso l'elaborazione di alcune proposte di restyling dell'immagine coordinata dell'Associazione. L'obiettivo è quello di fornire ai Gruppi un kit che contenga del materiale personalizzabile, ma omogeneo nello stile di rappresentazione (power point, locandine, volantini, icone, gif per social, ...).

La Pattuglia Grafica sta inoltre supportando diverse Pattuglie Nazionali nello sviluppo di locandine e presentazioni. Al momento si sta cercando di ampliare il numero di Capi esperti che possano prestare questo servizio.

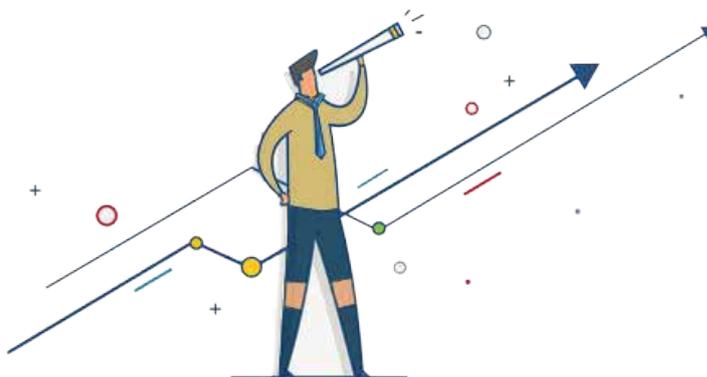


3. Sviluppi futuri

Obiettivi a carattere generale

- Favorire sinergie fra le varie parti della Pattuglia Comunicazione;
 - Proporre momenti formativi sulle tecniche di comunicazione (foto, video, grafica, giornalismo, ...)
 - Individuare bandi nazionali/regionali che forniscono fondi alle associazioni no-profit in ambito di sviluppo social e comunicativo.
- Foto
 - Creazione e gestione dell'archivio unico associativo
 - Sviluppo e professionalizzazione delle competenze tecniche
 - Creazione di un vademecum per l'invio delle foto

- Curare la redazione del calendario associativo
 - Definire una struttura capillare diffusa sul territorio, che possa garantire una rappresentatività estesa a tutte le realtà locali;
- Video
 - Realizzazione con cadenza annuale di un video promozionale
 - Realizzare un video di presentazione dell'Associazione, da utilizzare negli incontri ufficiali (es. firme convenzioni, incontri ufficiali con Vescovi, ...)
 - Social
 - Favorire interazione fra social, sito e riviste associative;
 - Stesura di piani editoriali coordinati
 - Analizzare i dati statistici sull'utilizzo ed interazioni al fine di fornire feedback al Consiglio Direttivo e al Commissariato sull'efficacia dell'azione comunicativa (individuazione del target, scelta del veicolo comunicativo)
 - Ufficio Stampa
 - Incrementare la rete di contatti con quotidiani locali e nazionali;
 - Rafforzare contatti con quotidiani religiosi (L'Osservatore Romano, Avvenire, Famiglia Cristiana, Vatican News, ...)
 - Sviluppare un piano editoriale triennale (al momento l'emergenza covid ha assorbito tutte le energie) su diversi temi (es. scoutismo e disabilità, scoutismo e lavoro, ...)
 - Incrementare possibilità di apparizioni televisive (RAI, TV 2000, reti locali, ...)
 - Sito
 - Completare il nuovo sito entro 2021;
 - Individuare disponibilità di qualche Capo che si occupi della gestione ordinaria del sito (creazione contenuti, condivisioni, ...); creare una redazione
 - Grafica
 - definire 2/3 proposte per l'immagine coordinata
 - realizzazione del kit per Gruppi



La relazione è stata presentata a fine marzo 2021.

Nei mesi successivi i lavori non si sono fermati ed in particolare la Rassegna Stampa è andata arricchendosi con nuovi articoli;
è iniziata una riflessione importante sull'ampliamento dell'immagine coordinata associativa;
si è messa in piedi una cabina di regia per i tanti Webinar proposti dalle branche e dal Commissariato anche rivolti all'UIGSE;
infine è stata importante e bella la partecipazione alla trasmissione "Sulla via di Damasco" di Rai2 del 6 giugno, che è stata totalmente incentrata su noi Scoutd'Europa grazie alla testimonianza di tanti Capi e che ha avuto un ottimo ritorno.

Luvi Cantono di Ceva, Mario Scarano e la Pattuglia

Pattuglia Informatica

Il triennio è stato caratterizzato da grandi impegni e cambiamenti: se da un lato c'è stato il passaggio di testimone da Andrea Tizian ad Antonello Della Rocca in qualità responsabile, dall'altro la pattuglia, ormai consolidata, ha continuato nel suo quotidiano lavoro volto al miglioramento del patrimonio informativo associativo.

La sempre più crescente richiesta da parte delle branche e delle redazioni delle riviste di strumenti informatici a supporto del loro servizio, ci hanno dato l'occasione e l'opportunità di migliorare sia tutti i portali web associativi (alla data di redazione di questa relazione ammontano a 16), sia riprogettare i datacenter ospitati sui Public Cloud Provider Microsoft Azure e Amazon AWS lavorando anche e soprattutto sul tema sicurezza anche in ottemperanza alla normativa GDPR.

L'Euromoot ci ha visti in prima linea sin dalle prime fasi del progetto dandoci l'opportunità sia di essere il punto di riferimento informatico per la UIGSE, sia di essere stati al centro ed il centro di un progetto di grandissima rilevanza. Ci sono stati momenti complessi e pieni di difficoltà dai quali siamo usciti rafforzati come gruppo e come persone dimostrando, ancora una volta, le potenzialità e le professionalità dei membri della pattuglia.

Ed in fine il 2020: anno funesto che mai nessuno avrebbe immaginato di dover affrontare. Abbiamo cercato di supportare l'Associazione per una rapidissima ed inaspettata digitalizzazione dando la possibilità ai nostri fratelli della Segreteria Nazionale di poter lavorare da casa ed in sicurezza, cercando di salvare quel briciolo di "comunità" con eventi online e far sentire i nostri ragazzi ancora parte di un gruppo.

Guardandoci alle spalle ci accorgiamo di non essere stati perfetti ma abbiamo la consapevolezza di poter e voler ancora impiegare le nostre forze in questo servizio fatto di notti e weekend davanti ad una tastiera.

Antonello Della Rocca e la Pattuglia

Responsabile per la Consulta Nazionale per la Aggregazioni Laicali

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 4 settembre 2018, mi ha nominato Rappresentante presso la Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali, incarico in precedenza svolto dall'ex-Presidente Giuseppe Losurdo.

Ho iniziato pertanto a prendere informazioni sia sulla Consulta, sia sulle modalità di partecipazione alla stessa, che di norma consistevano in due incontri annui, uno dei quali costituito dall'Assemblea dei Soci.

Ho partecipato pertanto alla prima Assemblea, a novembre 2018, e poi ad un incontro organizzato dalla CNAL nel febbraio 2019 sul tema "I santi della porta accanto", una lettura dell'Esortazione Apostolica "Gaudete et Exultate" di Papa Francesco. In tale sede come Associazione, oltre ad essere presenti in maniera consistente e qualificata (con la presenza anche della Commissaria Generale Aline Cantono di Ceva), abbiamo anche presentato il profilo di una nostra associata (Alice Di Pietro), con grande apprezzamento per la testimonianza semplice ma viva e fresca.

Nel contempo, anche grazie ad alcuni contatti intervenuti con persone all'epoca membri del Direttivo CNAL, è maturata la scelta di dare la disponibilità per il servizio di Membro del Comitato Direttivo della CNAL, che sarebbe stato rinnovato di lì a poco (maggio 2019). La disponibilità ha avuto buoni riscontri e in effetti, nell'Assemblea Elettiva del Maggio 2019, sono risultato primo degli eletti, assieme al rappresentante di Confederex.

È cominciata pertanto questa particolare esperienza ecclesiale (per la prima volta un rappresentante degli Scout d'Europa è stato eletto e fa parte del Comitato Direttivo della CNAL), particolarmente Impegnativa ma anche fonte di comunione e di percorso condiviso con tutta la Chiesa italiana ed il Laicato associato italiano. In proposito, la stessa composizione del Direttivo è indice dell'ecclesialità di tale organo, Dopo l'elezione dei sette membri del Direttivo da parte dell'Assemblea (oltre a Scout d'Europa e Confederex, sono stati eletti i rappresentanti di Meic, Misericordie, Cif, Rinascita Cristiana e Acisif), la CEI ha infatti nominato la Segretaria Generale Maddalena Pievaioli (Teresiane) e altri cinque membri (Azione Cattolica, Movimento dei Focolari, Rinnovamento nello Spirito, Comunione e Liberazione, Comunità di Sant'Egidio).

Le riunioni del Comitato Direttivo, inizialmente in presenza, si sono tenute a Roma nei locali della CEI con cadenza mensile. Successivamente l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ci ha costretti a vederci a distanza, circostanza che ha comunque consentito di ridurre i movimenti e di assicurare a tutti la possibilità di partecipazione.

Molti sono stati i momenti di significativa interazione con la nostra Associazione, tra cui in particolare evidenzio:

Il contributo fornito per la preparazione di un convegno sul c.d. "Patto Educativo" (Ottobre 2019), lanciato da Papa Francesco con il "Messaggio del Santo Padre per il lancio del Patto Educativo". In proposito, seppur non sia stato poi possibile, per motivi logistici, mantenere la giornata iniziale di incontro (prevista per maggio 2020), la nostra Associazione ha comunque mandato il proprio contributo, tuttora scaricabile dal sito della CNAL ([cfr. https://www.cnal.it/2020/04/26/contributi-per-il-convegno-cnal-sul-patto-educativo-globale/](https://www.cnal.it/2020/04/26/contributi-per-il-convegno-cnal-sul-patto-educativo-globale/));

La partecipazione del Presidente e dell'Assistente Generale degli Scout d'Europa all'Assemblea della CNAL di novembre 2019, presieduta dal Cardinal Gualtiero Bassetti, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. In tale occasione è stato possibile un primo incontro con la Segretaria Generale e con altri membri del Comitato Direttivo della CNAL;

La partecipazione della Segretaria Generale della CNAL, Maddalena Pievaioli, al Consiglio Nazionale degli Scouts d'Europa tenutosi sabato 4 luglio 2020. L'incontro

è stato molto intenso e cordiale, con la Segretaria che ha invitato i nostri Capi e Capo ad impegnarsi pienamente nella costruzione di una Chiesa di comunione, che possa essere un segno per la società. La Segretaria ha rimarcato la necessità di avere Capi e Capo autorevoli, che possano costituire un modello credibile per i nostri ragazzi. Una breve ma efficace sintesi dell'incontro è presente sul sito della Diocesi di Fano, con un articolo scritto da un nostro Capo che è anche Segretario della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali di Fano, Giancarlo Cascioli (cfr.

<https://www.fanodiocesi.it/2020/07/13/un-incontro-di-tutte-le-aggregazioni-laicali/>);

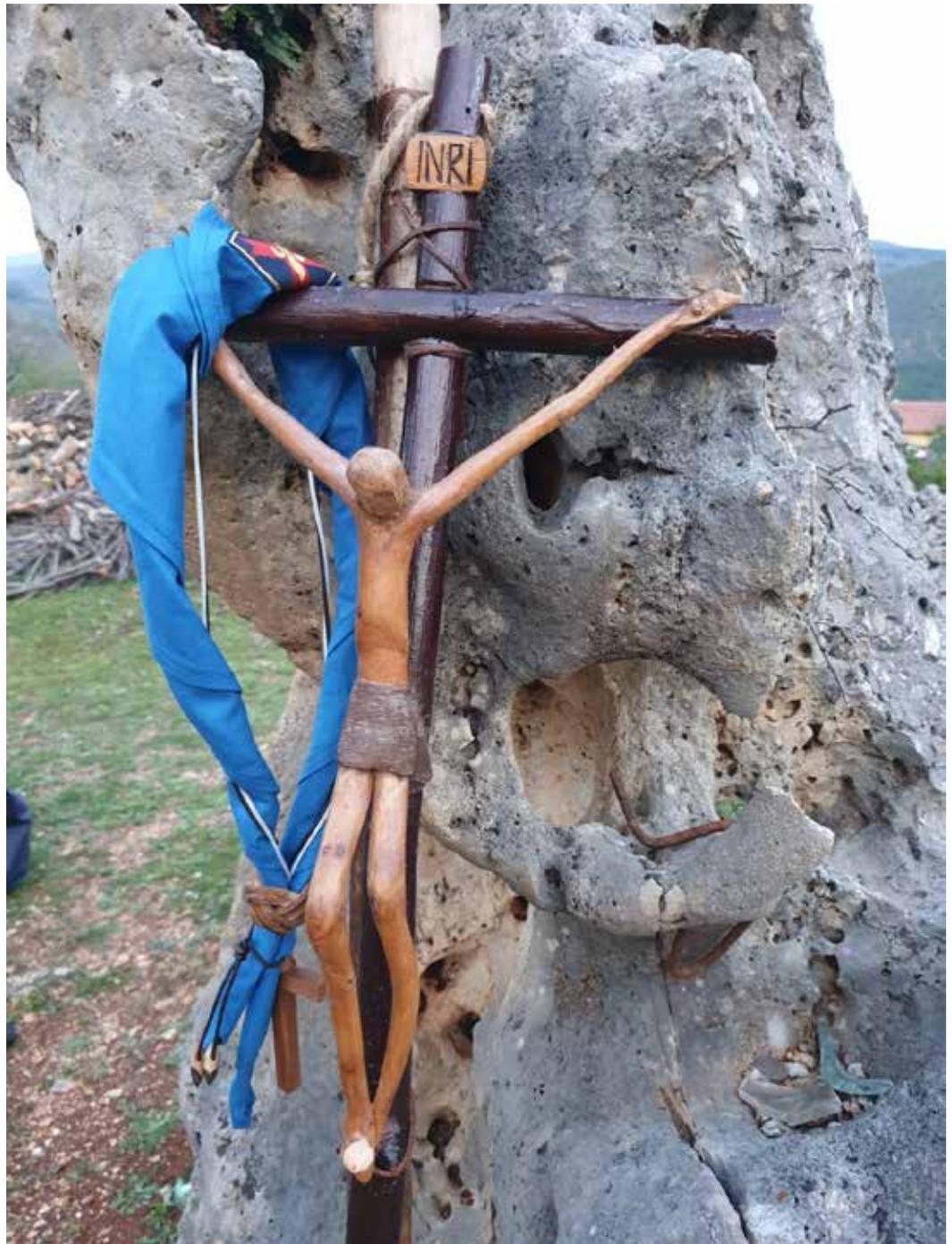
L'intervento del Presidente degli Scout d'Europa, Marco Platania, ad un incontro organizzato dalla CNAL nel Luglio 2020, dal titolo "Le realtà ecclesiali, segno di speranza". Il Presidente è intervenuto, assieme ad altri responsabili di aggregazioni laicali, per dare conto di come le nostre realtà siano state, e continuino ad essere, un segno di speranza per molti in questo tormentato periodo di pandemia. Il testo integrale dell'intervento è stato pubblicato su Azimuth n. 4/2020 (cfr. pagine 20/21), recuperabile anche al seguente link: <https://riviste.fse.it/azimuth/wp-content/uploads/2020/12/Azimuth-4-2020-per-Web.pdf>.

In questo periodo, grazie anche all'impegno del rappresentante degli Scouts d'Europa nel Direttivo CNAL; si è cercato di rendere più attiva la Consulta Nazionale, sia con una maggiore presenza sui social (è stata aperta la pagina FB della CNAL, sono stati pubblicati numerosi post che riprendono in parte anche articoli pubblicati sul sito web della Consulta), sia con una maggiore produzione di incontri, eventi, materiale di consultazione, dialogo e confronto (si veda ad esempio l'incontro sul Patto Educativo, tenutosi a dicembre 2020 con la partecipazione di Mons. Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'educazione cattolica, o ancora il ciclo di incontri sulla Fratelli Tutti, che si sta tenendo con cadenza mensile nel periodo gennaio/maggio 2021).

Tra gli obiettivi che potranno riguardare il prossimo triennio, come Associazione, sarà importate rafforzare la collaborazione e la conoscenza tra tutti i Capi e le Capo che svolgono incarichi ai vari livelli (diocesano, regionale, nazionale). Da sviluppare inoltre confronti e collaborazioni con altre associazioni della CNAL, al fine di rafforzare l'esperienza ecclesiale, intensificando altresì la partecipazione a momenti ecclesiali.

PierMarco Trulli





Atti ufficiali

Riunioni del Consiglio Direttivo

2018:

23 agosto; 4 settembre; 25 settembre; 20 ottobre; 6 e 7 Novembre; 15 dicembre

2019:

19 gennaio; 31 gennaio; 12 marzo; 13 maggio, 11 giugno; 24 giugno; 8 luglio; 17 luglio; 10 settembre;
27 settembre; 28 ottobre; 21 dicembre

2020:

1 febbraio; 29 aprile; 29 giugno; 22 luglio; 9 settembre; 18 settembre; 17 novembre; 21 dicembre

2021:

11 febbraio; 9 aprile; 5 luglio; 25 luglio 2021

Commissari:

- Vice Commissaria Generale Guida: Marisa Licursi (Roma 5)
- Vice Commissario Generale Scout: Cataldo Pilato (San Cataldo 1)
- Commissaria Nazionale Branca Coccinelle: Michela Lazzeri (Pergine 1).
- Commissaria Nazionale Branca Guide: Manuela Evangelisti (Pergine 1).
- Commissaria Nazionale Branca Scolte: Barbara Orioni (Roma 5).
- Commissario Nazionale Branca Lupetti (Akela d'Italia): Daniele Filippone (Treviso 7).
- Commissario Nazionale Branca Esploratori: Lorenzo Polito (Roma 2).
- Commissario Nazionale Branca Rover: Lorenzo Cacciani (Cupramontana 1).
- Vice Commissaria Nazionale Branca Coccinelle: Maria Rita Vincitore (Misilmeri 2);
- Vice Commissaria Nazionale Branca Guide: Maruska Tenaglia (Calcinelli 1);
- Vice Commissaria Nazionale Branca Scolte: Paola Giangreco (Palermo 6);
- Vice Commissario Nazionale di Branca Rover: Alessandro Galantin (Polpet 1)
- Commissario Regionale Est: Alfonso Diodati (Spoltore 2);
- Commissario Regionale Nord: Stefano Chiaravalli (Induno Olona 1).
- Commissario Regionale Ovest: Angela Turchiano (Roma 46);
- Commissario Regionale Sud: Salvo Neri (Acicastello 1);
- Vice Commissaria Regione Est: Antonella Iacobazzi (Bari 1)
- Vice Commissaria Regione Nord: Laura Bof (Polpet 1)
- Vice Commissaria Regione Sud: Carla Palermo (San Cataldo 1)
- Vice Commissario Regione Ovest: Andrea Stabile (Roma 1)
- Commissario di Distretto Abruzzo Molise: Pasqualino Paolini (Pescara 3).
- Commissario di Distretto Ancona: Juri Baglioni (Maiolati Spontini 1).
- Commissario di Distretto Belluno-Trentino Alto Adige: Alessandra De Min (Polpet 1).
- Commissario di Distretto Calabria: Tullia Morabito (Delianuova 1).
- Commissario di Distretto Campania: Stefano Acampora (Salerno 1).
- Commissario di Distretto di Bologna: Paolo Morassi (Albino 1)
- Commissario di Distretto Friuli Venezia Giulia: Elena Pillepich (Trieste 2).
- Commissario di Distretto Frosinone: Maria Rosaria Imperoli (Paliano 1)
- Commissario di Distretto Lazio Nord - Umbria: Alessandro Apicella (Viterbo 2)
- Commissario di Distretto Lazio Sud: Francesca Di Belardino (Velletri 1)
- Commissario di Distretto Nord Ovest: Roberta La Terza (Induno Olona 1).
- Commissario di Distretto Padova (ad interim): Laura Anni (Vicenza 12).
- Commissario di Distretto Padova: Francesco Caffagni (Vigonza 1)
- Commissario di Distretto Palermo Est: Antonino Pecoraro (Casteldaccia 1)
- Commissario di Distretto Palermo Ovest: Antonino Margiotta (Mazara 2)

- Commissario di Distretto Pesaro: Giancarlo Cascioli (Fano 1)
- Commissario di Distretto Puglia: Alessia Cannone (Cerignola 2)
- Commissario di Distretto Roma Est: Paolo Cantore (Roma 2)
- Commissario di Distretto Roma Ovest: Massimiliano Gallo (Roma 65)
- Commissario di Distretto Roma Sud: Ivano Ceci (Roma 13)
- Commissario di Distretto Sicilia Orientale: Giorgio Licitra (Ragusa 3)
- Commissario di Distretto Toscana: Giuseppe Montesanto (Pisa 1)
- Commissario di Distretto Treviso Est: Andrea Perissinotto (Fossalta 1).
- Commissario di Distretto Treviso Ovest: Alessandro Baliviera (Villorba 1).
- Commissaria del Distretto Friuli: Elena Pillepich (Trieste 2);
- Commissaria del Distretto Treviso Est: Michela Marino (Treviso 2);
- Commissario del Distretto Treviso Ovest: Giuliano Furlanetto (Treviso 9);
- Commissario del Distretto Calabria: Marco Ciciriello (Reggio Calabria 3)
- Commissario del Distretto Campania: Stefano Acampora (Salerno 1)
- Commissario del Distretto Bologna: Paolo Morassi (Albino 1)
- Commissario del Distretto Abruzzo: Massimiliano Dirodi (Montesilvano 1)
- Commissario del Distretto Ancona: Mauro Giacomini (Ancona 2)
- Commissaria del Distretto Belluno: Manuela Evangelisti (Pergine 1)
- Commissario del Distretto Italia Nord Ovest - Marco Basile (Vigevano 1)
- Commissario del Distretto Treviso Nord - Alessandro Marchetto (Trevignano 1)
- Vice Commissaria di Distretto Abruzzo-Molise: Francesca Acciavatti (Montesilvano 1);
- Vice Commissario di Distretto Belluno: Alex Fagro (Polpet 1);
- Vice Commissario di Distretto Belluno: Fabio Molaschi (Polpet 1)
- Vice Commissario di Distretto Calabria: Massimo Pannuti (Reggio Calabria 4);
- Vice Commissario di Distretto Campania: Gabriella Pizzolante (Battipaglia 7)
- Vice Commissario di Distretto Friuli Venezia Giulia: Claudio Maroello (Udine 2);
- Vice Commissario di Distretto Frosinone: Guerrino Ciampini (Frosinone 4)
- Vice Commissario di Distretto Frosinone: Maria Rosaria Imperoli (Paliano 1).
- Vice Commissario di Distretto Lazio Nord-Umbria: Laura Cincini (Passignano 1);
- Vice Commissario di Distretto Lazio Sud: Daniele Raponi (Pontinia 1).
- Vice Commissario di Distretto Lazio Sud: Francesca Di Belardino (Velletri 1) (al posto di Silvia Cerini)
- Vice Commissario di Distretto Nord Ovest: Valentino Birolini (Albino 1);
- Vice Commissario di Distretto Padova: Francesco Caffagni (Vigonza 1).
- Vice Commissario di Distretto Palermo Ovest: Carmen Di Pasquale (Palermo 16).
- Vice Commissario di Distretto Puglia: Carmine Spadaccino (Foggia 1);
- Vice Commissario di Distretto Roma Est: Claudia Gennari (Roma 53);
- Vice Commissario di Distretto Roma Ovest: Silvia Maturilli (Roma 4);
- Vice Commissario di Distretto Roma Ovest: Silvia Maturilli (Roma 4);
- Vice Commissario di Distretto Roma Sud: Laura Blasi (Roma 11);
- Vice Commissario di Distretto Sicilia Orientale: Manuela Bio (San Cataldo 1).
- Vice Commissario di Distretto Toscana: Stefania Caccamo (Firenze 26);
- Vice Commissario di Distretto Treviso Est: Lidiana Piovesan in Minello (Meolo 1);
- Vice Commissario di Distretto Treviso Ovest: Consuelo Mazzolini (Villorba 2).
- Vice Commissaria del Distretto di Padova: Giovanna Marsilio (Lendinara 1).
- Vice Commissaria del Distretto Bologna: Cecilia Braga (Comacchio 1);
- Vice Commissaria del Distretto Treviso Ovest: Annalisa Crespan (Treviso 11);

Incaricati Nazionali:

- Comunicazione: Lodovica Cantono di Ceva (Roma 46).
- Comunicazione: Mario Scarano (Foggia 2).
- Pattuglia Carpegna: Andrea Stabile (Roma 1);
- Rapporti tra Scouting e Disabilità: Alberto Belloni (Roma 10) Maddalena Fanti (Treviso 1).

- Rapporti tra Scautismo e Disabilità: Giuseppe D'Andrea (Roma 15) (al posto di Alberto Belloni)
- Vice per la Pattuglia Carpegna: Michela Marino (Treviso 2).

Servizi:

- Comitato di Direzione del Centro Studi Associativo (oltre al Segretario Giuseppe Losurdo): Pietro Antonucci; Pierfrancesco Azzi; Claudio Favaretto; Giuliano Furlanetto; Attilio Grieco; Nicoletta Orzes; Domenico Pezzato; Gipo Montesanto; Maria Cristina Vespa; Don Stefano Caprio; Nevio Saracco; Rosanna Schimmenti. Responsabile della biblioteca e della segreteria del Centro Studi: Silvia Dragomir.
- Commissione Forniture per il triennio febbraio 2019 - 2022: Maria Luisa Faotto (Treviso 11); Antonino Falletta (Misilmeri 1); Alberto Italiani (Pescara 3).
- Coordinatore della Redazione di Azimuth: Giuliano Furlanetto (Treviso 9)
- Rappresentante presso Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali: Pier Marco Trulli (Roma 15).
- Rappresentante presso il Servizio Nazionale delle Pastorale Giovanile: Marisa Licursi (Roma 5).
- Rappresentanti presso il Servizio Nazionale delle Pastorale Giovanile: Cristina Manzella (Palermo 6) (al posto di Marisa Licursi) e Giuseppe Rolli (Roma 2)
- Responsabile del settore Informatica: Andrea Tizian (Trevignano 1).
- Responsabile del Settore Informatica: Antonello Della Rocca (L'Aquila 2) (al posto di Andrea Tizian)
- Responsabile della Pattuglia di Servizio: Alberto Tattoli (Terni 1).
- Responsabile della Pattuglia Espressione: Giovanni Franchi de' Cavalieri (Roma 32)
- Responsabile dello Sviluppo Associativo: Alberto Belloni (Roma 1)
- Responsabile di Base Brownsea: Sabrina Onofrio (Roma 13).
- Responsabile di Base Lupo: Salvatore La Lia (Misilmeri 2).
- Responsabile operativo della Pattuglia Servizio "Estote Parati": Fabio Sommacal (Belluno 1)
- Segretario del Centro Studi: Giuseppe Losurdo (Roma 65).
- Rappresentante presso l'Associazione Centro Spiritualità Scout Carceri: Silvia Zambon (Padova 13)

Capo Campo F.C. (DCC):

Branca Rover: Alessandro Galantin (Polpet 1)
 Branca Esploratori: Lorenzo Polito (Roma 2)
 Branca Coccinelle: Michela Lazzeri (Pergine 1);
 Branca Guide: Laura Anni (Vicenza 12)
 Branca Scolte: Barbara Orioni (Roma 5);

Aiuto Capo Campo F.C. (ACC):

Branca Coccinelle: Michela Lazzeri (Pergine 1)
 Branca Guide: Angela Letterina Manfreda (Crotone 1).
 Branca Scolte: Cecilia Caretti (Roma 4);
 Branca Lupetti Francesco Pinto (Roma 2); Domenico Mandalà (Palermo 4);
 Branca Esploratori: Marco Carducci (Ceprano 1);
 Branca Rover: Emanuele Porcacchia (Roma 17); Riccardo Muratore (Palermo 16).

Capo Cerchio:

1. Alfonsi Rita (Palo Del Colle 1);
2. Alice Rizzi (Induno Olona 1);
3. Barbè Laura (Vigevano 1);
4. Beccegato Chiara (Roma 5);
5. Bonesso Erika (Roncade 1);
6. Buzzi Elisa (Bisuschio 1); 7. Caporali Federica (Roma 4);
8. Carfora Giuseppina (Ancona 1);
9. Carucci Mary Rosy (Battipaglia 7); 10. Cestarollo Marta (Lendinara 1);
11. Chifari Daniela (Palermo 2);

12. Ciancetta Antonella (Roma 1); 13. Cicatiello Valeria (Roncade 1);
14. Colagrande Carmelita (Montesilvano 1).
15. Compagni Selene (Priverno 1);
16. Conti Giorgia (Vignanello 1);
17. De Alexandris Lucchi Angelica (Roma 15);
18. De Nard Valentina (Belluno 1);
19. Di Pietro Arianna (Roma 16);
20. Ferrara Marta (Villorba 2);
21. Ferretti Chiara (Falconara 1); 22. Frusone Marta (Roma 46);
23. Iannaccone Silvia (Grosseto 1); 24. Kumdee Cheeryzabeth (Roma 68);
25. Lanzetta Adriana Rosalia (Palermo 16);
26. Lorenzon Giulia (Belluno 1); 27. Miriade Anna Chiara (Treviso 20);
28. Montellanico Emanuela (Velletri 2);
29. Ongaro Sofia (Grosseto 1);
30. Orabona Francesca (Monteporzio 1); 31. Pennese Federica (Città S. Angelo 1);
32. Piccolomini Michela (Roma 21);
33. Reina Noemi (Palermo 8); 34. Russotto Lucia (Belluno 1);
35. Scaccia Chiara (Frosinone 3); 36. Soave Anna (Padova 4);
37. Stea Giusy (Treviso 2);
38. Tapparo Deborah (Varese 3);
39. Tombari Gioia (Calcinelli 1);
40. Tripoli Rosanna (Misilmeri 2);
41. Trulli Maria Francesca (Roma 15);
42. Vecchiato Silvia (Roncade 1);
43. Cucci Patrizia (Foggia 3);

Capo Riparto Guide:

1. Benvenuti Francesca (Roma 1); 2. Bettiol Laura (Roncade 1);
3. Boito Barbara (Polpet 1);
4. Calzini Paola (Roma 46);
5. Cappelloni Flavia (Roma 10);
6. D'Este Marta (Roncade 1);
7. Dedonato Marianna (Perugia 1);
8. Faido Valentina (Paese 2); 9. Ferronato Francesca (Trieste 2);
10. Filippi Claudia (Vignanello 1);
11. Finocchiaro Federica (Acicastello 1);
12. Flavoni Beatrice (Roma 20); 13. Formiglio Federica (Foggia 2);
14. Francazio Silvia (Spoltore 2);
15. Gallo Annalisa (Mazara 2);
16. Giorgetti Michela (Ancona 1);
17. Golino Claudia (Fano 1).
18. Guaratto Valentina (Lendinara 1);
19. Lia Maria Stella (Roma 10);
20. Magni Elettra (Vimercate 1); 21. Marchi Erica (Trento 1);
22. Menon Francesca (Roncade 1);
23. Piretto Armanda (Villabate 1);
24. Pizzolato Giovanna (Roncade 1);
25. Reale Alessia (Canaro 1);
26. Renzetti Alessia (Pescara 3);
27. Sani Jessica (Calcinelli 1);
28. Schirripa Spagnolo Giulia (Roma 21);
29. Tasso Michela Teresa (Vigevano 1);

30. Tomassini Federica (Roma 3);
31. Venier Anna (Follina 1);
32. Zanzotto Marta (Firenze 26);
33. Zuccalà Serena (Priverno 1);
34. Agolini Rossella (Trieste 1);
35. Toniato Alessandra (San Giovanni In Persiceto 1);
36. Bonvicini Ester (Pergine 1);

Capo Fuoco:

1. Aggiusti Maria Grazia (Misilmeri 1);
2. Arduini Irene (Frosinone 3);
3. Bartolucci Marta (Jesi 1);
4. Coata Alessandra (Campagnano 1);
5. Cuniolo Livia (Roma 46);
6. Galantin Sabrina (Polpet 1);
7. Grisolia Giorgia (Guidonia 1);
8. Matofi Azad Martina (Trieste 1);
9. Mazzon Tamara (Roncade 1);
10. Meletti Arianna (Comacchio 1);
11. Simonini Maria (Udine 1);
12. Vannucchi Francesca (Roma 46);
13. Viale Sara (Roncade 1);
14. Nardecchia Elisa (Nichelino 1);
15. Di Palma Francesca (Roma 2);
16. Fucile Giulia (Terni 1);
17. Barone Giulia (Nichelino 1);
18. Verdiglione Verdiana (Genova 3).

Capo Branco:

1. Arcoria Claudio (Catania 1);
2. Bazzano Lorenzo (Pescara 2);
3. Coglitore Fabrizio (Palermo 12);
4. Coria Michele (Padova 2);
5. Damiani Raffaele (Udine 1);
6. Ferraro Giuseppe Pio (Cerignola 1);
7. Fortuna Andrea (Viterbo 2);
8. Gammino Giuseppe (Cerignola 2);
9. Giardino Daniele (Frosinone 3);
10. Macco Paolo (Genova 1);
11. Macrì Andrea (Polpet 1);
12. Malara Silvestro (Reggio Calabria 3);
13. Marcocchia Davide (Frosinone 3);
14. Mazzucchi Mattia (Albino 1);
15. Pompili Alberto (Roma 32);
16. Pretto Enrico (Vicenza 12);
17. Ratto Vaquer Francesco Maria (Roma 17).
18. Riccato Riccardo (Tarcento 1);
19. Rizzi Andrea (Foggia 1);
20. Sferlazzo Antonino (Mazara 2);
21. Stabile Antonino Pio (Corleone 1);
22. Tonon Dario (Treviso 3);
23. Latin Michele (Trieste 1);

24. Piccoli Tommaso (Villorba 1);
Capo Riparto Esploratori:
1. Aloisi Riccardo (L'Aquila 2);
 2. Armanno Antonio (Villabate 1);
 3. Cappello Fabrizio (Roma 5);
 4. Colaiocco Andrea (Roma 32);
 5. Colucci Guido (Guidonia 1);
 6. Di Cristina Rosario (Palermo 7);
 7. Di Sora Matteo (Frosinone 1);
 8. Fieramosca Ettore (Ficarazzi 1);
 9. Forzan Luca (Pontinia 1);
 10. Gallo Vittorio (Marcellina 1);
 11. Garza Roberto (Vigevano 1);
 12. Gerbino Giuseppe (Frosinone 2);
 13. Germano Michele (Udine 2);
 14. Intis Adriano (Salerno 1);
 15. Latin Roberto (Trieste 1);
 16. Lo Prete Silvio (Roma 12);
 17. Lorenzon Denis (Roncade 1);
 18. Mandruzzato Diego (Sant'Elena 1);
 19. Meduri Antonino (Palermo 2);
 20. Pagliaro Luca (Catania 2);
 21. Palma Domenico (Treviso 20).
 22. Passerini Roberto (Passignano 1);
 23. Salvatori Francesco (Ripe 1);
 24. Sanguedolce Giuseppe (Nichelino 1);
 25. Stefani Alessandro (Roncade 1);
 26. Trabucco Dario (Roncade 1);
 27. Uttilla Giancarlo (Palermo 6);
 28. Zanchettin Denis (Meolo 1);
 29. Colaiocco Filippo (Roma 32);
 30. Tarasco Marco (Roma 20);
 31. Favero Nicola (Treviso 3);
 32. Bellio Claudio (Roncade 1);
 33. Bassanello Francesco (Belluno 1);
 34. Angelini Daniele (Terni 1);
 35. Sgroi Davide (Palermo 2);
 36. Wong Martino (Roma 2)

Capo Clan:

1. Archinà Vincenzo (Caulonia 1);
2. Bianchini Fausto (Induno Olona 1);
3. Boscato Walter (Roncade 1);
4. Di Pietro Francesco Rosario (Roma 53);
5. Loro Nicola (Padova 4);
6. Pacitto Lorenzo (Roma 21);
7. Parisi Roberto (Palermo 6);
8. Peraro Francesco (Albino 1);
9. Tenan Andrea (Canaro 1);
10. Tronchin Alessandro (Maiolati Spontini 1);
11. Zingone Alfredo (Roma 16);
12. Zordan Claudio (Meolo 1);

13. Ferri Gianluca (Roma 21);
14. Peri Giuliano (Palermo 6),
15. Spadaccino Filippo (Foggia 1);
16. Rolli Giuseppe (Roma 2);
17. Muratore Massimiliano (Palermo 8);
18. Bertella Luca Emanuele (Vimercate 1);
19. Ripanti Enrico (Fano 1);
20. Bergamo Marco (Tarcento 1).

Capo Presbitero:

1. Righi Andrea (Roma 16);
2. Ferrari Michele (Roma 21).

Istituzione nuovi Distretti:

Distretto di Bologna (comprende i Gruppi: Comacchio 1, Monte San Pietro 1, San Giovanni in Persiceto 1).

Treviso Nord (comprende i Gruppi: Montebelluna 1, Paese2, Riese 1, Trevignano 1, Treviso 9)

Autorizzazione formazione Gruppi:

FSE Gruppo Treviso 20 San Michele Arcangelo

FSE Gruppo Sant'Elena 1 Madre Teresa di Calcutta

FSE Gruppo Ispra 1 Mons. Andrea Ghetti - Baden

FSE Gruppo San Giovanni in Persiceto 1 Maria Mater Gratiae

FSE Gruppo Reggio Calabria 13 Sant'Elia Profeta

FSE Gruppo Reggio Calabria 14 San Gaetano Catanoso – Rosanna Bova

FSE Gruppo Foggia 3 Aldebaran.

FSE Gruppo Alto Reno Terme 2 Beata Vergine di Calvigi

FSE Gruppo Pomezia 2 San Bonifacio.

Riconoscimento e registrazione Gruppi:

FSE Gruppo Chiaravalle 1 San Bernardo;

FSE Gruppo Roma 10 S. Mauro Abate;

FSE Gruppo Passignano 1 don Gaetano Piastrini;

FSE Gruppo Sant'Elena 1 Madre Teresa di Calcutta.

FSE Vicenza 12 Colli Berici e il Gruppo

FSE Vigonza 1 Sant'Andrea Apostolo.

Variazione nella denominazione del Gruppo:

FSE Gruppo Frosolone 1 passa da "Fresilia" ad "Augusto Ruberto";

FSE Gruppo Montesilvano 1 passa da "B.V.M. Madre della Chiesa" a "Sant'Antonio di Padova".

Gruppo FSE Reggio Calabria 10 passa da "San Paolo" a "Giuseppe Ripepi".

Variazione dell'Ente promotore

Gruppo FSE Reggio Calabria 10 Giuseppe Ripepi.

Variazione dei colori del fazzoletto di Gruppo:

FSE Gruppo Treviso 7 Don Ugo De Lucchi

Autorizzazione ad applicare sul fazzoletto di Gruppo un distintivo speciale:

Gruppo Catania 1 (quarantennale del Gruppo).

Gruppo Frosinone 4 (trentennale del Gruppo).

Gruppo Foggia 2 (trentennale del Gruppo)

Gruppo Viterbo 1 (quarantennale del Gruppo)

Gruppo Pergine 1 (cinquantennale del Gruppo)

Gruppo Villabate 1 (cinquantennale del Gruppo)

L'edizione della Relazione del Triennio in vista della XV Assemblea è stata curata dalla Pattuglia Comunicazione;
la veste grafica in particolare è stata curata da Cheeryzabeth Kumdee